

BILANCIO DI ESERCIZIO
E CONSOLIDATO **2008**



INDICE

3	ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO GREMONINI
4	IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
5	I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI
9	PRODUZIONE
13	DISTRIBUZIONE
17	RISTORAZIONE
21	BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO 2008
22	AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL' ASSEMBLEA
23	ORGANI SOCIALI DELLA CREMONINI S.P.A.
25	RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL' ANDAMENTO DELLA GESTIONE
51	BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008
52	PROSPETTI CONTABILI
57	NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI
91	ALLEGATI
103	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
107	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
111	BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008
112	PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
117	NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI
159	ALLEGATI
173	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
177	SINTESI DELLE DELIBERAZIONI



PRODUZIONE

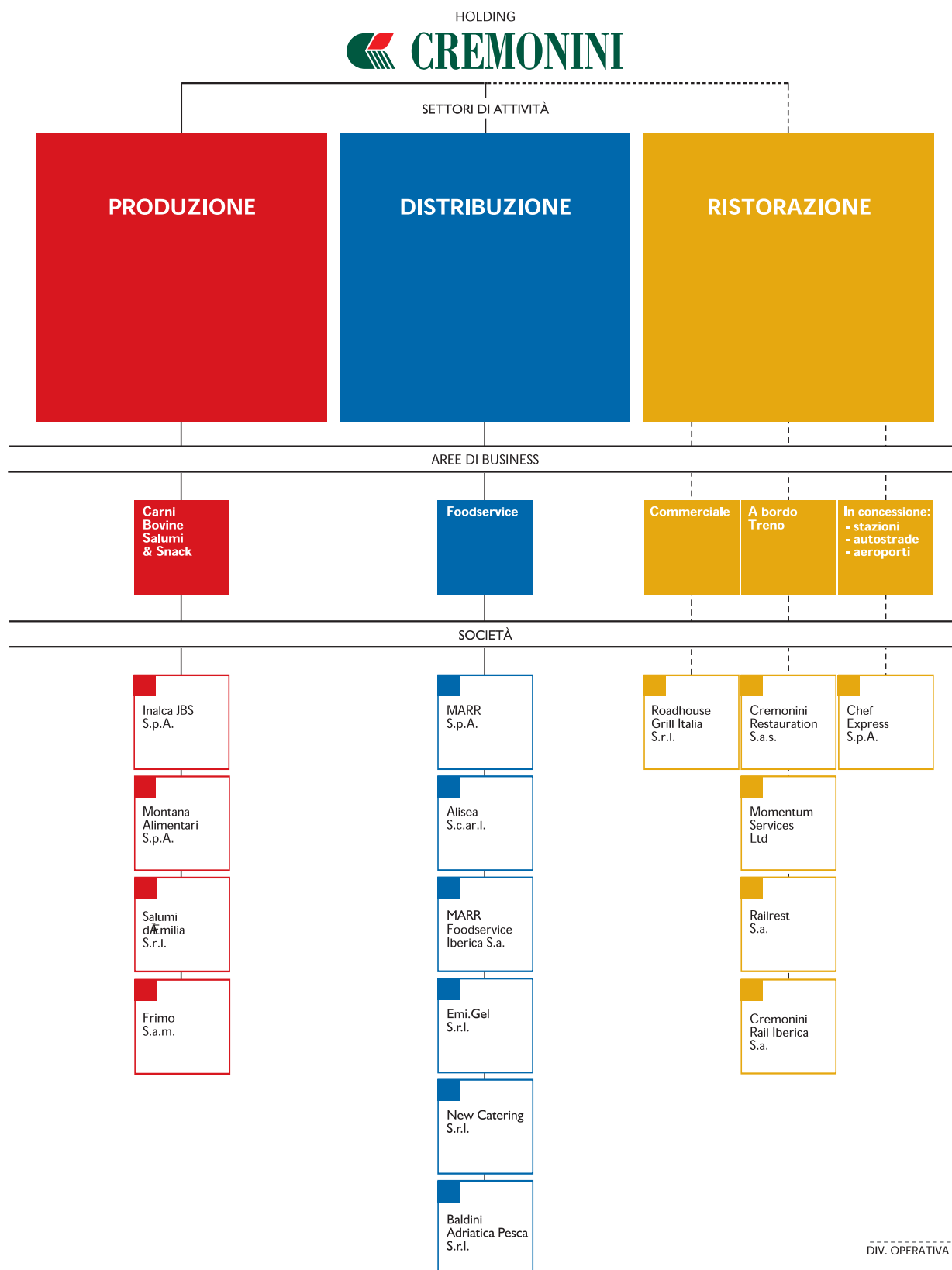


DISTRIBUZIONE



RISTORAZIONE

ORGANIGRAMMA



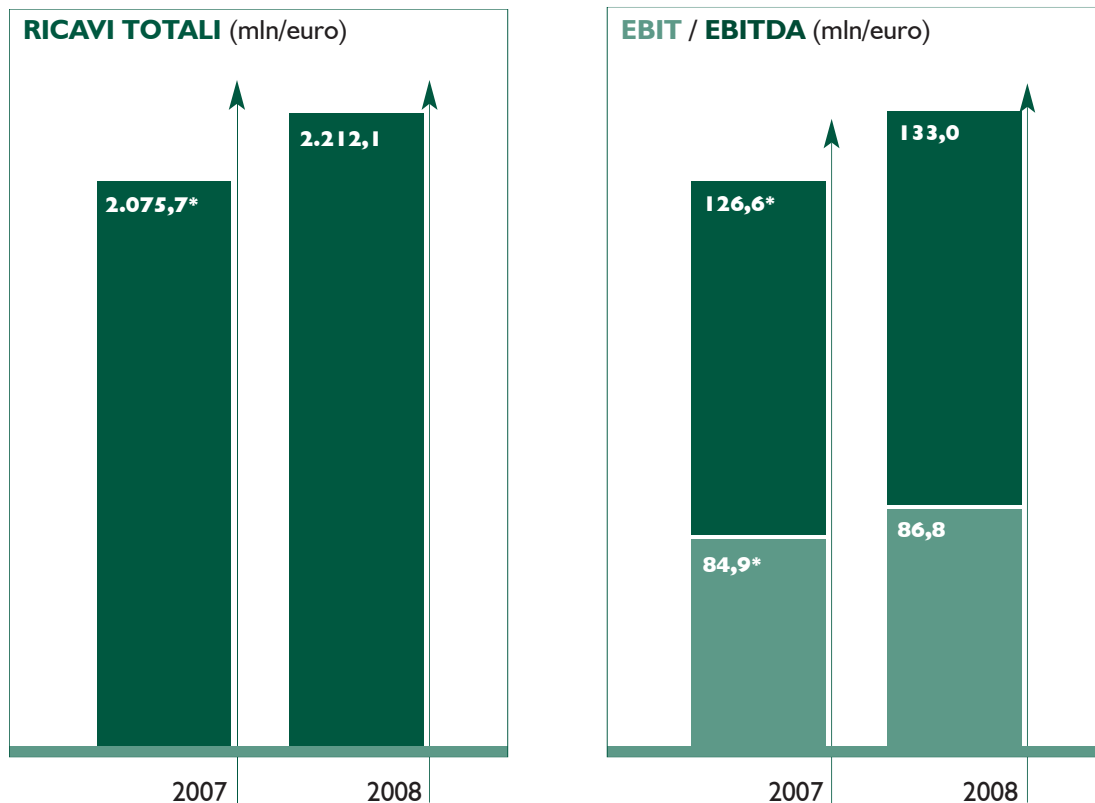
Presidente	LUIGI CREMONINI
Vice presidente	PAOLO SCIUMÈ
Amministratore delegato	VINCENZO CREMONINI
Consiglieri	VALENTINO FABBIAN GIORGIO PEDRAZZI PAOLO BONI ILLIAS ARATRI

2008

UN ANNO ANCORA IN CRESCITA.

Risultati Consolidati del Gruppo

Si precisa che nel bilancio del Gruppo Cremonini il settore produzione è stato consolidato al 50% a partire dal 1° marzo 2008 per effetto dell'operazione Inalca-JBS



* Dato pro-forma elaborato a parità di area di consolidamento (dati al 50% del settore produzione dal 1° marzo 2007)



Luigi Cremonini
Vincenzo Cremonini

“NEL 2008 ABBIAMO CONCLUSO L'OPERAZIONE DI PARTNERSHIP CON JBS, CENTRATO GLI OBIETTIVI IN TUTTE E TRE LE AREE DI BUSINESS E DELISTATA CON SUCCESSO LA HOLDING CREMONINI S.p.A.”

I risultati economico-finanziari

Nel 2008 il Gruppo Cremonini ha realizzato ricavi per 2.212,1 milioni di Euro, con un incremento del 6,6%, a parità di area di consolidamento, rispetto al 2007. Si tratta di un traguardo di particolare soddisfazione perché il Gruppo nell'anno ha centrato gli obiettivi in tutti e tre i settori.

Il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del Gruppo sono stati pari rispettivamente a 133,0 e 86,8 milioni di Euro e hanno mostrato un progresso, a parità di area di consolidamento, rispetto all'anno precedente, rispettivamente del 5,0% e del 2,3%.

Tra le operazioni rilevanti avvenute durante l'anno si segnala che il 3 marzo 2008 si è conclusa l'operazione di acquisizione del 50% di Inalca S.p.A. da parte del gruppo brasiliano JBS Sa, numero uno al mondo nella produzione delle carni. Questa alleanza ha una forte valenza strategica perché garantisce per i prossimi anni un accesso diretto alla materia prima di alta qualità e uno sviluppo commerciale sinergico in tutto il mondo. In base agli accordi, la governance della nuova Inalca JBS rimane affidata al Gruppo Cremonini.

Il 31 marzo 2008 Luigi Cremonini ha lanciato un'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria Totalitaria sulle azioni ordinarie di CREMONINI S.p.A.. L'OPA si è conclusa il 29 luglio 2008 con la revoca del titolo Cremonini dal mercato telematico azionario (delisting). L'operazione è stata motivata principalmente dal cambiamento avvenuto nella società negli ultimi anni. La Cremonini, infatti, da società prettamente industriale, si è trasformata in una holding di partecipazioni, facendo venir meno le ragioni della quotazione.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2008 si è attestata a 568,5 milioni di Euro, in miglioramento di 44,4 milioni di Euro rispetto all'anno precedente includendo gli effetti dell'operazione JBS e i costi sostenuti per il delisting. Infine nel 2008 gli investimenti complessivi effettuati per cassa sono stati pari a 81,3 milioni di Euro, di cui circa la metà in acquisizioni e investimenti straordinari.

Le dinamiche dei 3 settori

Nel 2008 il settore **PRODUZIONE**^o ha realizzato complessivamente ricavi totali per 1.156,7 milioni di Euro (+11,1%), un margine operativo lordo (EBITDA) di 59,6 milioni di Euro (+16,7%) e un margine operativo (EBIT) di 25,0 milioni di Euro (+28,7%) in crescita grazie ai buoni risultati delle controllate estere.

Il settore **DISTRIBUZIONE**, attraverso la controllata MARR, ha continuato nel suo trend ininterrotto di crescita: con ricavi attestati a 1.109,3 milioni di Euro (+4,2%). L'EBITDA è salito del 2,3% attestandosi a 71,1 milioni di Euro, mentre l'EBIT ha raggiunto i 61,0 milioni di Euro in crescita del 2,2%.

Anche il settore **RISTORAZIONE** ha ottenuto performance di rilievo, con ricavi attestati a 474,7 milioni di Euro in crescita del 6,9%. L'EBITDA è stato pari a 29,8 milioni di Euro, mentre l'EBIT si è attestato a 17,2 milioni di Euro, in lieve calo rispetto al 2007, in quanto penalizzato dalle variazioni contrattuali del comparto on board Italia.

^o Per una corretta analisi dell'andamento del comparto, i dati riportati si riferiscono al 100% del settore produzione

1 Produzione

2 Distribuzione

3 Ristorazione



FATTURATO PER AREA DI BUSINESS*



3 SETTORI DI ATTIVITÀ E LA FORZA DI UN GRANDE GRUPPO. CREMONINI: UNA STORIA ITALIANA, UNA LEADERSHIP INTERNAZIONALE.

Il Gruppo con sede a Castelvetro di Modena impiega oltre 9.500 dipendenti in tutto il mondo e opera in tre aree di business: produzione, distribuzione al foodservice e ristorazione.

Il Gruppo

Nato nel 1963 dall'iniziativa imprenditoriale di Luigi Cremonini, il Gruppo in oltre 45 anni si è distinto a livello nazionale e internazionale come punto di riferimento nel mondo alimentare, non solo nel settore storico delle carni bovine, ma anche nei settori di più recente sviluppo come distribuzione e ristorazione.

Il Gruppo Cremonini è formato da società autonome, che operano sui rispettivi mercati di riferimento in qualità di leader o comunque in posizioni di rilievo.

Cremonini S.p.A.

La holding Cremonini S.p.A., oltre a detenere le partecipazioni nelle società operative, definisce le strategie di acquisto e vendita delle partecipazioni, degli investimenti nei diversi settori e svolge attività di supporto nelle aree di: finanza, sistemi informativi, affari legali, societario e fiscale, risorse umane e relazioni esterne.

La società detiene il 50% di Inalca JBS, il 58,8% di MARR e il 100% della Divisione Ristorazione.

Tre settori operativi

Nel settore della **PRODUZIONE** il Gruppo è presente con Inalca JBS S.p.A., che opera nella lavorazione e commercializzazione di carni bovine e prodotti trasformati a base di carne e che a sua volta controlla diverse società dello stesso settore in Italia e all'estero. L'attività di produzione dei salumi è invece svolta da Montana Alimentari S.p.A.

Nel settore della **DISTRIBUZIONE** alimentare agli operatori della ristorazione extradomestica, la società di riferimento è MARR S.p.A., quotata dal 2005 al segmento STAR di Borsa Italiana.

Nel settore della **RISTORAZIONE** il Gruppo opera direttamente, in Italia e all'estero, attraverso la propria Divisione Ristorazione. Nell'ambito della ristorazione a bordo treno a livello europeo, le società controllate sono Momentum Services Ltd, Railrest S.a., Cremonini Réstauration S.a.s. e Cremonini Rail Iberica S.a. In Italia operano Roadhouse Grill Italia S.r.l. nella ristorazione commerciale (steakhouse), e Chef Express S.p.A. nelle attività in concessione (stazioni, autostrade e aeroporti).

*Percentuali calcolate considerando il fatturato della produzione al 100%



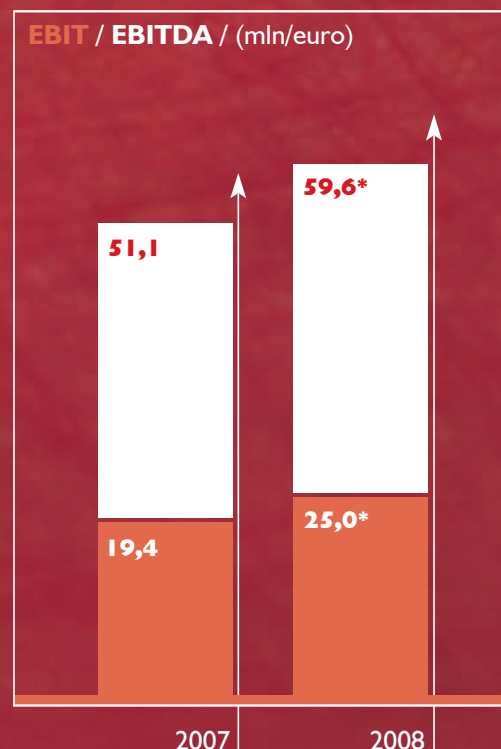
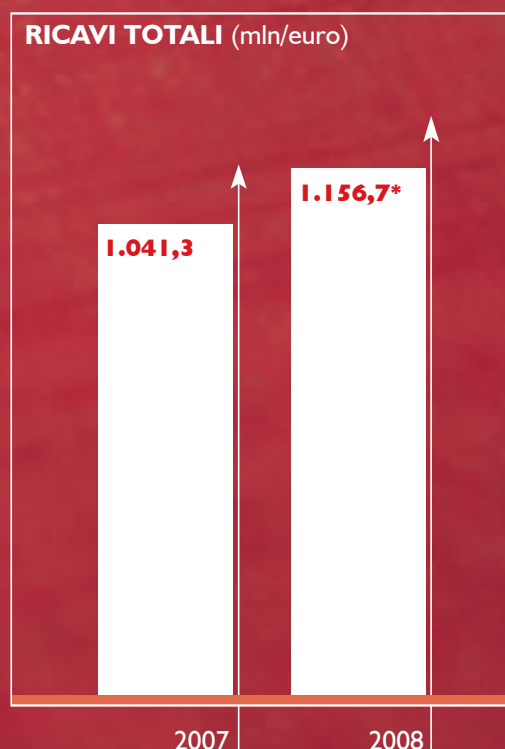
PRODUZIONE

OLTRE 1,1 MILIARDO DI EURO DI RICAVI
E 240.000 TONNELLATE DI PRODOTTI,
CON LA QUALITÀ DI SEMPRE

Nel settore della produzione, il Gruppo Cremonini opera in due aree di attività: carni bovine e salumi & snack.

Nelle carni bovine, è il leader assoluto in Italia e uno dei principali player europei, mentre nei salumi & snack si colloca tra i primi operatori italiani. L'intero settore può contare su dieci stabilimenti altamente automatizzati, specializzati per tipologia di prodotto: sei sono dedicati alla produzione di carni bovine e quattro sono attivi nell'area salumi & snack e gastronomia pronta.

Il settore della produzione ha registrato nel 2008 ricavi totali per 1.156,7 milioni di Euro, in crescita del +11,1% rispetto al 2007 (1.041,3 nel 2007), in crescita anche la marginalità: il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ha raggiunto i 59,6 milioni di Euro (+16,7%) mentre il Risultato Operativo (EBIT) è stato pari a i 25,0 milioni di Euro (+28,7%).



* Dati consolidati riferiti al 100% delle attività della produzione



STABILIMENTI PRODUTTIVI

- 6 Carni bovine
- 4 Salumi & Snack



FATTURATO PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

CARNI BOVINE

83%



SALUMI & SNACK

17%



6 STABILIMENTI DI PRODUZIONE CARNE, 4 STABILIMENTI DI PRODUZIONE SALUMI, 240.000 TONNELLATE DI CARNE, 200 MILIONI DI SCATOLETTE, 40.000 TONNELLATE DI HAMBURGER, 4 PRODUZIONI DOP/IGP

Tutti gli stabilimenti, specializzati per linee di prodotto, utilizzano moderne tecnologie di produzione e avanzati sistemi di sicurezza che consentono alle aziende del Gruppo di essere all'avanguardia nelle metodologie di controllo, nei programmi di filiera e nei processi di identificazione ed etichettatura delle carni.



A marzo 2008 Cremonini S.p.A. e il gruppo brasiliano JBS S.a., il più grande produttore al mondo di carni bovine, hanno concluso un'alleanza strategica che ha consentito l'ingresso di JBS S.a. al 50% nell'intero settore della produzione del Gruppo Cremonini (Inalca S.p.A. e Montana Alimentari S.p.A.).

CARNI BOVINE

L'azienda di riferimento del Gruppo in questo settore è Inalca JBS, che nel 2008 ha realizzato ricavi totali consolidati per 1.019,4 milioni di Euro (913,4 mln/euro nel 2007).

L'azienda, leader in Italia e tra i principali operatori europei, presidia l'intera filiera produttiva - dall'allevamento al prodotto finito - ed opera con successo sui mercati internazionali: oltre il 34,2% del fatturato infatti proviene dalle esportazioni verso i Paesi dell'Unione Europea, dell'Est Europa e dell'Africa.

La struttura industriale dell'azienda è costituita da 6 stabilimenti specializzati per tipologia di lavorazione: Castelvetro di Modena (MO), Ospedaletto Lodigiano (LO) e Flumeri (AV), dove si realizzano le fasi di macellazione, disosso, trasformazione e confezionamento delle carni; Rieti, Guardamiglio (PC) e Capo d'Orlando (ME), dove si svolgono le attività di trasformazione, confezionamento e piattaforma logistica.

Inalca produce e commercializza un assortimento completo di carni bovine, fresche e surgelate, confezionate sottovuoto e in atmosfera protettiva, elaborati pronti, carni in scatola ed estratti di carne. Sono oltre 240.000 le tonnellate di carne trasformate ogni anno dall'azienda, di cui 40.000 tonnellate di hamburger e 200 milioni di scatolette.

SALUMI & SNACK

L'azienda di riferimento in questo settore è Montana Alimentari - tra i primi operatori nel mercato dei salumi in Italia - che ha realizzato nel 2008 un fatturato di 195,7 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con il dato del 2007.

La struttura industriale dell'azienda è costituita da 4 stabilimenti specializzati per tipo di produzione: Gazoldo degli Ippoliti (MN), dove si producono preaffettati, snack e gastronomia pronta; Paliano (FR), dove si producono prosciutti cotti e arrostiti; Busseto (PR), sede della produzione di culatelli, salami e mortadelle e Postalesio (SO), dedicato alla bresaola.

Uno degli assi portanti del piano strategico di Montana Alimentari è costituito dalla valorizzazione e integrazione delle produzioni tipiche di salumeria nelle aree contraddistinte dai marchi D.O.P. e I.G.P. (Culatello di Zibello, Bresaola della Valtellina, Mortadella Bologna e Salamino Italiano alla Cacciatora).

L'azienda è specializzata nella preparazione dei prodotti preaffettati, commercializzati sia a marchio proprio che con i marchi delle più importanti catene della GDO e si avvale di una struttura composta da 10 sale di lavorazione, le cosiddette "camere bianche", dove si trasformano circa 5.000 tonnellate di prodotto all'anno.



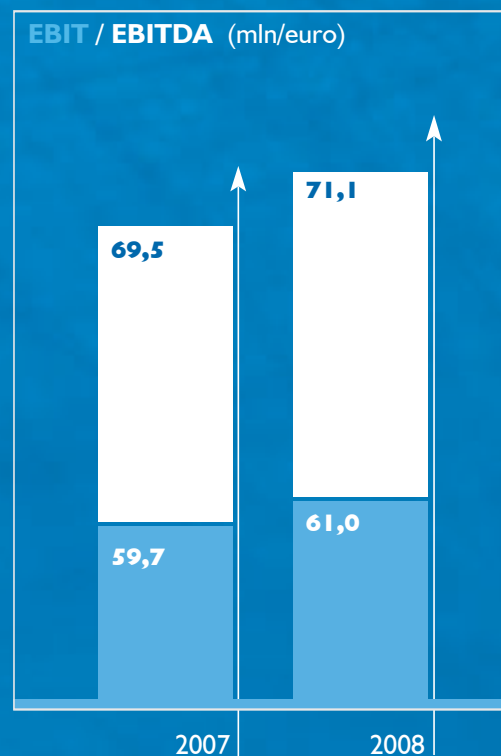
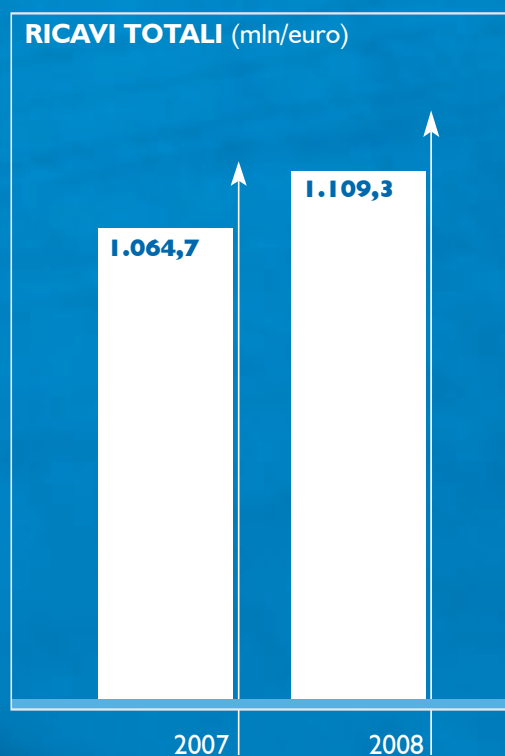
DISTRIBUZIONE

PIÙ DI **10.000** PRODOTTI OGNI GIORNO,
AL SERVIZIO DELLA RISTORAZIONE

Nel settore della distribuzione, il Gruppo Cremonini opera attraverso MARR, leader in Italia nella distribuzione di prodotti alimentari agli operatori della ristorazione.

MARR è una realtà in continua crescita, presente sull'intero territorio nazionale con un'ampia gamma di prodotti dalle varie tipologie di conservazione (congelato, fresco, a temperatura ambiente). I ricavi del settore della distribuzione si sono

attestati nel 2008 a 1.109,3 milioni di Euro (+4,2%); il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 71,1 milioni di Euro (+2,3%) e il risultato operativo (EBIT) pari a 61,0 milioni di Euro (+2,2%).



* N.B. Si precisa che i dati possono differire rispetto a quanto evidenziato nel bilancio consolidato di MARR al 31 dicembre 2008 per effetto di talune scritture di consolidamento all'interno del consolidato di Gruppo.



CENTRI DI DISTRIBUZIONE

- 30 Filiali
- 4 Cash & Carry
- 2 Impianti di lavorazione
- 4 Agenti con deposito



MARR: FATTURATO TIPOLOGIA DI PRODOTTO



30 CENTRI DI DISTRIBUZIONE, 4 CASH&CARRY, 4 AGENTI CON DEPOSITO, 650 AUTOMEZZI, OLTRE 650 AGENTI DI VENDITA, 10.000 PRODOTTI ALIMENTARI, OLTRE 38.000 CLIENTI.

Con una storia di oltre 35 anni, MARR rappresenta un punto di riferimento per gli operatori della ristorazione, proponendosi quale fornitore unico su scala nazionale per i loro acquisti.



I PRODOTTI

MARR fornisce ai propri clienti un servizio personalizzato di consulenza, assistendoli nella pianificazione degli acquisti di un'ampia gamma di prodotti, che comprende circa 10.000 articoli alimentari (carni, pesce, prodotti alimentari vari, ortofrutta), oltre a 8.000 articoli non food (attrezzature per la cucina, utensili, arredi per la tavola). Il mix delle vendite MARR è costituito per il 35,7% da prodotti ittici, per il 39,4% da alimentari vari, per il 21,8% da carne, per il 2,5% da ortofrutta e per il rimanente 0,6% da attrezzature per la cucina.

MARR è in grado di assicurare un servizio tempestivo e accurato e di rispondere alle varie e mutevoli esigenze dei diversi segmenti di clientela.

IL MERCATO

Attraverso una rete costituita da 30 centri di distribuzione, 4 Cash & Carry, 4 agenti con deposito, oltre 650 automezzi dedicati e una struttura commerciale di 650 agenti di vendita, MARR assicura un servizio tempestivo a oltre 38.000 clienti serviti ogni anno sul territorio nazionale.

L'attività è principalmente rivolta al segmento della ristorazione commerciale (ristoranti, alberghi, fast food, villaggi turistici, ecc.), mercato coerente con la filosofia aziendale, tesa a privilegiare qualità e livello del servizio, ed alla ristorazione collettiva (mense aziendali) segmento interessante per le caratteristiche di minore stagionalità.

In particolare, il fatturato deriva per il 63,3% da ristorazione commerciale non strutturata (ristoranti, alberghi non appartenenti a gruppi o catene), per il 18,5% da grossisti e per il 18,2% da ristorazione commerciale strutturata e ristorazione collettiva.

LO SVILUPPO

Lo sviluppo sul territorio italiano di MARR passa attraverso una politica di acquisizioni mirate di operatori regionali, in grado di rendere sempre più capillare e tempestivo il servizio offerto.

In questo contesto deve essere collocata anche l'acquisizione di Minerva S.r.l., società attiva nella zona sud del Lago di Garda con un forte posizionamento nella commercializzazione al foodservice di prodotti ittici, in particolare freschi.

Inoltre MARR, attenta alla continua evoluzione dei consumi fuori casa, ha recentemente acquisito anche Emigel S.r.l., società bolognese attiva nella distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce. Questa operazione, insieme all'acquisizione di New Catering S.r.l. (gennaio, 2007), ha consentito a MARR di consolidare la propria presenza nel segmento della distribuzione ai bar. Infine, nell'ambito della strategia di specializzazione di prodotto che mira a rafforzare le competenze di MARR nell'approvvigionamento e commercializzazione dei prodotti ittici e dei molluschi freschi in particolare, MARR ha completato l'acquisizione della Flli Baldini S.r.l.



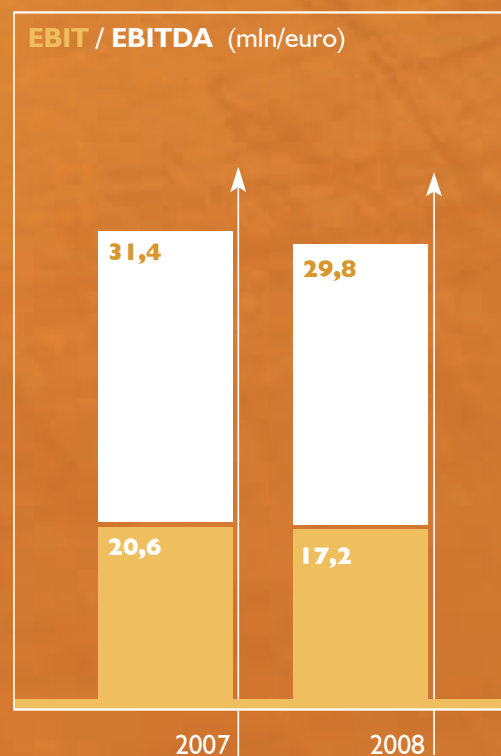
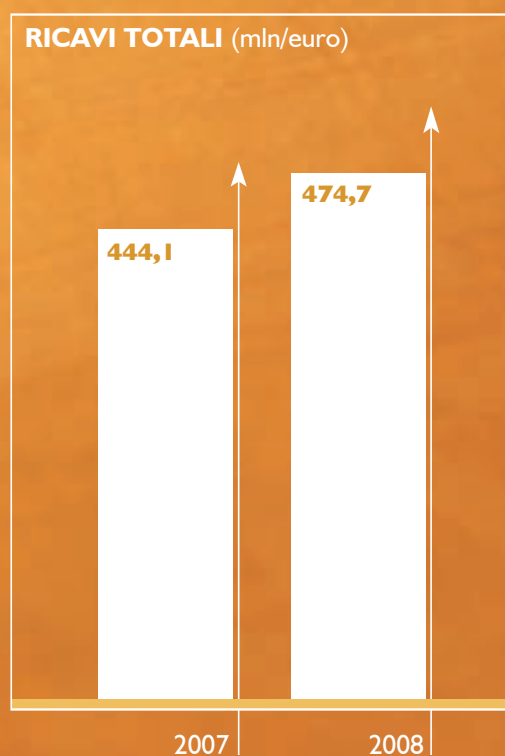
RISTORAZIONE

60 MILIONI DI CLIENTI OGNI ANNO. CON TUTTO IL GUSTO DI UNA GRANDE ACCOGLIENZA.

Nel settore della ristorazione, il Gruppo opera in due aree di business: ristorazione in concessione (a bordo treno, ferroviaria e autostradale) e ristorazione commerciale (steakhouse).

Cremonini attraverso il marchio Chef Express, è il leader in Italia nella ristorazione nelle stazioni ferroviarie, è il primo player europeo nella ristorazione a bordo treno nel segmento alta velocità e si colloca al secondo posto in Italia nella ristorazione autostradale.

Nel 2008 il fatturato della Divisione Ristorazione si è attestato a 474,7 milioni di Euro (+6,9%), con un margine operativo lordo (EBITDA) di 29,8 milioni di Euro e un risultato operativo (EBIT) pari a 17,2 milioni di Euro.





PUNTI DI RISTORO

- 45 Stazioni Ferroviarie
- 5 Aeroporti
- 18 Steakhouses
- 1.200 Treni
- 37 Aree di Ristoro Autostradali



TIPOLOGIE DI RISTORAZIONE

AREE DI RISTORO
AUTOSTRADALI

37



TRENI

1.200



STAZIONI
FERROVIARIE

45



OLTRE 1.200 TRENI SERVITI IN 8 PAESI EUROPEI, 45 STAZIONI FERROVIARIE, 37 AREE DI RISTORO AUTOSTRADALI, 5 AEROPORTI, 18 STEAKHOUSE, 60 MILIONI DI CLIENTI SERVITI ALL'ANNO.

Cremonini è sinonimo di qualità anche nell'ambito della ristorazione, dove è stato in grado di realizzare un modello di offerta che lega il gusto del mangiare bene all'efficienza e alla rapidità del servizio necessarie in contesti "di viaggio" quali treni, stazioni, aeroporti e autostrade.

Chef Express

mokà

**ROADHOUSE
GRILL**

RISTORAZIONE A BORDO TRENO

Cremonini opera in questo segmento con il marchio Chef Express da quasi 20 anni, con una presenza quotidiana su oltre 1.200 treni in 8 Paesi europei attraverso la gestione dei servizi di ristorazione su carrozze ristorante, self service, minibar e bar.

Il gruppo gestisce i servizi di ristoro sui treni inglesi Eurostar che collegano Londra, Parigi e Bruxelles, sui treni francesi TGV e sui nuovissimi iDTGV, sui treni Italiani Trenitalia, sui treni belgi Thalys, sui treni italo svizzeri Cisalpino, sui treni spagnoli ad alta velocità AVE e sui treni francesi Corail.

Cremonini, nell'ambito delle attività di ristorazione in concessione, utilizza sia marchi propri, quali Chef Express, Mokà, Gusto Ristorante, Mr. Panino e Pizza&Vizi, sia marchi di grandi catene internazionali attraverso la formula del franchising.

RISTORAZIONE IN STAZIONI

Il Gruppo Cremonini è leader in Italia nella ristorazione in concessione nelle stazioni ferroviarie: cura i servizi di bar, caffetterie, ristoranti, self service, fast food, pizzerie e chioschi.

Sono 45 le stazioni ferroviarie in cui è presente il Gruppo in Italia di cui 9 Grandi Stazioni: Roma Termini, Firenze SMN, Venezia Mestre, Genova Porta Principe, Genova Brignole,

Palermo Centrale, Torino Porta Nuova e, di prossima apertura, Milano Centrale e Napoli Centrale.

RISTORAZIONE IN AEROPORTO

La divisione Ristorazione di Cremonini è presente con i propri servizi negli aeroporti di Roma Fiumicino, Roma Ciampino, Cagliari, Palermo e Parma.

RISTORAZIONE IN AUTOSTRADA

Con una quota di mercato di circa il 7%, Chef Express è oggi il 2° operatore italiano nel settore della ristorazione autostradale, gestendo 37 aree di servizio su tutte le principali arterie autostradali italiane.

I piani di sviluppo prevedono ulteriori prospettive di crescita, derivanti dal processo di riassegnazione delle concessioni in scadenza.

ROADHOUSE GRILL

Il Gruppo sta proseguendo nel progetto di espansione della catena di steakhouse a marchio Roadhouse Grill, forte del crescente successo registrato con l'apertura dei primi 18 locali in Italia: Roma, Bologna, Legnano, Piacenza, Mantova, Rozzano (MI), Reggio Emilia, Milano Corbetta, Bergamo, Ferrara, Forlì, Verona, Padova, Carpi (MO), Varese, Trezzano sul Naviglio, Milano Corsico e Lissone (MI).

BILANCIO DI ESERCIZIO
E CONSOLIDATO **2008**



AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

I Signori Azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea per il giorno 27 aprile 2009, alle ore 15, in Castelvetro di Modena, Via Modena n. 53, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2009, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 e relazione sulla gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

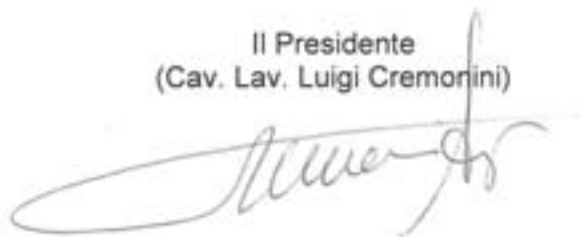
La documentazione relativa agli argomenti ed alle proposte all'Ordine del Giorno, compreso il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, sarà messa a disposizione degli interessati, nei termini di legge, presso la sede legale. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione dell'intermediario abilitato, almeno due giorni prima della riunione assembleare e che, in occasione dell'adunanza stessa, ne esibiscano copia.

Distinti saluti.

Castelvetro, 10 aprile 2009

Il Presidente
(Cav. Lav. Luigi Cremonini)



ORGANI SOCIALI DELLA CREMONINI S.P.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Luigi Cremonini
Vice Presidente	Paolo Sciumè
Amministratore Delegato	Vincenzo Cremonini
Consiglieri	Illias Aratri Paolo Boni Valentino Fabbian * Giorgio Pedrazzi

Collegio Sindacale

Presidente	Ezio Maria Simonelli
Sindaci effettivi	Albino Motter Eugenio Orienti
Sindaci supplenti	Grazia Calzolari Rosa Pipitone
Società di Revisione	Reconta Ernst & Young S.p.A.

* Con delega per la gestione della business-unit ristorazione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2008, così come previsto dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Andamento del Gruppo e analisi dei risultati dell'esercizio 2008

L'esercizio concluso il 31 dicembre 2008, ha visto il Gruppo Cremonini impegnato in diverse operazioni che, in generale, si inquadrano nella strategia di crescita del business e di valorizzazione degli asset aziendali.

In un contesto economico molto difficile, caratterizzato da una profonda crisi dei mercati si sono concluse le seguenti operazioni:

- nel mese di marzo, è stato perfezionato il contratto tra Cremonini S.p.A. e JBS S.A. relativamente alla cessione del 50% dell'intero settore della produzione (Inalca S.p.A. e Montana Alimentari S.p.A.);
- nel mese di luglio, conclusasi l'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Cremonini S.p.A., Borsa Italiana S.p.A. ha disposto la revoca delle azioni della Cremonini S.p.A. dalla quotazione presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla stessa;
- infine, nel mese di dicembre, ha avuto luogo la fusione inversa tra Cremonini S.p.A. e Cremonini Investimenti S.r.l. (società offerente nell'operazione di O.P.A.) con effetti decorrenti dal 1 gennaio 2008.

Tali operazioni hanno influenzato i risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e ne penalizzano la comparabilità con i dati del pari periodo del 2007. In particolare, la citata cessione del 50% dell'intero settore della produzione ha prodotto il deconsolidamento del 50% dei risultati dello stesso settore a partire da marzo 2008, mentre il delisting ha comportato la contabilizzazione nell'esercizio di tutti i costi sostenuti per il completamento dell'operazione nonché i maggiori interessi passivi maturati sul finanziamento ottenuto per l'esecuzione dell'OPA.

Ciò premesso, i ricavi totali consolidati dei dodici mesi del 2008 che ammontano a 2.212,1 milioni contro i 2.482,4 milioni del 2007, registrano un decremento pari a 270,3 milioni di Euro. Il margine operativo lordo ammonta a 133,0 milioni rispetto ai 148,8 del 2007, in diminuzione di 15,8 milioni di Euro ed il risultato operativo si attesta a 86,8 milioni di Euro rispetto ai 93,8 milioni del 2007, in riduzione di 6,9 milioni.

Il risultato della gestione caratteristica, che ammonta a 46,2 milioni di Euro è in linea rispetto ai 46,3 milioni del 2007 mentre l'utile netto di Gruppo si è attestato a 39,0 milioni di Euro rispetto ai 10,0 milioni di Euro del 2007.

A parità di area di consolidamento invece, i ricavi dei dodici mesi pari a 2.212,1 milioni aumentano di 136,4 milioni rispetto ai 2.075,7 milioni del 2007 (risultati pro-formati), il margine operativo lordo che ammonta a 133,0 milioni migliora di 6,4 milioni rispetto ai 126,6 milioni del 2007 ed il risultato operativo che ammonta a 96,8 milioni aumenta di 2,0 milioni rispetto agli 84,9 del 2007.

Si riportano di seguito i prospetti sintetici dei dati economici consolidati dell'esercizio al 31 dicembre 2008, confrontati con quelli dell'anno precedente. Per una più completa analisi dei risultati del Gruppo, sono successivamente riportati i dettagli degli stessi suddivisi per singolo settore di attività.

Conto economico consolidato

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Var. %
Ricavi totali	2.212.066	2.482.439	(10,89)
Variazioni rim. prodotti in corso, semilavorati e finiti	6.375	(11.661)	
Valore della produzione	2.218.441	2.470.778	(10,21)
Costi della produzione	(1.853.956)	(2.081.223)	
Valore aggiunto	364.485	389.555	(6,44)
Costo del lavoro	(231.518)	(240.722)	
Margine operativo lordo^(a)	132.967	148.833	(10,66)
Ammortamenti e svalutazioni	(46.128)	(55.053)	
Risultato operativo^(b)	86.839	93.780	(7,40)
Proventi (oneri) finanziari netti	(40.662)	(47.431)	
Risultato della gestione caratteristica	46.177	46.349	(0,37)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	(265)	(43)	
Proventi (oneri) straordinari netti	27.839		
Risultato prima delle imposte	73.751	46.306	59,27
Imposte sul reddito d'esercizio	(20.676)	(21.063)	
Risultato prima degli azionisti terzi	53.075	25.243	n.a.
(Utile) Perdita di pertinenza dei terzi	(14.075)	(15.203)	
Risultato netto di competenza del Gruppo	39.000	10.040	n.a.

Le principali variabili economiche e finanziarie consolidate relative ai dodici mesi del 2008 risultano influenzate dal deconsolidamento del 50% del settore della produzione a partire dal 3 marzo 2008 (consolidamento del 100% dei primi due mesi e al 50% dei mesi successivi). Si segnala inoltre che il conto economico progressivo 2007, a livello di margine operativo lordo e risultato operativo, include l'effetto positivo pari a 3,3 milioni di Euro derivante dal ricalcolo del fondo TFR effettuato in base ai principi internazionali (IAS/IFRS); pertanto l'effetto di tale posta penalizza il progressivo al 31 dicembre 2008 nel confronto con il dato del pari periodo 2007.

a - Il Margine operativo lordo (Ebitda) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali-IFRS. L'Ebitda è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'Ebitda sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzata dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna, previo approfondimento successivo connesso alla evoluzione delle definizioni dei misuratori di performance aziendali, l'Ebitda è definito dal Gruppo Cremonini come Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

b - Il Risultato operativo (Ebit) è definito dal Gruppo Cremonini come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.

Stato patrimoniale consolidato

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	153.359	157.178	
Immobilizzazioni materiali	449.374	637.886	
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	15.309	19.857	
Capitale immobilizzato	618.042	814.921	(24,16)
Capitale circolante netto commerciale			
- Crediti commerciali	405.783	409.866	
- Rimanenze	190.560	234.799	
- Debiti commerciali	(340.650)	(376.426)	
Totale capitale circolante netto commerciale	255.693	268.239	
Altre attività a breve termine	53.531	55.401	
Altre passività a breve termine	(66.673)	(71.657)	
Capitale d'esercizio netto	242.551	251.983	(3,74)
T.F.R. ed altri fondi a medio-lungo termine	(70.745)	(101.695)	
Capitale investito netto	789.848	965.209	(18,17)
Patrimonio netto di Gruppo	156.223	281.649	
Patrimonio netto di terzi	65.138	70.525	
Totale patrimonio netto	221.361	352.174	(37,14)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	304.530	315.467	
Indebitamento finanziario netto a breve termine	263.957	297.568	
Posizione finanziaria netta	568.487	613.035	(7,27)
Mezzi propri e debiti finanziari	789.848	965.209	(18,17)

Posizione finanziaria netta consolidata ^(c)

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	30.09.2008	30.06.2008	31.12.2007
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori				
- esigibili entro 12 mesi	(352.877)	(291.964)	(281.587)	(432.646)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(209.698)	(164.150)	(170.576)	(247.414)
- esigibili oltre 5 anni	(94.832)	(25.002)	(28.103)	(68.053)
Totale debiti verso banche, obblig. ed altri finanziatori	(657.407)	(481.116)	(480.266)	(748.113)
Disponibilità				
- disponibilità liquide	77.635	92.312	110.482	128.474
- altre attività finanziarie	11.285	8.479	8.574	6.604
Totale disponibilità	88.920	100.791	119.056	135.078
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(568.487)	(380.325)	(361.210)	(613.035)

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo si attesta a 568,5 milioni di Euro, in crescita di 188,2 milioni rispetto ai 380,3 milioni del 30 settembre 2008. Tale incremento include il maggior debito di circa 157,0 milioni di Euro derivante dall'operazione di delisting che Cremonini S.p.A. ha recepito in bilancio nell'ultimo trimestre a seguito della fusione inversa con Cremonini Investimenti (società offerente nell'operazione di delisting).

Il miglioramento rispetto al 31 dicembre 2007, pari a 44,4 milioni, deriva principalmente dall'effetto combinato della operazione di cessione del 50% dell'intero settore della produzione, che ha positivamente contribuito per 284,7 milioni, nonché della citata operazione di delisting di Cremonini S.p.A.

Inoltre, nel periodo, sono stati distribuiti dividendi per 14,9 milioni di Euro ed effettuati investimenti per 81,3 milioni di cui 29,8 per acquisizioni. Tra questi ultimi si segnalano i pagamenti programmati derivanti dall'acquisto del ramo d'azienda Cater Roma, Cisim Food, dall'acquisizione delle società New Catering S.r.l., Emigel S.r.l. e La Fenice S.r.l. (ora fusa per incorporazione in Salumi d'Emilia) e dagli acquisti di azioni della controllata MARR.

c - La Posizione Finanziaria netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale. Componenti positive: disponibilità liquide; titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari a breve termine; strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; strumenti derivati; obbligazioni.

DATI SINTETICI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Il Gruppo, operante all'interno del settore alimentare, svolge la propria attività con posizioni di leadership in tre macro aree di business:

- ▶ produzione;
- ▶ distribuzione;
- ▶ ristorazione.

La Capogruppo, sia direttamente che tramite proprie controllate, svolge attività di supporto ai settori operativi, fornendo servizi prevalentemente nelle aree finanza, societario e fiscale, risorse umane e assicurativa, sistemi informativi.

Ripartizione dei risultati per settore

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Differenza in valore assoluto	Diff. %
Produzione (*)				
<i>Vendite esterne</i>	633.960	990.828	(356.868)	(36,02)
<i>Vendite intrasettoriali</i>	32.446	50.412		
Ricavi totali	666.406	1.041.240	(374.834)	(36,00)
Margine operativo lordo	35.149	51.003	(15.854)	(31,08)
Ammortamenti e svalutazioni	(20.137)	(31.634)	11.497	(36,34)
Risultato operativo	15.012	19.369	(4.357)	(22,49)
Distribuzione				
<i>Vendite esterne</i>	1.098.413	1.042.356	56.057	5,38
<i>Vendite intrasettoriali</i>	10.922	22.346		
Ricavi totali	1.109.335	1.064.702	44.633	4,19
Margine operativo lordo	71.050	69.470	1.580	2,27
Ammortamenti e svalutazioni	(10.002)	(9.757)	(245)	2,51
Risultato operativo	61.048	59.713	1.335	2,24
Ristorazione				
<i>Vendite esterne</i>	474.496	443.900	30.596	6,89
<i>Vendite intrasettoriali</i>	185	224		
Ricavi totali	474.681	444.124	30.557	6,88
Margine operativo lordo	29.769	31.391	(1.622)	(5,17)
Ammortamenti e svalutazioni	(12.574)	(10.754)	(1.820)	16,92
Risultato operativo	17.195	20.637	(3.442)	(16,68)
 Holding, immobiliare e servizi				
<i>Vendite esterne</i>	5.198	5.355	(157)	(2,93)
<i>Vendite intrasettoriali</i>	5.849	8.516		
Ricavi totali	11.047	13.871	(2.824)	(20,36)
Margine operativo lordo	(2.799)	(2.820)	21	(0,74)
Ammortamenti e svalutazioni	(3.415)	(2.908)	(507)	17,43
Risultato operativo	(6.214)	(5.728)	(486)	8,48
Rettifiche di consolidamento				
<i>Ricavi totali</i>	(49.403)	(81.498)		
<i>Margine operativo lordo</i>	(202)	(211)		
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>				
<i>Risultato operativo</i>	(202)	(211)		
Totale				
Ricavi totali	2.212.066	2.482.439	(270.373)	(10,89)
Margine operativo lordo	132.967	148.833	(15.866)	(10,66)
Ammortamenti e svalutazioni	(46.128)	(55.053)	8.925	(16,21)
Risultato operativo	86.839	93.780	(6.941)	(7,40)

(*) Le principali variabili economiche e finanziarie consolidate relative al 2008 risultano influenzate dal deconsolidamento del 50% del settore della produzione a partire dal 3 marzo 2008 (consolidamento del 100% dei primi due mesi e al 50% dei mesi successivi).

I ricavi totali di Gruppo si riducono di 270,4 milioni di Euro principalmente per effetto del deconsolidamento del 50% del settore della produzione. Nei settori della distribuzione e della ristorazione invece, i ricavi risultano in crescita nonostante la congiuntura economica non favorevole. In particolare i ricavi della produzione si riducono di 374,8 milioni (a parità di area di consolidamento invece incrementano di 61,3 milioni) quelli della distribuzione aumentano di 44,6 milioni e quelli della ristorazione crescono di 30,6 milioni di Euro.

Il margine operativo lordo consolidato si riduce di 15,9 milioni di Euro con la produzione in calo di 15,9 milioni di Euro (+6,4 milioni a parità di area di consolidamento), la distribuzione in aumento di 1,6 milioni e la ristorazione in flessione di 1,6 milioni.

Il risultato operativo consolidato diminuisce di 6,9 milioni dovuto alla flessione dei risultati della produzione e della ristorazione che sono rispettivamente diminuiti di 4,4 milioni (+4,5 milioni a parità di area di consolidamento) e di 3,4 milioni, mentre il risultato operativo della distribuzione registra una crescita di 1,3 milioni di Euro.

Ripartizione dei ricavi della gestione caratteristica per area geografica Confronto dati al 31 dicembre 2008 - 31 dicembre 2007 (12 mesi)

Al 31 dicembre 2008 (in migliaia di Euro)

	Produzione		Distribuzione		Ristorazione		Altro		Totale	
	Ricavi	%	Ricavi	%	Ricavi	%	Ricavi	%	Ricavi	%
Italia	356.155	56,7	1.003.939	93,4	310.816	66,4	4.509	99,4	1.675.419	77,0
Unione Europea	95.669	15,2	52.790	4,9	156.947	33,5	25	0,6	305.431	14,0
Extra Unione Europea	176.666	28,1	18.696	1,7	615	0,1	-	-	195.977	9,0
Totale	628.490	100,0	1.075.425	100,0	468.378	100,0	4.534	100,0	2.176.827	100,0

Al 31 dicembre 2007 (in migliaia di Euro)

	Produzione		Distribuzione		Ristorazione		Altro		Totale	
	Ricavi	%	Ricavi	%	Ricavi	%	Ricavi	%	Ricavi	%
Italia	627.129	63,9	926.023	90,7	288.792	65,9	4.411	92,6	1.846.355	75,5
Unione Europea	154.610	15,7	65.332	6,4	149.353	34,1	-	-	369.295	15,1
Extra Unione Europea	199.994	20,4	29.394	2,9	89	0,0	354	7,4	229.831	9,4
Totale	981.733	100,0	1.020.749	100,0	438.234	100,0	4.765	100,0	2.445.481	100,0

Stato patrimoniale consolidato suddiviso per settore

Al 31 dicembre 2008 (in migliaia di Euro)	Produzione*	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Elisioni intercompany	Totale
Immobilizzazioni immateriali	9.757	89.828	53.266	508		153.359
Immobilizzazioni materiali	227.028	60.467	78.650	83.229		449.374
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.037	502	1.862	9.908		15.309
Capitale immobilizzato	239.822	150.797	133.778	93.645	0	618.042
Capitale circolante netto commerciale						
- <i>Crediti commerciali</i>	70.544	296.660	41.797	8.375	(11.593)	405.783
- <i>Rimanenze</i>	84.696	94.564	11.094	8	198	190.560
- <i>Debiti commerciali</i>	(82.839)	(200.879)	(65.024)	(3.042)	11.134	(340.650)
Totale capitale circolante netto commerciale	72.401	190.345	(12.133)	5.341	(261)	255.693
Altre attività a breve termine	12.659	20.500	16.674	21.085	(17.387)	53.531
Altre passività a breve termine	(12.478)	(14.261)	(39.056)	(18.526)	17.648	(66.673)
Capitale d'esercizio netto	72.582	196.584	(34.515)	7.900	0	242.551
TFR ed altri fondi a medio-lungo termine	(26.098)	(21.957)	(12.658)	(10.032)		(70.745)
Capitale investito netto	286.306	325.424	86.605	91.513	0	789.848

(*) Le principali variabili economiche e finanziarie consolidate relative 2008 risultano influenzate dal deconsolidamento del 50% del settore della produzione a partire dal 3 marzo 2008, data di perfezionamento dell'accordo con JBS S.A. I dati patrimoniali al 31 dicembre 2008 del settore della produzione sono pertanto esposti al 50% per effetto del consolidamento proporzionale dello stesso.

Al 31 dicembre 2007 (in migliaia di Euro)	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Elisioni intercompany	Totale
Immobilizzazioni immateriali	19.719	83.983	52.998	478		157.178
Immobilizzazioni materiali	435.810	59.603	62.480	79.993		637.886
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.089	509	2.323	9.936		19.857
Capitale immobilizzato	462.618	144.095	117.801	90.407	0	814.921
Capitale circolante netto commerciale						
- <i>Crediti commerciali</i>	118.173	258.686	45.234	9.945	(22.172)	409.866
- <i>Rimanenze</i>	136.258	88.266	9.810	252	213	234.799
- <i>Debiti commerciali</i>	(151.781)	(180.263)	(65.459)	(2.133)	23.210	(376.426)
Totale capitale circolante netto commerciale	102.650	166.689	(10.415)	8.064	1.251	268.239
Altre attività a breve termine	22.364	20.460	12.225	26.063	(25.711)	55.401
Altre passività a breve termine	(18.684)	(18.617)	(33.294)	(25.522)	24.460	(71.657)
Capitale d'esercizio netto	106.330	168.532	(31.484)	8.605	0	251.983
TFR ed altri fondi a medio-lungo termine	(54.481)	(20.881)	(13.726)	(12.607)		(101.695)
Capitale investito netto	514.467	291.746	72.591	86.405	0	965.209

Posizione finanziaria netta consolidata suddivisa per settore

Al 31 dicembre 2008 (in migliaia di Euro)	Produzione*	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Totale
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori					
- esigibili entro 12 mesi	(96.885)	(159.073)	(5.079)	(91.840)	(352.877)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(28.177)	(24.233)	(6.843)	(150.445)	(209.698)
- esigibili oltre 5 anni	(7.599)	(4.644)	(8.175)	(74.414)	(94.832)
Totale debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori	(132.661)	(187.950)	(20.097)	(316.699)	(657.407)
Disponibilità					
- disponibilità liquide	25.747	30.600	17.977	3.311	77.635
- altre attività finanziarie	4.786	5.369	1.127	3	11.285
Totale disponibilità	30.533	35.969	19.104	3.314	88.920
Conti correnti interni di tesoreria	0	1.289	(75.300)	74.011	
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(102.128)	(150.692)	(76.293)	(239.374)	(568.487)

(*) Le principali variabili economiche e finanziarie consolidate relative 2008 risultano influenzate dal deconsolidamento del 50% del settore della produzione a partire dal 3 marzo 2008, data di perfezionamento dell'accordo con JBS S.A. I dati patrimoniali al 31 dicembre 2008 del settore della produzione sono pertanto esposti al 50% per effetto del consolidamento proporzionale dello stesso.

Al 31 dicembre 2007 (in migliaia di Euro)	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Totale
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori					
- esigibili entro 12 mesi	(187.056)	(141.059)	(5.751)	(98.780)	(432.646)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(91.211)	(33.609)	(6.094)	(116.500)	(247.414)
- esigibili oltre 5 anni	(43.049)	(2.088)	(1.746)	(21.170)	(68.053)
Totale debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori	(321.316)	(176.756)	(13.591)	(236.450)	(748.113)
Disponibilità					
- disponibilità liquide	43.094	48.319	17.690	19.371	128.474
- altre attività finanziarie	1.305	4.166	1.127	6	6.604
Totale disponibilità	44.399	52.485	18.817	19.377	135.078
Conti correnti interni di tesoreria	(8.513)	1.334	(59.050)	66.229	
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(285.430)	(122.937)	(53.824)	(150.844)	(613.035)

I SETTORI IN CUI OPERA IL GRUPPO

PRODUZIONE

Il settore in esame comprende, nell'ambito dell'area di consolidamento, i seguenti comparti e rispettive società:

Società

Attività svolta

a) Carni bovine e prodotti a base di carne

INALCA JBS S.p.A. - Via Spilamberto n. 30/C
Castelvetro di Modena (MO)
(consolidata al 50% con il metodo proporzionale)

Macellazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti a base di carne bovina.

GES.CAR. S.r.l. - Via Spilamberto n. 30/C
Castelvetro di Modena (MO)

Prestazione di servizi legati alla lavorazione e trasformazione delle carni bovine presso lo stabilimento di INALCA di Ospedaletto Lodigiano.

GUARDAMIGLIO S.r.l. - Via Coppalati n. 52
Piacenza

Gestione di punti vendita al dettaglio (macellerie e salumerie).

SOC. AGR. CORTICELLA S.r.l. - Via Corticella n. 15
Spilamberto (MO)

Allevamento di capi bovini, sia direttamente che tramite contratti di soccida.

FRIMO S.a.m. - 1, Rue du Gabian "Le Thales"
Principato di Monaco

Commercio di prodotti alimentari.

QUINTO VALORE S.c.a r.l. - Via Due Canali n.13
Reggio Emilia

Commercializzazione dei sottoprodotti della macellazione bovina (pelli).

SARA S.r.l. - Via Spilamberto n. 30/C
Castelvetro di Modena (MO)

Recupero e trattamento degli scarti delle lavorazioni agricole e zootecniche.

REALFOOD 3 S.r.l. - Via Spilamberto n. 30/C
Castelvetro di Modena (MO)

Macellazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti a base di carne bovina.

INALCA ANGOLA Ltda. (ex INALCMMIL)
Rua Deolinda Rodrigues n. 563 - Luanda - Angola

Commercio di prodotti alimentari.

INALCA ALGERIE S.a r.l. - 08, Rue Cherif Hamani
Algeri - Algeria

Commercio di prodotti alimentari.

INTER INALCA ANGOLA Ltda - Rua Major Kayangulo n. 504
Luanda - Angola

Commercio di prodotti alimentari.

INALCA KINSHASA S.p.r.l. - Kinshasa 11ème
Rue Limete Industriel n. 112, Limete (Kinshasa)
Repubblica Democratica del Congo

Commercio di prodotti alimentari.

KASKAD OOO L.l.c.
Via Vostochnaya n. 5, Odincovo (Mosca) - Russia

Attività immobiliare.

MARR RUSSIA L.l.c. - Ryabinovaja Str. n. 43
121471 Mosca - Russia

Commercio di prodotti alimentari.

INALCA BRAZZAVILLE S.a r.l. - 64, Avenue de France
Poto-Poto (Brazzaville) - Repubblica Democratica del Congo

Commercio di prodotti alimentari.

ZAKLADY MIESNE SOCH. S.p.z.o.o. L.l.c.
Al. Jana Pawla II n. 80, Varsavia - Polonia

Inattiva.

TECNO-STAR DUE S.r.l.
Via Prampolini n. 12, Formigine (MO)

Servizi di progettazione di immobili ed impianti, gestione delle attività di manutenzione e ristrutturazione.

b) Salumi e snack

MONTANA ALIMENTARI S.p.A. -
Via Europa n. 14, Busseto (PR)

Produzione e commercializzazione di prodotti alimentari (salumi e prodotti di gastronomia).

SALUMI D'EMILIA S.r.l. - Via Modena n. 53
Castelvetro di Modena (MO)

Produzione e commercializzazione di salumi.

Ripartizione dei ricavi per comparto

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Var. %
Carni bovine	597.753	913.363	(34,55)
- ricavi intercompany	(28.471)	(66.144)	
Totale netto	569.282	847.219	
Salumi e snack	97.951	195.194	(49,82)
- ricavi intercompany	(827)	(1.173)	
Totale netto	97.124	194.021	
	666.406	1.041.240	(36,00)

Come indicato in premessa alla relazione, si ricorda che i dati del settore della produzione al 31 dicembre 2008, riportati di seguito, non risultano comparabili con i pari valori del 2007 per effetto della variazione dell'area di consolidamento.

I ricavi del settore produzione che ammontano a 666,4 milioni di Euro si riducono di 374,8 milioni rispetto ai 1.041,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente (-36,0%). Il margine operativo passa da 51,0 a 35,1 milioni di Euro con un decremento di 15,9 milioni (-31,1%). Il risultato operativo ammonta a 15,0 milioni di Euro in calo rispetto ai 19,4 milioni del 2007.

A parità di area di consolidamento i ricavi del 2008 sono invece cresciuti di 61,3 milioni (+10,1%), il margine operativo lordo risulta in aumento di 6,4 milioni (+22,2%) ed il risultato operativo in miglioramento di 4,5 milioni (+43,4%). Tali risultati sono da considerarsi ulteriormente positivi se inquadrati nel contesto di crisi economica mondiale che ha ridimensionato la domanda di beni e servizi.

Comparto carni bovine

Il comparto delle carni bovine, nell'esercizio 2008, è stato influenzato da alcuni fattori esterni che ne hanno condizionato i risultati: la riduzione dei volumi della macellazione, le distorsioni del mercato per motivi sanitari (quale ad esempio la blue tongue) nonché il rallentamento dei consumi che ha colpito sia il mercato italiano europeo e mondiale a seguito della nota crisi economica.

Come peraltro già segnalato negli esercizi precedenti, l'adozione da parte dello Stato italiano del regolamento comunitario relativo al "disaccoppiamento" dei premi alla produzione del settore zootecnico ha comportato i seguenti fenomeni sul mercato tradizionale della carne bovina fresca:

- un costante processo di riduzione del patrimonio bovino italiano soprattutto per il vitello ed il vitellone;
- la tensione sui prezzi applicati all'industria della macellazione da parte degli allevatori del bestiame vivo. Questi ultimi hanno visto lievitare i propri costi di produzione per effetto dell'aumento dei costi dell'alimentazione degli animali. Tale processo ha avuto però una inversione di tendenza nel corso dell'ultimo trimestre in linea con l'andamento di tutte le materie prime, in seguito alla citata crisi a livello globale.

L'effetto di questi fattori, associato alla difficoltà nel trasferire al consumatore finale l'aumento dei costi, ha comportato una tensione sulla marginalità del comparto. Nonostante ciò la marginalità dell'esercizio risulta in crescita rispetto al 2007 trainata principalmente dai risultati delle controllate estere ed, in parte dalle economie di scala realizzate a seguito della concentrazione delle attività di macellazione della Realfood 3 S.r.l.

Un positivo contributo ai risultati del comparto deriva inoltre dalle vendite dei prodotti a più alto valore aggiunto tra i quali gli hamburgers, i prodotti porzionati e gli elaborati di carne in genere, per i quali si sono visti riconfermati i risultati di crescita già evidenziati lo scorso esercizio.

Tra gli investimenti in Italia effettuati nell'esercizio si segnala la conclusione dei lavori di ampliamento dello stabilimento produttivo di proprietà di Guardamiglio S.r.l. in Piacenza. All'estero, coerentemente con i piani aziendali, sono continuate le opere di realizzazione della piattaforma produttiva/distributiva in Russia.

Tra i fatti di rilievo che hanno caratterizzato il periodo si segnala che in data 3 marzo 2008 Cremonini S.p.A. e il gruppo brasiliano JBS S.A. hanno dato esecuzione al contratto relativo all'alleanza strategica tra le due società. Tale alleanza ha visto l'ingresso di JBS al 50% nell'intero settore della produzione del Gruppo Cremonini (Inalca S.p.A. e Montana S.p.A.).

Comparto salumi e snack

Anche nell'esercizio 2008 il mercato dei salumi è stato caratterizzato da una generale stabilità della domanda che ha influenzato l'attività commerciale. La necessità di contenere i prezzi dei prodotti al pubblico ha portato ad una ulteriore accelerazione dei processi di concentrazione distributiva. In particolare continuano ad affermarsi i Discount che riescono a proporre una gamma di prodotti completa con prezzi assolutamente competitivi rispetto ad altre forme della distribuzione moderna. La mutata struttura distributiva ha ulteriormente accentuato lo spostamento dei consumi dai prodotti di marca ai prodotti cosiddetti a "primo prezzo" e ai "private label".

Sul fronte delle materie prime suine, l'anno è iniziato con una sostanziale stabilità di prezzi. A partire da luglio invece il costo di acquisto del suino ha subito un repentino aumento (dal 20 al 140% su alcune materie prime grasse). Nell'ultima parte dell'anno infine si è verificata una inversione di tendenza e si sono registrati i primi ribassi. Diversa è la situazione per quanto concerne le materie prime bovine (alla

base della produzione di Bresaole) ove, la sostanziale chiusura per ragioni sanitarie dei principali mercati di riferimento sudamericani, ha provocato già dai primi sei mesi del 2008, un forte e repentino rincaro (del 30% circa) mentre, nel secondo semestre i prezzi si sono stabilizzati.

In questo scenario le società del comparto, grazie alla competitività assicurata anche dalla propria efficiente struttura industriale, sono riuscite a registrare un aumento dei volumi del 7,9% e ad assorbire parte dell'aumento dei costi di produzione realizzando una buona performance anche in termini di marginalità.

Da segnalare la divisione snack che continua il trend di crescita, sia in termini di fatturato sia di marginalità la cui attività si sta ampliando in diversi canali di vendita con un costante arricchimento della gamma di prodotti offerti. Tra questi si evidenziano i panini e tramezzini in ATP venduti sia nel canale bar che nella GDO.

Nella divisione prodotti in scatola, dove continua l'azione di penetrazione iniziata negli anni scorsi, sono stati riconfermati i ricavi realizzati lo scorso esercizio nonostante l'andamento climatico sfavorevole della stagione estiva 2008 e le forti tensioni sui prezzi delle materie prime bovine.

Gli investimenti effettuati nell'anno si sono concentrati nello stabilimento produttivo di Gazoldo degli Ippoliti (MN) ed hanno riguardato principalmente fabbricati e macchinari ed impianti generici/specifici legati al progetto di costruzione di 4 nuove camere bianche di affettatura che sono entrate a regime a partire nel mese di settembre. Sono stati inoltre ricondizionati ampi spazi preesistenti nella struttura di Gazoldo mediante la costruzione di celle refrigerate per lo stoccaggio di materie prime e semilavorati.

Da segnalare infine l'acquisto, effettuato in luglio, delle quote della società La FENICE S.r.l. proprietaria di un appezzamento di terreno adiacente quelli di proprietà di Salumi d'Emilia e che sono funzionali al progetto di ampliamento industriale in corso. L'investimento per cassa nel periodo è stato pari a 2,2 milioni di Euro.

DISTRIBUZIONE

Il settore in esame comprende, nell'ambito dell'area di consolidamento, le seguenti società:

Società

Attività svolta

Foodservice (distribuzione al catering)

MARR S.p.A. - Via Spagna n. 20 - Rimini

Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

MARR ALISURGEL S.r.l. in liquidazione -
Via del Carpino n. 4, Santarcangelo di Romagna (RN)

Società non operativa, attualmente in liquidazione.

MARR FOODSERVICE IBERICA S.A. -
Calle Goya n. 99, Madrid - Spagna

Commercializzazione e distribuzione nel mercato spagnolo di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

ALISEA S.c.a.r.l.
Via Imprunetana n. 231/b, Tavernuzze (FI)

Ristorazione nell'ambito di strutture ospedaliere.

SFERA S.p.A.
Via del Carpino n. 4, Santarcangelo di Romagna (RN)

Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

AS. CA. S.p.A.
Via del Carpino n. 4, Santarcangelo di Romagna (RN)

Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

NEW CATERING S.r.l.
Via del Carpino n. 4, Santarcangelo di Romagna (RN)

Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.

BALDINI ADRIATICA PESCA S.r.l.
Via del Carpino n. 4, Santarcangelo di Romagna (RN)

Commercializzazione di prodotti ittici freschi e congelati.

EMIGEL S.r.l.
Via del Carpino n. 4, Santarcangelo di Romagna (RN)

Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.

Il settore distribuzione nell'esercizio 2008 evidenzia una crescita dei ricavi che passano da 1.064,7 milioni di Euro a 1.109,3 milioni con un aumento di 44,6 milioni (+4,2%). Il margine operativo passa da 69,5 a 71,1 milioni di Euro con un incremento di 1,6 milioni (+2,3%). Il risultato operativo ammonta a 61,0 milioni di Euro rispetto ai 59,7 milioni del 2007, in aumento di 1,3 milioni (+2,2%).

In un contesto economico che si è ulteriormente indebolito nell'ultima parte del 2008, MARR archivia un anno di crescita, rafforzando la sua leadership nel mercato italiano della commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione extradomestica.

Nel 2008 a fronte di una generale stagnazione dei consumi, la spesa per l'alimentare "fuori casa" si è confermata ancora in crescita. Secondo una recente ricerca dell'Ufficio Studi di Confcommercio (gennaio 2009), nel periodo gennaio-novembre 2008 la spesa delle famiglie italiane ha fatto registrare un +0,2%, mentre la voce per "Alberghi, pasti e consumi fuori casa" è cresciuta dell'1,6%. Il settore della ristorazione fuori casa continua quindi a crescere anche in presenza di una congiuntura economica non favorevole, in quanto le ragioni della sua espansione sono di tipo strutturale e vanno principalmente attribuite a un cambiamento dei modelli di consumo che di fatto rendono i pasti fuori casa sempre più una necessità piuttosto che una scelta discrezionale.

In questo contesto, MARR grazie alla sua solidità operativa e alla flessibilità del suo modello di business, è riuscito a raggiungere gli obiettivi di crescita prefissati, facendo registrare risultati positivi in tutti i trimestri dell'esercizio 2008.

In termini di categorie di clientela, la categoria dello "Street market" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene), che rappresenta oltre il 63% del volume d'affari, ha fatto registrare 692,0 milioni di Euro di vendite con un incremento - a parità di perimetro - del 5,9% con una componente organica del 3,4%.

Le vendite della categoria dei "National Account" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) nel 2008 sono state pari a 199,1 milioni di Euro, in progresso del 19,6% e con una componente di crescita organica del 6,1%.

Nel 2008 la crescita delle vendite ai clienti della ristorazione collettiva è stata pari al 21,4%, mentre il progresso nella ristorazione commerciale strutturata (catene di villaggi turistici, inflight catering, catene alberghiere) è stato dell'11,8%.

Nella categoria dei "Wholesale" (grossisti) le vendite del 2008 si sono attestate a 202,6 milioni di Euro (225,6 milioni nel 2007).

Tra i principali fatti avvenuti nell'esercizio si segnalano i seguenti:

In data 4 febbraio 2008 è stato stipulato il contratto di affitto, con opzione per l'acquisto, del ramo d'azienda di proprietà di AGRIFAP S.R.L. (che ha incorporato per fusione la società "MINERVA S.R.L.") operante presso lo stabilimento di Costermano (VR) e dedicato alla commercializzazione di prodotti ittici freschi e congelati.

In data 18 aprile 2008 l'Assemblea degli azionisti ha deliberato fra l'altro la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, confermando sia gli Amministratori che i Sindaci precedentemente nominati. L'Assemblea ha inoltre nominato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Vincenzo Cremonini.

In data 1° luglio 2008 ha iniziato la propria attività la filiale denominata "MARR Valdarno", derivante dall'acquisto del ramo d'azienda di Jolly Hotel S.p.A., società appartenente al Gruppo NH Hotel, dedicato all'attività di acquisto, stoccaggio, movimentazione e distribuzione di derrate alimentari a favore degli alberghi, in Italia, appartenenti alla catena Jolly.

In data 3 luglio 2008 è stata comunicata ai soggetti interessati la volontà della controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l. di esercitare la duplice opzione prevista dal contratto di "Subaffitto d'Azienda e di locazione di immobile" sottoscritto in data 11 giugno 2007 e precisamente:

- l'opzione di acquisto dell'azienda, oggetto del sopraindicato contratto, da F.lli Baldini S.r.l.,
- l'opzione di locazione dell'immobile, in cui viene esercitata l'attività dell'azienda, sito in Comune di Riccione (RN), via Pennabilli n. 6 da Adriatica Pesca di F.lli Baldini Gino & Germano S.n.c.

In data 21 luglio 2008 la Società ha perfezionato, con scrittura privata autenticata nelle firme del Notaio Stefania di Mauro di Rimini, l'acquisto del 100% del capitale sociale della società EMI.GEL. S.r.l. operativa in Bentivoglio (BO) nella distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.

In data 30 settembre 2008 è stata dichiarata da parte di Consip S.p.A. l'aggiudicazione definitiva della gara a procedura aperta per l'attivazione della convenzione di fornitura di derrate alimentari alle Pubbliche amministrazioni, per la durata di 12 mesi, rinnovabile per ulteriori 12, e un valore massimo di spesa di circa 31,5 milioni di Euro.

RISTORAZIONE

L'attività svolta nel settore in esame è suddivisa in due aree di business, attraverso le seguenti società e/o divisioni societarie:

Società

Attività svolta

a) Ristorazione on-board

CREMONINI S.p.A. - Divisione Ferroviaria
Sede legale e amministrativa, Via Modena n. 53
Castelvetro di Modena (MO)
Sede commerciale "Agape", Via Giolitti n. 50
Roma

Gestione, in concessione, di servizi di ristorazione a bordo treno in Italia.

MOMENTUM SERVICES Ltd - Parklands Court, 24
Birmingham Great Park Rubery, Birmingham - Regno Unito

Gestione, in concessione, dei servizi di ristorazione a bordo dei treni che, attraverso l'Eurotunnel, collegano Londra con Parigi e Bruxelles.

GLOBAL SERVICE LOGISTICS S.r.l.
Via Modena n. 53 - Castelvetro di Modena (MO)

Logistica, gestione e movimentazione di merci in genere.

CREMONINI RESTAURATION S.a.s. -
83, Rue du Charolais, Parigi - Francia

Gestione, in concessione, di servizi di ristorazione a bordo treno in Francia. Gestione delle attività di logistica nelle stazioni ferroviarie.

RAILREST S.A. - Frankrijkstraat, 95
Bruxelles - Belgio

Gestione, in concessione, dei servizi di ristorazione a bordo dei treni ad alta velocità Thalys che collegano il Belgio con Francia, Olanda e Germania.

CREMONINI RAIL IBERICA S.A. (ex Rail Gourmet España S.A.)
Calle Comercio, n. 12 - Madrid - Spagna

Gestione di servizi di ristorazione a bordo di tutti i treni ad alta velocità (AVE) in Spagna.

b) Ristorazione commerciale e autostradale

CREMONINI S.p.A. - Divisione Commerciale
Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)

Operatore nell'ambito della ristorazione commerciale in concessione. In particolare viene gestita la ristorazione nei buffet di importanti stazioni ferroviarie italiane, aeroporti, porti ed altri.

ROADHOUSE GRILL ITALIA S.r.l. -
Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)

Gestione, in Italia, di una catena di ristoranti "steakhouse".

ROADHOUSE GRILL PADOVA S.r.l.
Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)

Gestione, in Italia, di un ristorante "steakhouse".

CHEF EXPRESS S.p.A. (ex. Moto S.p.A.)
Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)

Gestione, in concessione, dell'attività di ristorazione nelle stazioni di servizio della rete autostradale.

AUTOPLOSE GmbH in liquidazione
6143 Matrei am Brenner - Brennerautobahn - Austria

Società in liquidazione

SGD S.r.l. - Via Modena n. 53,
Castelvetro di Modena (MO)

Gestione aree commerciali adibite all'attività di ristorazione.

TIMEVENDING S.r.l.
Via Modena n. 53 - Castelvetro di Modena (MO)

Gestione distributori automatici per la distribuzione di bevande, di cibi cotti e di prodotti non alimentari.

Ripartizione dei ricavi per comparto

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Var. %
On-board	198.632	193.614	2,59
- ricavi intercompany			
Totale netto	198.632	193.614	
Commerciale	124.147	110.256	12,60
- ricavi intercompany	(576)	(595)	
Totale netto	123.571	109.661	
Autostradale	152.741	141.025	8,31
- ricavi intercompany	(263)	(176)	
Totale netto	152.478	140.849	
	474.681	444.124	6,88

Il settore ristorazione nell'esercizio 2008 evidenzia una crescita dei ricavi che passano da 444,1 milioni di Euro a 474,7 milioni con un aumento di 30,6 milioni (+6,9%). Il margine operativo passa da 31,4 a 29,8 milioni di Euro con un decremento di 1,6 milioni (-5,2%). Il risultato operativo ammonta a 17,2 milioni di Euro rispetto ai 20,6 milioni del 2007, in diminuzione di 3,4 milioni (-16,7%).

Mentre lo sviluppo del business ha sostenuto il fatturato del periodo, la marginalità è invece stata penalizzata, soprattutto nell'ultimo trimestre, dal calo del traffico di passeggeri su autostrade, aeroporti ed in misura minore nelle stazioni, conseguenti alla crisi economica.

Il settore della ristorazione svolge la propria attività in tre diversi comparti:

- **Ristorazione On-board:** gestione, in concessione, di servizi di ristorazione a bordo treno e di attività di logistica nelle stazioni ferroviarie;
- **Ristorazione Commerciale:** gestione, in concessione, dei servizi di ristorazione all'interno di stazioni ferroviarie, aeroporti e di una catena di ristoranti "steakhouse";
- **Ristorazione Autostradale:** gestione, in concessione, dei servizi di ristorazione all'interno di stazioni di servizio della rete autostradale.

Ristorazione on-board

Il comparto della ristorazione a bordo treno, nel 2008, ha registrato un ulteriore incremento rispetto al 2007 trainato dallo sviluppo nel mercato estero, in particolare in Francia (sviluppo delle attività gestite da Cremonini Restauration S.a.s.), che ha compensato la riduzione dell'attività in Italia conseguente alla soppressione dei treni e servizi da parte di Trenitalia.

Tra i fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio, si segnalano:

- l'avvenuta aggiudicazione della tranches principale della gara indetta dalle ferrovie francesi (SNCF) per i servizi di ristorazione on board sui treni ad alta velocità. Con il nuovo contratto, che ha avuto decorrenza dal 1 marzo 2009 ed una durata di 40 mesi, Cremonini Restauration gestirà la ristorazione su oltre 500 TGV al giorno, pari ad oltre l'80% dei treni ad alta velocità francesi. Con questa aggiudicazione il Gruppo consolida ulteriormente la propria presenza nel mercato dei servizi ferroviari on board e diventa il 1° player europeo del settore;
- l'avvenuta riaggiudicazione, da parte di Cremonini Restorations S.a.s., della gara internazionale indetta dalle ferrovie francesi per la gestione di tutti i servizi a bordo nei treni IDTGV. Il nuovo contratto prevede una durata di 3 anni, con una possibile proroga di un ulteriore anno;
- l'avvenuta riaggiudicazione della gara per la ristorazione sui treni ad alta velocità Thalys, sulle tratte Parigi - Bruxelles, Colonia ed Amsterdam per il tramite della propria controllata Railrest S.A. Il nuovo contratto ha avuto decorrenza dal 1 dicembre 2008 con scadenza il 31 luglio 2012, con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni;
- la sottoscrizione di proroghe contrattuali con Trenitalia (sino al 30 giugno 2009) per le attività on board gestite direttamente da Cremonini S.p.A. e con RENFE per le attività on board della controllata Cremonini Rail Iberica S.A. (sino al 30 novembre 2009).

Ristorazione commerciale

Il comparto della ristorazione commerciale ha chiuso l'anno 2008 con una crescita trainata sia dai buffet di stazione che dall'apertura di nuove steakhouse "Roadhouse Grill".

In particolare, per quanto riguarda il segmento dei buffet di stazione, il Gruppo consolida sempre più la leadership nazionale.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2008 si segnalano:

- l'apertura di nuove attività di ristorazione all'interno delle stazioni di Modena, Pavia e Reggio Calabria con una durata contrattuale di 15 anni e l'accordo siglato con Centostazioni per l'apertura di attività di ristorazione all'interno della stazione di Lecco;

- l'acquisizione di un nuovo punto vendita all'interno della stazione ferroviaria di Macerata;
- il rinnovo del contratto relativo al locale sito all'interno della stazione ferroviaria di Salerno con una durata contrattuale di 15 anni;
- l'aggiudicazione della gara promossa dai Commissari Straordinari della società Cisim Food, attualmente in Amministrazione Straordinaria, relativa all'acquisizione di 12 punti di ristoro negli aeroporti di Roma (Fiumicino e Ciampino);
- l'apertura al pubblico di tre nuove steakhouse a marchio Roadhouse Grill a Padova, Carpi e Varese portando così a 15 il numero dei locali RHG;
- la sottoscrizione dei contratti preliminari per l'apertura di otto ulteriori Locali a marchio Roadhouse Grill a Trezzano sul Naviglio (MI), Corsico (MI), Milano, Cinisello Balsamo (MI), Milano Idroscalo, Roma, Lissone (MI) e Bologna San Lazzaro.

Ristorazione autostradale

Anche per quanto riguarda l'attività di ristorazione autostradale, dove Chef Express S.p.A. si conferma secondo operatore nazionale, si registra una crescita dei ricavi che passano da 140,8 a 152,5 milioni di Euro con un aumento di 11,7 milioni.

Nel 2008 è continuata la partecipazione alle gare indette per la gestione di nuovi punti di ristoro autostradali. Attualmente la Società ne gestisce 34 su tutto il territorio italiano.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2008 si segnala l'aggiudicazione, nei processi di gare effettuate, di 5 nuove aree di servizio autostradali (di cui 3 già aperte al pubblico a inizio 2009), la riconferma delle 3 aree più importanti in termini di fatturato e la mancata riconferma di 2 aree ritenute di marginale interesse.

ATTIVITÀ CENTRALIZZATE (HOLDING, IMMOBILIARE E SERVIZI)

Le attività svolte in quest'area sono principalmente legate alla prestazione di servizi specializzati a supporto delle attività dei settori operativi ed alla gestione del patrimonio immobiliare, e ricomprende le seguenti società e/o divisioni societarie:

Società

CREMONINI S.p.A. - Divisione Holding
Via Modena n. 53, Castelvetro di Modena (MO)

GLOBAL SERVICE S.r.l. - Via Modena n. 53
Castelvetro di Modena (MO)

INTERJET S.r.l. - Via Belvedere n. 23
Castelvetro di Modena (MO)

CONS. CENTRO COMM. INGROSSO CARNI S.r.l. -
Via Fantoni n. 31, Bologna

CREMONINI SEC S.r.l. in liquidazione
Via Modena n. 53 - Castelvetro di Modena (MO)

SOCIETÀ AGRICOLA BERGOGNINA S.r.l.
Via Modena n. 53 - Castelvetro di Modena (MO)

Attività svolta

Fornisce servizi di supporto alle società del Gruppo in ambito finanziario, assicurativo, legale e gestionale/amministrativo. Inoltre gestisce il patrimonio immobiliare di proprietà.

Servizi informatici: gestione dell'hardware e software centrale per il Gruppo;
Servizi relativi al personale: elaborazione e gestione amministrativa delle paghe.

Servizi di trasporto aereo (t.p.p.) e titolare della licenza di trasporto ferroviario.

Attività immobiliare.

Società veicolo per l'operazione di cartolarizzazione dei crediti.

Attività di conduzione di terreni agricoli.

Oltre a quanto già riportato in premessa alla relazione, con riferimento al *delisting* della Cremonini S.p.A., si segnala che:

- nel mese di dicembre 2008 è stata eseguita la riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie già deliberata dall'Assemblea dei Soci di Cremonini S.p.A. in data 15 settembre 2008;
- in data 31 dicembre 2008 si è proceduto alla fusione inversa di Cremonini Investimenti S.r.l. (società tramite la quale è stato completato il processo di *delisting* di Cremonini S.p.A.) in Cremonini S.p.A.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE, COLLEGATE E SOCIETÀ CORRELATE

Con riferimento ai rapporti intrattenuti dal Gruppo, nell'esercizio 2008, con società controllate non consolidate, collegate e correlate, effettuati a condizioni di mercato, si precisa che gli stessi hanno interessato le tipologie di costi e ricavi riassunte nella tabella che segue. In appositi allegati della nota integrativa al bilancio consolidato sono esposti i dati patrimoniali ed economici suddivisi per tipo di rapporto, relativamente a ciascuna società. Si precisa inoltre che i rapporti con imprese correlate (cioè imprese riferibili all'azionista di controllo ed esterne all'area di consolidamento del Gruppo Cremonini) sono di entità complessivamente non significativa.

(in migliaia di Euro)	Controllanti	Controllate	Collegate	Correlate
<i>Ricavi</i>				
Proventi commerciali			3.254	18
Altri proventi		4	837	
Totale ricavi	-	4	4.091	18
<i>Costi</i>				
Oneri commerciali		145	22.809	765
Altri oneri		4	6	4
Totale costi	-	149	22.815	769
<i>Crediti</i>				
Commerciali		183	4.647	
Altri		65	3.104	
Totale crediti	-	248	7.751	-
<i>Debiti</i>				
Commerciali		1	3.128	20
Altri	200	413	1	
Totale debiti	200	414	3.129	20

Per quanto riguarda i rapporti con le società correlate e controllanti si riporta il seguente dettaglio:

(in migliaia di Euro)	Commerciali		Altri		Totale	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Società correlate e controllanti:						
Cremofin S.r.l.	-	-	-	200	-	200
Agricola 2000 S.r.l.	-	20	-	-	-	20
Totale correlate e controllanti	-	20	-	200	-	220

(in migliaia di Euro)	Commerciali		Altri		Totale	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Società correlate e controllanti:						
Agricola 2000 S.r.l.	5	20	-	-	5	20
Le Cupole S.r.l.	5	745	-	4	5	749
Tre Holding S.r.l.	8	-	-	-	8	-
Totale correlate e controllanti	18	765	-	4	18	769

L'importo di 745 migliaia di Euro tra i costi commerciali verso Le Cupole fanno riferimento all'affitto di un immobile industriale, posto in Rimini, storicamente utilizzato da MARR.

Per quanto riguarda le garanzie prestate dal Gruppo in favore di società correlate, si segnalano le seguenti:

(in migliaia di Euro)	Importo	Controparte
Garanzie dirette - fidejussioni	18	Cre.Am S.r.l. in liquidazione
Garanzie dirette - fidejussioni	102	Alfa 95 S.p.A. liquidata
Totale imprese correlate	120	

Trattasi di fidejussioni rilasciate (anni 1989 e 1990) a favore di società già facenti parte del Gruppo; si ritiene che tali garanzie non presentino, di fatto, rischi di escussione. In particolare:

Cre.Am. S.r.l. in liquidazione - Fideiussione rilasciata al Comune di San Daniele del Friuli a garanzia del pagamento degli oneri di urbanizzazione per la costruzione di un prosciuttificio, progetto a tutt'oggi non avviato.

Alfa 95 S.p.A. liquidata - Fideiussione rilasciata all'ex Ufficio Imposta sul Valore Aggiunto di Modena per un rimborso d'imposta relativo all'anno 1986. L'Agenzia delle Entrate di Modena, nonostante i solleciti ed a seguito del trasferimento dei propri uffici, non ha sino ad oggi provveduto all'estinzione della garanzia ed alla restituzione dell'atto originale espressamente richiesto dalla Banca per lo svincolo definitivo, pur essendo detta fideiussione scaduta e la società liquidata da parecchi anni.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2008, il totale degli investimenti netti di competenza realizzati è stato pari a 70,4 milioni di Euro mentre quelli per cassa sono stati pari a 81,3 milioni di cui 29,8 per acquisizioni.

Si riporta nel dettaglio la variazione netta delle immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2008.

Tipologia degli investimenti netti per settore

(in migliaia di Euro)	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Altri	Totale
Immateriali					
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	135	90	445	39	709
Conc., licenze, marchi e diritti simili	16	0	99	6	121
Avviamento	55	5.954	526	25	6.560
Immobilizzazioni in corso e acconti			429		429
Altre immobilizzazioni immateriali			84		84
Totale immateriali	206	6.044	1.583	70	7.903
Materiali					
Terreni e fabbricati	3.008	929	9.841	530	14.308
Impianti e macchinari	5.323	850	3.510	16	9.699
Attrezzature industriali e commerciali	404	147	465	14	1.030
Altri beni	1.107	1.280	1.861	172	4.420
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.625	1.961	10.708	4.787	33.081
Totale materiali	25.467	5.167	26.385	5.519	62.538
Totale	25.673	11.211	27.968	5.589	70.441

Per ulteriori informazioni circa gli investimenti effettuati nell'anno si rimanda alla nota integrativa.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le principali attività di ricerca e sviluppo, suddivise per settore, sono state le seguenti:

- ▶ **Comparto carni bovine** - Il settore ha già avviato da tempo ed implementato nell'esercizio 2008 proprie ricerche di tecnologie di controllo sui processi produttivi quali ad esempio il "visual control system camera & Laser" che rileva le non conformità dei parametri fisici standard richiesti per gli hamburger.
- ▶ **Comparto salumi e snack** - Continuano le attività di ricerca e sviluppo rivolte all'area dei prodotti IGP e di filiera ad alto contenuto qualitativo e di riconoscibilità da parte del pubblico mentre sono state avviate nuove ricerche sui sistemi di filtrazione dell'aria. Quest'ultima attività è stata particolarmente utile nella progettazione e realizzazione delle nuove "camere bianche" di affettatura.
- ▶ **Comparto foodservice** - Prosegue l'attività di sviluppo e ampliamento delle linee di prodotti a marchio proprio.

Azioni proprie

La Capogruppo, nel corso dell'esercizio 2008, ha proceduto alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento totale delle azioni proprie acquisite precedentemente in base al mandato conferito agli Amministratori con lo scopo di mantenere la stabilità del titolo.

La movimentazione delle azioni proprie nel corso del 2008 è stata la seguente:

	Numero azioni	Valore nominale complessivo Euro	% sul capitale	Corrispettivo d'acquisto/vendita svalutaz./ripristini (Euro/000)	Valore di carico^(a) (Euro/000)
Totale azioni in portafoglio al 31.12.2007	12.831.670	6.828.469	9,05	-	19.710
- Annullamento azioni proprie	(12.831.670)	(6.828.469)			(19.710)
Totale azioni in portafoglio al 31 dicembre 2008	0	0	0,00		0

(a) Ai fini del bilancio consolidato, in applicazione del principio IAS 32, le azioni proprie erano state portate a diretta diminuzione del capitale sociale.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2008

Tra i fatti avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnala quanto segue:

Produzione

- apertura di piattaforma distributiva in Sicilia da parte di INALCA JBS attraverso stipula di contratto di affitto di ramo di azienda.

Distribuzione

- in data 20 gennaio 2009 la controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l. ha sottoscritto il contratto definitivo per l'acquisto del ramo di azienda della F.Ili Baldini S.r.l. L'acquisizione del ramo di azienda Baldini avviene in esercizio dell'opzione di acquisto concessa a titolo gratuito e prevista dal contratto di affitto del ramo di azienda sottoscritto nel giugno del 2007;
- in data 5 febbraio 2009 MARR S.p.A. ha sottoscritto il contratto definitivo per l'acquisto del ramo di azienda di proprietà di AGRIFAP S.r.l. (che ha incorporato per fusione la società "MINERVA S.r.l.") operante presso lo stabilimento di Costernano (VR) e dedicato alla commercializzazione di prodotti ittici freschi e congelati. L'acquisizione del ramo di azienda avviene in esercizio dell'opzione di acquisto concessa a titolo gratuito e prevista dal contratto di affitto del ramo d'azienda sottoscritto dalle parti il 4 febbraio 2008;
- in data 4 marzo 2009 MARR S.p.A. ha ottenuto dall'Agenzia Regionale Intercent-ER il rinnovo per ulteriori 12 mesi della convenzione relativa alla fornitura di prodotti alimentari e non alimentari alle Pubbliche Amministrazioni della regione Emilia Romagna. La convenzione stipulata nel marzo del 2007 prevedeva una durata di due anni, rinnovabili per ulteriori 12 mesi fino a concorrenza di un valore di fornitura pari a 31 milioni di Euro.

Ristorazione

- l'aggiudicazione, tramite la controllata Momentum Ltd., della gara indetta da Eurostar Group Ltd per la gestione delle sale di attesa con assistenza ai clienti all'interno delle stazioni di Londra St Pancras, Parigi Gare du Nord e Bruxelles Midi. La gestione di tale attività avrà decorrenza da giugno 2009 ed una durata di tre anni con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni;
- l'inizio, in data 16 gennaio 2009, della gestione dei 12 punti vendita all'interno degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino acquisiti dai Commissari Straordinari della società Cisim Food;
- l'apertura al pubblico di tre nuove Aree di Servizio a Lucignano Est, Roncobilaccio Ovest e Sesia Ovest, portando così a 37 il numero di aree gestite sulla rete autostradale italiana;
- l'apertura al pubblico a Trezzano sul Naviglio (MI) della sedicesima steakhouse italiana a marchio Roadhouse Grill;
- l'apertura di una nuova attività di ristorazione all'interno delle stazione di Piacenza con una durata contrattuale di 15 anni;
- l'acquisizione del 100% del capitale sociale della Buffet di Arezzo S.r.l., società che gestisce due punti vendita di ristorazione all'interno della stazione ferroviaria di Arezzo;
- l'inaugurazione, in data 16 marzo 2009, del bar-caffetteria Chef Express e del ristorante McDonald's all'interno della stazione ferroviaria di Modena. I locali, articolati su due piani, sono stati interamente ristrutturati nell'ambito del progetto di Centostazioni destinato alla riqualificazione degli scali ferroviari italiani di medie dimensioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce dei risultati raggiunti nell'esercizio 2008 e considerando lo scenario macroeconomico particolarmente incerto che sta caratterizzando gli inizi del 2009, la società ha l'obiettivo di mantenere i risultati reddituali raggiunti anche per il prossimo esercizio mettendo in atto una politica di razionalizzazione dei costi.

ALTRE INFORMAZIONI

In data 15 settembre 2008, l'Assemblea, a seguito dell'uscita della società dal mercato telematico azionario, ha approvato alcune modifiche allo Statuto sociale. Dette modifiche hanno principalmente riguardato la revisione delle regole che sottostanno alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale nonché la cancellazione della figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

Con riferimento agli adempimenti previsti dal Codice in materia di Protezione dei Dati Personali di cui al D.Lgs. 196/2003, si segnala che il documento programmatico sulla sicurezza risulta aggiornato in base a quanto indicato nel relativo Disciplinare.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità della chiusura del periodo possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza della presente informativa contabile, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

Raccordo fra i valori di patrimonio netto e il risultato di periodo della capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato del periodo risultante dal bilancio annuale della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2008 di pertinenza del Gruppo è riportato nelle note di commento al bilancio.

Principali rischi e incertezze

La Società nello svolgimento della sua attività risente dei rischi finanziari, così come più ampiamente descritti nelle Note di Commento e ove per tali si intendono: il rischio di mercato (come combinazione del rischio di valuta per acquisto esteri di merci, del rischio di tasso e del rischio di prezzo), il rischio di credito e il rischio di liquidità.

Si consideri inoltre che la società pur operando nel settore alimentare, che si caratterizza per una sostanziale stabilità, risente delle condizioni generali dell'economia ed è quindi esposta, anche se in misura minore rispetto ad altri settori, all'incertezza dell'attuale quadro macroeconomico.

A tal proposito va evidenziato che nell'ultima parte del 2008 e nei primi mesi del 2009 l'accentuarsi della volatilità dei mercati finanziari, unitamente al progressivo deterioramento del mercato del credito ed alla contrazione del reddito disponibile delle famiglie, introducono un ulteriore elemento di incertezza sulle attività della Società e del Gruppo.

In particolare il rischio di contrazione di consumi e di conseguenti dinamiche deflattive sulle materie prime alimentari potrebbero incidere negativamente sull'andamento economico-reddituale.

A fronte di tali rischi la Società ha definito specifiche politiche per preservare il margine commerciale e anche quello operativo attraverso l'adeguamento della struttura dei costi.

Per quanto concerne l'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo questa dipende da numerose condizioni fra le quali, oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di gestione del capitale circolante netto commerciale, anche dall'andamento del mercato bancario e monetario anch'essi influenzati dall'attuale situazione economica.

Per quanto concerne gli specifici rischi ed incertezze dell'attività di Cremonini e del Gruppo, si fa rimando al paragrafo "fondi per rischi e oneri non correnti" delle Note di Commento.

Risorse umane

Il Gruppo Cremonini è consapevole che i propri collaboratori costituiscono una risorsa importante per l'impresa per la realizzazione del successo e del futuro dell'impresa stessa. Per questo pone grande attenzione allo benessere di tutti i collaboratori, allo sviluppo di programmi di formazione attenti alle esigenze individuali e a favorire un clima aziendale positivo capace di suscitare senso di appartenenza e impegno verso la realizzazione di comuni obiettivi di business.

Nei 13 Paesi dove il Gruppo è presente lavorano 7.403 persone: la maggioranza in Unione Europea (97,9%) seguita dall'Africa (2,1%) ed infine Extra Unione Europea (1,9%). Nel 2007, a parità di area di consolidamento, l'organico era invece composto da 7.186 collaboratori.

La composizione della struttura organizzativa in base alla qualifica professionale evidenzia 119 dirigenti, 774 quadri, 2.019 impiegati e 5.572 inquadrati come operai o stagionali.

Oltre al personale dipendente il Gruppo si avvale inoltre di numerosi addetti alle vendite e una rete di trasportatori che collaborano con il Gruppo con contratti di agenzia e prestazioni di servizi.

Formazione

Il Gruppo considera la formazione e l'apprendimento continuo un fattore determinante per accrescere e mantenere sempre aggiornate le sue risorse. Per questo svolge programmi formativi periodici orientati alla formazione del personale interno e anche della forza vendita. Nel 2008 il Gruppo ha promosso numerose iniziative di formazione, con corsi interni ed esterni di aggiornamento che variano a seconda del settore di appartenenza. Tra le diverse iniziative intraprese, si segnalano quelle effettuate nell'ambito del settore della distribuzione, orientate alla formazione del personale che svolge attività che influenzano la qualità dei prodotti, dei servizi e dei processi. Tale attività di formazione ha coinvolto circa 650 dipendenti, prevalentemente in ambito di igiene e sicurezza ambientale.

Il Gruppo promuove inoltre convenzioni con Università per favorire l'effettuazione di tirocini formativi presso le proprie aziende operative che nella maggior parte dei casi si trasformano in assunzioni a tempo indeterminato. Cremonini è inoltre promotore, in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia e la fondazione Marco Biagi, del master universitario per Assistant Manager Ristorazione: una figura professionale presente nell'Europa del nord, che affianca il Direttore del locale con incarichi manageriali e gestionali.

Ambiente

Nell'ottica di salvaguardare e rispettare l'ambiente, il Gruppo è da sempre attento alle attività svolte dalle proprie società con riferimento sia all'impatto dei propri processi produttivi, sia all'ottimizzazione delle risorse disponibili, con un costante impegno a ridurre i consumi d'acqua e di energia e la produzione di rifiuti solidi e liquidi. Il settore della produzione, che svolge un'attività di trasformazione, ha corredato i propri impianti produttivi delle più moderne tecnologie disponibili in campo ambientale, in particolare nei settori Acqua Energia e Rifiuti.

Acqua

Nell'ambito del consumo dell'acqua, il Gruppo ha ottimizzato nei propri stabilimenti produttivi il ciclo completo di depurazione e recupero delle acque reflue mediante sistemi biologici. Gli indicatori di efficienza del ciclo dell'acqua sono attentamente presidiati nel sistema di gestione ambientale.

Energia

In merito al recupero energetico, lo sforzo del Gruppo è rivolto principalmente all'utilizzo di sistemi evoluti di cogenerazione e termovalorizzazione. Coerentemente con le nuove disposizioni normative che incentivano le attività riguardanti l'efficienza energetica, il Gruppo nell'ambito del settore della produzione, ha avviato progetti di efficienza energetica (TT- Titoli di Efficienza Energetica), ammissibili dall'AEEG (Autorità per l'energia elettrica ed il gas).

Il Gruppo è inoltre attivamente impegnato in ulteriori progetti innovativi volti al recupero e valorizzazione energetica delle proprie biomasse ed alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra.

Rifiuti

Oltre al costante impegno volto alla differenziazione dei rifiuti, il Gruppo promuove la riduzione alla fonte della produzione di rifiuti e il loro massimo riutilizzo tramite iniziative di recupero di alcune tipologie di rifiuti tramite il processo di compostaggio, ovvero la trasformazione controllata della parte organica in prodotti per l'agricoltura.

LA CAPOGRUPPO CREMONINI S.P.A.

Si riporta di seguito la sintesi dei risultati della Capogruppo redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Conto economico della Capogruppo Cremonini S.p.A.

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Var. %
Ricavi totali	150.217	144.237	4,15
Variazioni rim. prodotti in corso, semilavorati e finiti			
Valore della produzione	150.217	144.237	4,15
Costi della produzione	(102.137)	(92.346)	
Valore aggiunto	48.080	51.891	(7,34)
Costo del lavoro	(42.148)	(39.124)	
Margine operativo lordo ^(a)	5.932	12.767	(53,54)
Ammortamenti e svalutazioni	(6.869)	(6.550)	
Risultato operativo ^(b)	(937)	6.217	(115,07)
Proventi (oneri) finanziari netti	(10.630)	(7.751)	
Risultato della gestione caratteristica	(11.567)	(1.534)	n.a.
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	39.783	12.881	
Proventi (oneri) straordinari netti			
Risultato prima delle imposte	28.216	11.347	n.a.
Imposte sul reddito d'esercizio	2.019	(511)	
Risultato dell'esercizio	30.235	10.836	n.a.

Stato patrimoniale della Capogruppo Cremonini S.p.A.

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	21.663	21.382	
Immobilizzazioni materiali	94.121	87.204	
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	269.515	303.749	
Capitale immobilizzato	385.299	412.335	(6,56)
Capitale circolante netto commerciale			
- Crediti commerciali	12.075	9.955	
- Rimanenze	3.351	2.559	
- Debiti commerciali	(33.965)	(28.198)	
Totale capitale circolante netto commerciale	(18.539)	(15.684)	
Altre attività a breve termine	29.596	32.511	
Altre passività a breve termine	(30.369)	(34.400)	
Capitale d'esercizio netto	(19.312)	(17.573)	n.a.
T.F.R. ed altri fondi a medio-lungo termine	(18.213)	(21.206)	
Capitale investito netto	347.774	373.556	(6,90)
Totale patrimonio netto	70.372	198.196	(64,49)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	224.493	135.851	
Indebitamento finanziario netto a breve termine	52.909	39.509	
Posizione finanziaria netta	277.402	175.360	58,19
Mezzi propri e debiti finanziari	347.774	373.556	(6,90)

a - Il Margine operativo lordo (Ebitda) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali-IFRS. L'Ebitda è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'Ebitda sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzata dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna, previo approfondimento successivo connesso alla evoluzione delle definizioni dei misuratori di performance aziendali, l'Ebitda è definito dal Gruppo Cremonini come Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

b - Il Risultato operativo (Ebit) è definito dal Gruppo Cremonini come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.

Posizione finanziaria netta della Capogruppo Cremonini S.p.A. ^(c)

(in migliaia di Euro)

31.12.2008

31.12.2007

Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori		
- esigibili entro 12 mesi	(88.314)	(93.432)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(148.492)	(112.934)
- esigibili oltre 5 anni	(76.001)	(22.916)
Totale debiti verso banche, obblig. ed altri finanziatori	(312.807)	(229.282)
Disponibilità		
- disponibilità liquide	5.645	21.335
- altre attività finanziarie	-	-
Totale disponibilità	5.645	21.335
Conto corrente interno di tesoreria	29.760	32.587
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(277.402)	(175.360)

Oltre all'attività tipica di una holding, la Capogruppo eroga alle società del Gruppo specifici servizi e svolge, con una divisione dedicata, l'attività di ristorazione (a bordo treno e commerciale). Nella tabella che segue si riportano i dati economici suddivisi per settore di attività.

(in migliaia di Euro)	Ristorazione			Holding e servizi			Totale		
	2008	2007	Var. %	2008	2007	Var. %	2008	2007	Var. %
Ricavi totali	145.019	138.408	4,78	5.198	5.829	(10,83)	150.217	144.237	4,15
Variazione rim. prodotti in corso, sem. e finiti									
Valore della produzione	145.019	138.408	4,78	5.198	5.829	(10,83)	150.217	144.237	4,15
Costi della produzione	(89.206)	(84.902)		(12.931)	(7.444)		(102.137)	(92.346)	
Valore aggiunto	55.813	53.506	4,31	(7.733)	(1.615)	(378,82)	48.080	51.891	(7,34)
Costo del lavoro	(39.410)	(36.395)		(2.738)	(2.729)		(42.148)	(39.124)	
Margine operativo lordo	16.403	17.111	(4,14)	(10.471)	(4.344)	(141,05)	5.932	12.767	(53,54)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.916)	(4.878)		(1.953)	(1.672)		(6.869)	(6.550)	
Risultato operativo	11.487	12.233	(6,10)	(12.424)	(6.016)	(106,52)	(937)	6.217	(115,07)
Proventi (oneri) finanziari netti	(794)	(3.036)		(9.836)	(4.715)		(10.630)	(7.751)	
Risultato della gestione caratteristica	10.693	9.197	16,27	(22.260)	(10.731)	(107,44)	(11.567)	(1.534)	n.a.
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	(1.020)	(913)		40.803	13.794		39.783	12.881	
Proventi (oneri) straordinari netti									
Risultato prima delle imposte	9.673	8.284	n.a.	18.543	3.063	n.a.	28.216	11.347	n.a.
Imposte sul reddito d'esercizio	(50)			2.069	(511)		2.019	(511)	
Utile dell'esercizio	9.623	8.284	n.a.	20.612	2.552	n.a.	30.235	10.836	n.a.

Attività di ristorazione

La società svolge direttamente, ed in parte anche attraverso proprie controllate, l'attività nel settore della ristorazione in concessione, sia commerciale che a bordo treno.

Per i commenti e la sintesi dei risultati di tale attività si rimanda al dettagliato commento effettuato in precedenza sui risultati dell'attività del Gruppo.

Attività immobiliare

Cremonini S.p.A. svolge direttamente tale attività gestendo le proprietà immobiliari destinate sia ad uso civile che adibite della divisione ristorazione.

c - La Posizione Finanziaria netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale. Componenti positive: disponibilità liquide; titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari a breve termine; strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; strumenti derivati; obbligazioni.

I servizi diretti

I rapporti ed i servizi specifici, svolti ed effettuati prevalentemente verso le società del Gruppo interessano le seguenti aree operative:

Finanza: gestione della tesoreria centralizzata e pianificazione dei finanziamenti speciali ed a medio-lungo termine;

Garanzie e consulenza: rilascio di garanzie fideiussorie (bancarie ed assicurative) e assistenza generale in materia contabile, societaria, fiscale, giuridico-legale e contrattuale;

Consolidato fiscale: in qualità di consolidante, Cremonini S.p.A. ha aderito all'art. 117 del T.U.I.R. relativamente alla predisposizione del "consolidato fiscale nazionale" (CFN). A tale norma hanno aderito tutte le principali società controllate di Cremonini S.p.A.

Per effetto della cessione del 50% dell'intero settore della produzione Inalca S.p.A, nonché tutte le sue controllate italiane precedentemente incluse nel consolidato fiscale, sono state escluse dall'area di consolidamento del CFN.

Rapporti con società del Gruppo e società correlate

Con particolare riferimento all'attività propria di Cremonini S.p.A. ed agli specifici rapporti finanziari e di servizio con società partecipate e correlate precisiamo che gli stessi hanno interessato le tipologie di costi e ricavi riassunte nella tabella che segue. In appositi allegati delle note di commento sono esposti i dati patrimoniali ed economici suddivisi per tipo di rapporto, relativamente a ciascuna società. Si precisa inoltre che i rapporti con imprese correlate sono di entità complessivamente non significativa.

(in migliaia di Euro)	Controllanti	Controllate	Collegate	Correlate
<i>Ricavi</i>				
Proventi finanziari		2.580		
Proventi per servizi		6.245	6	42
Vendite di prodotti e merci		88		
Altri proventi		18.810		
Totale ricavi	-	27.723	6	42
<i>Costi</i>				
Oneri finanziari		316		
Oneri per servizi		8.610		
Acquisti di prodotti e merci		8.028		
Altri oneri		526		
Totale costi	-	17.480	-	-
<i>Crediti</i>				
Tesoreria		32.511		
Commerciali		2.265	45	
Altri ^(a)		14.389		4.090
Totale crediti	-	49.165	45	4.090
<i>Debiti</i>				
Tesoreria		2.895		
Commerciali		6.693		
Altri	200	18.221		
Totale debiti	200	27.809	-	-

(a) principalmente riconducibili ai crediti e debiti d'imposta nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Natura delle deleghe conferite agli Amministratori

Le deleghe conferite ai singoli Amministratori sono quelle di seguito precisate:

- ▶ al Presidente signor Luigi Cremonini, oltre la legale rappresentanza di cui all'art. 21 dello statuto sociale, sono stati conferiti i necessari poteri per il compimento degli atti relativi all'attività sociale, da esercitarsi con firma individuale, nell'ambito delle deleghe attribuite con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2008;
- ▶ all'Amministratore Delegato signor Vincenzo Cremonini, oltre la legale rappresentanza di cui all'art. 21 dello statuto sociale, sono stati conferiti i necessari poteri per il compimento degli atti relativi all'attività sociale, da esercitarsi con firma individuale, nell'ambito delle deleghe attribuite con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2008;
- ▶ all'Amministratore Delegato signor Valentino Fabbian, sono stati conferiti i necessari poteri per il compimento degli atti relativi alla specifica attività di ristorazione, da esercitarsi con firma individuale, nell'ambito delle deleghe attribuite con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2008.

Nell'attuale struttura degli Organi Sociali, non è istituito il Comitato Esecutivo e non è nominato il Direttore Generale. Nel corso dell'esercizio, sia il Presidente che gli Amministratori Delegati, si sono avvalsi dei poteri loro attribuiti solo per la normale gestione dell'attività sociale, mentre le operazioni significative per tipologia, qualità e valore, sono state sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione.

* * * * *

Signori Azionisti,

prima della conclusione e delle Vostre decisioni in merito, Vi confermiamo che il progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 2008, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione in questa sede assembleare, è stato redatto nel rispetto della legislazione vigente.

Facendo rinvio alla Relazione degli Amministratori per il commento della situazione complessiva della Società e del Gruppo, nonché alle Note per il commento delle singole appostazioni, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso il 31 dicembre 2008, unitamente alla Relazione degli Amministratori.

Inoltre, proponiamo la seguente destinazione dell'utile netto di esercizio di Euro 30.235.184:

- dividendo di Euro 0,023 per ogni azione ordinaria avente diritto, con pagamento entro la chiusura dell'esercizio in corso;
- accantonamento alla riserva "Utili portati a nuovo" della somma residua e derivante da arrotondamenti numerici ed ultramillesimali.

Castelvetro di Modena, 26 marzo 2009

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Cav. Lav. Luigi Cremonini)



BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE **2008**

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(in Euro)	Nota	31.12.2008	31.12.2007
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	1	94.121.144	87.204.403
Avviamenti	2	19.417.708	19.018.859
Altre immobilizzazioni immateriali	3	2.245.307	2.363.601
Partecipazioni in controllate e collegate	4	267.706.299	302.180.612
Partecipazioni in altre imprese	5	790.607	790.607
Crediti finanziari non correnti	6	-	84.380
<i>di cui verso parti correlate</i>		-	84.380
Imposte anticipate	7	1.934.870	1.279.954
Altre voci attive non correnti	8	1.046.063	1.221.112
Totale attivo non corrente		387.261.998	414.143.528
Attivo corrente			
Rimanenze	9	3.350.404	2.558.528
Crediti finanziari correnti	10	47.137.825	81.493.501
<i>di cui verso parti correlate</i>		46.900.454	81.400.540
Crediti commerciali correnti	11	12.077.492	9.963.688
<i>di cui verso parti correlate</i>		2.310.316	1.169.344
Crediti tributari correnti	12	3.633.145	5.158.240
Strumenti finanziari / derivati	18	-	2.302.095
Cassa e disponibilità liquide	13	5.644.601	21.335.104
Altre voci attive correnti	14	9.859.295	7.733.174
<i>di cui verso parti correlate</i>		4.090.043	4.454.040
Totale attivo corrente		81.702.762	130.544.330
Totale attivo		468.964.760	544.687.858

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(in Euro)	Nota	31.12.2008	31.12.2007
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	15	67.073.932	67.073.932
Riserve	16	(40.585.696)	108.625.469
Utili indivisi		13.648.685	11.660.258
Risultato di periodo		30.235.184	10.836.433
Totale patrimonio netto		70.372.105	198.196.092
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	17	224.459.694	135.850.657
Strumenti finanziari / derivati	18	33.108	-
Benefici verso dipendenti	19	8.975.508	9.745.751
Fondi per rischi ed oneri	20	1.495.264	1.125.665
Imposte differite passive	21	7.741.784	10.334.893
Altre voci passive non correnti		462.913	59.359
Totale passività non correnti		243.168.271	157.116.325
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	22	109.630.063	149.867.826
<i>di cui verso parti correlate</i>		21.315.740	54.322.584
Strumenti finanziari / derivati	18	-	189.091
Debiti tributari correnti	23	1.758.029	1.522.519
Passività commerciali correnti	24	34.305.894	28.487.176
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.692.570	4.183.540
Altre voci passive correnti	25	9.730.398	9.308.829
Totale passività correnti		155.424.384	189.375.441
Totale passivo		468.964.760	544.687.858

CONTO ECONOMICO

(in Euro)	Nota	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Ricavi	26	147.198.949	140.796.808
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.379.099	6.327.671
Altri ricavi e proventi	27	3.018.513	3.262.377
<i>di cui verso parti correlate</i>		582.880	703.127
Costi per acquisti	28	(45.584.742)	(42.337.874)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(8.027.617)	(7.854.769)
Altri costi operativi	29	(56.552.448)	(49.832.594)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(9.136.094)	(6.244.644)
Costi per il personale	30	(42.148.292)	(39.124.290)
Ammortamenti	31	(5.431.987)	(5.062.458)
Svalutazioni ed accantonamenti	31	(1.437.170)	(1.485.117)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	32	39.782.966	12.881.174
<i>di cui verso parti correlate</i>		18.223.900	14.664.510
Proventi/(Oneri) finanziari	33	(10.629.462)	(7.750.860)
<i>di cui verso parti correlate</i>		2.267.975	2.610.900
Risultato prima delle imposte		28.216.327	11.347.166
Imposte sul reddito	34	2.018.857	(510.733)
Risultato dell'esercizio		30.235.184	10.836.433
Utile per azione base		0,2344	0,0842
Utile per azione diluito		0,2344	0,0842

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO AVVENUTE
NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008 (NOTE N. 15 E N. 16)

(in Euro)				Altre Riserve	
	Capitale sociale	Valore nominale azioni prop	Totale Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale
Saldi al 31 dicembre 2006	73.746.400	(6.828.468)	66.917.932	78.279.705	14.749.280
Destinazione risultato esercizio precedente:					
- a riserva utili indivisi					
- distribuzione dividendi					
Effetto compravendita azioni proprie					
		156.000	156.000		
Plus / minusvalenza su azioni proprie					
Cash flow hedge					
Utile (perdita) dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007					
Saldi al 31 dicembre 2007	73.746.400	(6.672.468)	67.073.932	78.279.705	14.749.280
Destinazione risultato esercizio precedente:					
- a riserva utili indivisi					
- distribuzione dividendi					
Annullamento azioni proprie					
	(6.672.468)	6.672.468	0		
Fusione inversa Cremonini Investimenti					
Cash flow hedge					
Utile (perdita) dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008					
Saldi al 31 dicembre 2008	67.073.932	0	67.073.932	78.279.705	14.749.280

Disavanzo di fusione	Riserva per rettifiche IAS	Riserva negoziazione azioni proprie	Riserva cash flow hedge	Totale Riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
0	12.787.578	985.662	1.300.370	108.102.595	20.648.039	1.307.286	196.975.852
					(8.987.781)	(1.307.286)	0 (10.295.067)
		485.399	37.475	0 485.399 37.475			156.000 485.399 37.475
						10.836.433	10.836.433
0	12.787.578	1.471.061	1.337.845	108.625.469	11.660.258	10.836.433	198.196.092
					10.836.433 (10.319.067)	(10.836.433)	0 (10.319.067)
(146.379.437)		(1.471.061)		(1.471.061) (146.379.437) (1.360.667)	1.471.061		0 (146.379.437) (1.360.667)
						30.235.184	30.235.184
(146.379.437)	12.787.578	0	(22.822)	(40.585.696)	13.648.685	30.235.184	70.372.105

RENDICONTO FINANZIARIO DEI BILANCI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2008 E 2007

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Risultato Netto d'esercizio	30.235	10.836
Ammortamenti	5.432	5.062
Variazione netta fondo TFR	0	0
Variaz.netta altri fondi e componenti di reddito non monetari	(72)	(150)
Storno effetti di finanza straordinaria	0	0
Cash-flow operativo	35.595	15.748
(Incremento) decremento crediti vs clienti	(2.752)	2.827
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(792)	(283)
Incremento (decremento) debiti vs fornitori	5.767	(42)
(Incremento) decremento altre poste del circolante	(142)	(1.021)
Variazione del Capitale Circolante	2.081	1.481
Variazione TFR e altre pass.a m/l termine	(770)	0
CASH FLOW DERIVANTE DALLA ATTIVITÀ OPERATIVA	36.906	17.229
(Investimenti) netti immobilizzazioni immateriali	(832)	(2.631)
(Investimenti) netti immobilizzazioni materiali	(13.076)	(5.965)
Variazione delle imm.finanziarie	33.019	(13.919)
CASH FLOW DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	19.111	(22.515)
FREE - CASH FLOW ANTE OPERAZIONI STRAORDINARIE	56.017	(5.286)
Flusso monetario operazioni di finanza straordinaria	0	0
Flusso monetario distribuzione dividendi	(10.319)	(10.295)
Aumenti di capitale, variaz.azioni proprie ed altre variaz.	(147.740)	679
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(158.059)	(9.616)
FREE - CASH FLOW	(102.042)	(14.902)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(175.360)	(160.458)
Flusso di cassa del periodo	(102.042)	(14.902)
Indebitamento finanziario netto finale	(277.402)	(175.360)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a medio/lungo	88.609	(25.234)
Incremento (Decremento) passività a m/l per derivati	33	(3.272)
Flusso monetario da (per) attività finanziarie a m/l termine	88.642	(28.506)
FLUSSO MONETARIO A BREVE DELL'ESERCIZIO	(13.400)	(43.408)
Indebitamento finanziario netto a breve iniziale	(39.509)	3.899
Flusso di cassa del periodo	(13.400)	(43.408)
Indebitamento finanziario netto a breve finale	(52.909)	(39.509)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a breve	(2.101)	50.712
Variazione titoli e altri crediti finanziari	0	0
Incremento (Decremento) passività a breve per derivati	(189)	189
Flusso monetario da (per) attività finanziarie a breve termine	(2.290)	50.901
INCREMENTO (DECREM.) DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(15.690)	7.493
Disponibilità liquide iniziali	21.335	13.842
Flusso di cassa del periodo	(15.690)	7.493
Disponibilità liquide finali	5.645	21.335

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2008 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 così come recepito dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 e successive modificazioni nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

Il bilancio d'esercizio è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2009.

Nella sezione "Criteri di valutazione" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione del bilancio di Cremonini S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Ai fini dell'applicazione dello IAS 14 si rileva che l'azienda opera nel settore ristorazione (on-board e commerciale) e svolge attività centralizzate di servizi di supporto alle società del Gruppo in ambito finanziario, assicurativo, legale e gestionale/amministrativo. Inoltre gestisce il patrimonio immobiliare di proprietà.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 è stato redatto in base al principio del costo, fatta eccezione per le seguenti poste di bilancio:

- ▶ terreni e fabbricati per i quali alla data del 1° gennaio 2004 è stata adottata la valutazione al fair value, quale "sostituto del costo" come previsto dal IFRS 1;
- ▶ contratti derivati contabilizzati al fair value con contropartita il conto economico.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 presenta, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- ▶ Stato Patrimoniale per poste correnti/non correnti;
- ▶ Conto Economico per natura;
- ▶ Rendiconto finanziario (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro. Per quanto riguarda i prospetti contenuti nel presente bilancio, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, sono esposti in unità di Euro mentre il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto ed il Rendiconto finanziario sono esposti in migliaia di Euro. Se non diversamente indicato, le tabelle contenute nel presente bilancio sono espresse in migliaia di Euro.

VARIAZIONI DI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito si riportano, con una breve descrizione, i nuovi IFRS e IFRIC adottati dalla UE, in vigore a partire dal 1 gennaio 2008. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio ma ha comportato, in alcuni casi, solo informativa aggiuntiva.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili nel 2008

- IFRIC 11 - IFRS 2 - Operazioni su azioni proprie del Gruppo. Questa interpretazione richiede di contabilizzare gli accordi che concedono ai dipendenti diritti sugli strumenti di capitale dell'entità come piani con regolamento azionario anche se l'entità acquista tali strumenti da una terza parte, o nel caso siano gli azionisti a fornire gli strumenti di capitale necessari. Tale interpretazione non ha effetti sul risultato e sul patrimonio del Gruppo.
- In data 13 ottobre 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informative integrative che consentono, in determinate circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie diverse dai derivati dalla categoria contabile "valutate al fair value attraverso il conto economico". Permette inoltre di riclassificare prestiti dalla categoria contabile "disponibili per la vendita" alla categoria contabile "detenuti fino a scadenza" se la società ha l'intenzione e la capacità di detenere tali strumenti per un determinato periodo futuro. Tale emendamento non ha trovato applicazione nel presente bilancio.
- Introduzione dell'IFRIC 12 - Contratti di servizi in concessione. Le maggiori implicazioni di tale interpretazione riguardano il trattamento contabile da applicare per la contabilizzazione del diritto derivante da un contratto di servizi in concessione (come strumento finanziario ovvero come attività immateriale). Alla data di redazione del presente bilancio, l'Unione Europea non ha ancora approvato tale interpretazione. Tale interpretazione non ha effetti significativi per il Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2008

- IAS 23 Oneri Finanziari: nel marzo 2007 è stata emanata una versione modificata dello IAS 23 Oneri finanziari, che diventerà effettiva per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2009. Il principio è stato modificato per richiedere la capitalizzazione degli oneri finanziari quando tali costi si riferiscono ad una attività qualificante. Una attività qualificante è una attività che necessariamente richiede un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita. In accordo con le disposizioni transitorie del principio, il Gruppo lo adotterà come variazione prospettica. Pertanto, gli oneri finanziari saranno capitalizzati sulle attività qualificanti iniziando da una data successiva al 1° gennaio 2009. Nessun cambiamento sarà apportato per gli oneri finanziari sostenuti fino a tale data e che sono stati contabilizzati a conto economico.
- IAS 1 Rivisto Presentazione del bilancio: il principio rivisto IAS 1 Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in una unica linea. Inoltre il principio introduce il prospetto del "comprehensive income": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico, e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. Il Gruppo sta valutando come adeguarsi alle novità apportate dal principio, l'adozione del quale non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.
- IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato. I due principi entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1° luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine né ad utili né a perdite. Inoltre i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza. Alla data di redazione del presente bilancio tali principi non sono ancora stati omologati dall'Unione Europea. Il Gruppo non si aspetta effetti significativi dall'applicazione degli stessi.
- IFRS 2 Pagamenti basati su azioni - Condizioni di maturazione e cancellazioni. Questa modifica all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni è stata pubblicata a gennaio 2008 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione" ad una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una "non-vesting condition" e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato. Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "non vesting condition" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione. Il Gruppo non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "non vesting" e, di conseguenza, non si aspetta effetti dall'applicazione di tale principio.
- IFRS 8 - Segmenti operativi. Il nuovo principio richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti. Tale principio deve essere applicato a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore. L'adozione di tale principio non produrrà alcun effetto sul risultato e sul patrimonio del Gruppo.
- Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari "a vendere": le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. Il Gruppo non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio del Gruppo.
- IFRIC 13 "Programmi di Fidelizzazione": nel giugno 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 13 che diventerà effettiva per esercizi che iniziano il 1° luglio 2008 o successivamente. Questa interpretazione richiede che i crediti concessi alla clientela quali premio fedeltà siano contabilizzati come componente separata delle transazioni di vendita nelle quali sono state concesse e pertanto che parte del valore equo del corrispettivo ricevuto sia allocato ai premi e ammortizzato lungo il periodo in cui i crediti/premi sono riscossi. La Società non si attende che tale interpretazione abbia impatti sul bilancio in quanto attualmente non sono in essere piani di fidelizzazione.
- IFRIC 14 - Attività da piani a benefici definiti, l'esistenza di versamenti minimi e la loro interazione. L'interpretazione fornisce una guida generale su come determinare il limite previsto dallo IAS 19 "Benefici per i dipendenti" sull'ammontare delle attività a servizio dei piani. L'interpretazione spiega inoltre gli effetti contabili causati dalla presenza di versamenti minimi obbligatori. Il Gruppo non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio del Gruppo.
- IFRIC 16 "Copertura di una partecipazione in un'impresa estera" con cui è stata eliminata la possibilità di applicare l'hedge accounting per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. Tale interpretazione non trova applicazione nel bilancio del Gruppo.

Nel maggio 2008 lo IASB ha emesso una serie di modifiche agli IFRS ("Improvement"). Di seguito vengono citate solo quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando quelle che determineranno solo variazioni terminologiche.

- IAS 19 Benefici ai dipendenti: l'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data e chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Board ha inoltre rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce debba essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione. La Società non si aspetta impatti significativi sul bilancio.
- IAS 20 Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici: la modifica deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009 e stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso di interesse inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20.
- IAS 23 Oneri finanziari: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, ha rivisitato la definizione di oneri finanziari.
- IAS 36 Perdite di valore di attività: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.
- IAS 38 Attività Immateriali: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene o in cui il servizio è reso. Alla data di emissione del presente bilancio il Gruppo non si aspetta effetti significativi sul bilancio dall'applicazione di tale emendamento.
- IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L'emendamento deve essere applicato dal 1° luglio 2009 in modo retrospettivo e chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del fair value. Il Gruppo non si aspetta impatti dall'applicazione di tale emendamento. Alla data di redazione del presente bilancio tale emendamento non è ancora stato omologato dall'Unione Europea.

Sono inoltre stati emesse modifiche ai seguenti IFRS che non trovano attualmente applicazione nel bilancio del Gruppo:

- IFRS 5 Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate.
- IAS 16 Immobili impianti e macchinari: la modifica applicabile dal 1° gennaio 2009 è applicabile alle imprese il cui business caratteristico è il renting.
- IAS 28 Partecipazioni in imprese collegate - IAS 31 Partecipazioni in joint venture.
- IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate
- IAS 40 Investimenti immobiliari.

Il presente bilancio è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 sono stati seguiti gli stessi principi e criteri contabili applicati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili al bene e connessi al suo utilizzo.

La Società, così come consentito dall'IFRS 1, in sede di transizione ai Principi Contabili Internazionali ha proceduto alla valutazione iniziale al fair value di alcuni terreni e fabbricati di proprietà, e ha utilizzato tale fair value come nuovo costo soggetto ad ammortamento.

A parte quanto sopra esposto, non è ammesso effettuare rivalutazioni anche se in applicazione di leggi specifiche. I beni in leasing finanziario sono iscritti tra le attività materiali in contropartita al debito finanziario verso il locatore e ammortizzati secondo i criteri di seguito indicati.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

▶ Fabbricati	2% - 4% (vita utile)
▶ Impianti e macchinari	8% - 20%
▶ Attrezzature industriali e commerciali	15% - 25%
▶ Altri beni:	
▶ Mobili ed arredi	10% - 15%
▶ Macchine elettroniche di ufficio	20%
▶ Automezzi e mezzi di trasporto interni	20%
▶ Autovetture	25%
▶ Altre minori	10%-40%

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

Le attività oggetto di contratto di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazioni sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Avviamento ed altre attività Immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Un'attività immateriale è identificabile se può essere distinta dall'avviamento; il requisito della identificabilità è soddisfatto, di norma, quando:

- I. l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale, oppure
- II. l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

L'avviamento e le altre attività immateriali, ove presenti, aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso (cash generating unit). Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Gli avviamenti commerciali sono considerati a vita indefinita e quindi non correlati al periodo della licenza contrattuale. Il management ha ritenuto di adottare tale trattamento contabile in quanto:

- I. il prezzo inizialmente pagato per la licenza è correlato al valore del fatturato del locale e risulta indipendente rispetto al residuo periodo contrattuale;
- II. storicamente, alla scadenza contrattuale, il Gruppo ha sempre ottenuto il rinnovo delle licenze;
- III. le ridefinizioni di rapporti contrattuali avvenute in passato sono il risultato di accordi volontari. Dalla conclusione di tali operazioni, il Gruppo, oltre ad avere solidificato il rapporto commerciale con le società concedenti, ha ottenuto un allungamento dei termini contrattuali. In questi casi, come nei precedenti, gli avviamenti eventualmente pagati non hanno evidenziato perdite di valore.

Le altre attività immateriali sono state ammortizzate adottando i seguenti criteri:

▶ Diritti di brevetto ind. e utilizz.ne opere dell'ingegno	5 anni
▶ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni / 20 anni
▶ Altre	5 anni / durata del contratto

Partecipazioni in società controllate, collegate ed altre imprese

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto, di sottoscrizione o di conferimento, eventualmente svalutato nel caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Cassa e disponibilità liquide

La voce relativa a cassa e disponibilità liquide include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Crediti ed altre attività a breve

I crediti commerciali e gli altri crediti a breve, sono inizialmente iscritti al loro valore equo (fair value) e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni. Al momento dell'iscrizione il valore nominale del credito è rappresentativo del suo valore equo alla data. In virtù dell'elevata rotazione dei crediti l'applicazione del costo ammortizzato non produce effetti. Il fondo svalutazione crediti alla data rappresenta la differenza tra il valore di iscrizione dei crediti e la ragionevole aspettativa dei flussi finanziari attesi dall'incasso degli stessi.

Derecognition

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- I. i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- II. si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma si ha l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- III. la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che ad esempio prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

La cancellazione dal bilancio delle passività finanziarie avviene quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con conseguente iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Perdite di valore delle attività

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore di una attività la sua recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il fair value è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (cd. cash generating unit). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, tranne l'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Capitale sociale

I costi relativi all'emissione di azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, riemissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

Utile per azione

Base e Diluito

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di Fine Rapporto rientra nell'ambito di quelli che lo IAS 19 definisce piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro. Il trattamento contabile previsto per tali forme di remunerazione richiede un calcolo attuariale che consenta di proiettare nel futuro l'ammontare del Trattamento di Fine Rapporto già maturato e di attualizzarlo per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Nel calcolo attuariale sono considerate variabili quali la permanenza media dei dipendenti, il livello di inflazione e dei tassi di interesse previsti. La valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente. La società ha optato, nella rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative ai piani a benefici definiti, per l'applicazione del metodo del corridoio, che consente di diluire l'effetto derivante dal modificarsi di alcuni dei parametri posti a base della valutazione lungo più esercizi: pertanto gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici generatisi dopo la data di transizione agli IFRS non vengono rilevati immediatamente a conto economico, bensì diluiti utilizzando la tecnica del corridoio. Secondo tale metodo, deve essere rilevata a conto economico la sola quota di utili e perdite attuariali netti al termine del periodo precedente eccedente il maggiore fra il 10 % del valore attuale dell'obbligazione ed il 10 % del fair value delle eventuali attività a servizio del piano alla medesima data, divisa per la rimanente vita lavorativa dei dipendenti.

A seguito della recente riforma della normativa nazionale che lo disciplina, per le Società con più di 50 dipendenti, il TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 si configura come piano a contribuzione definita, i cui pagamenti sono contabilizzati direttamente a conto economico come costo quando rilevati. Il TFR maturato sino al 31.12.2006 invece, rimane un piano a benefici definiti, privo delle contribuzioni future. Pertanto, la sua valutazione viene effettuata da attuari indipendenti sulla base della sola vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti, senza più considerare la remunerazione da loro percepita nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari". Il fondo indennità suppletiva di clientela, così come gli altri fondi per rischi ed oneri, è stato accantonato in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della futura probabile passività.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data. Successivamente le stesse vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse.

Trattamento contabile dei contratti di finanza derivata

La Cremonini S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso.

Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato; sono contabilizzati come attività quando il fair value è positivo e come passività quando è negativo.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati utilizzati è determinato con riferimento al valore di mercato qualora sia possibile individuare un mercato attivo degli stessi. Se, invece, il valore di mercato di uno strumento finanziario non è facilmente individuabile, ma può essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato viene determinato mediante la valutazione dei singoli componenti lo strumento o dello strumento analogo. Inoltre, per gli strumenti per i quali non è possibile individuare facilmente un mercato attivo, la valutazione è determinata ricorrendo al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, che assicurano una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità

del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Passività per imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici alle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico. Alla data di redazione del presente bilancio i crediti ed i debiti in valute estere sono convertiti ai cambi in vigore alla data con imputazione dei relativi effetti al conto economico con contropartita le rispettive voci dello stato patrimoniale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed oneri derivanti dalla proprietà dei beni trasferiti che coincide con la spedizione o consegna degli stessi.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo.

I canoni di affitto di leasing operativi sono imputati a conto economico in base alla competenza temporale.

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Gli oneri di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati quando ne è certa l'attribuzione che coincide solitamente con la delibera di distribuzione da parte della partecipata.

Principali stime adottate dalla Direzione e valutazioni discrezionali

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Di seguito sono riportate le principali stime ed assunzioni adottate dalla Direzione per la redazione della presente situazione annuale, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

► Stime adottate al fine della valutazione delle perdite di valore delle attività

Ai fini della verifica di una eventuale perdita di valore degli avviamenti iscritti in bilancio, la società ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore delle attività".

Il valore recuperabile è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso.

I flussi di cassa delle cash generating unit attribuibili a ciascun avviamento/differenza di consolidamento sono stati desunti per l'anno 2009 dal Budget e per gli anni successivi da stime elaborate dalla Direzione Aziendale utilizzando tassi di crescita costanti mai superiori al tasso d'inflazione programmata. Quale tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari al 7,5%. La valutazione di eventuali perdite di valore delle attività (impairment test sugli avviamenti) è stata effettuata con cadenza annuale con riferimento al 31 dicembre 2008.

- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro

La valutazione della passività per TFR è stata eseguita da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

- il tasso di inflazione previsto è pari al 3,2%;
- il tasso di attualizzazione utilizzato pari al 4,15%;
- i tassi attesi di incrementi retributivi (comprensivi di inflazione) sono così suddivisi: (i) Dirigenti 2,5%; (ii) Impiegati/Quadri 1%; (iii) Operai 1%;
- il tasso annuo di frequenza di anticipazione del TFR è previsto pari al 2,5%;
- il turnover dei dipendenti pari al 9%.

► Imposte differite

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

► Altre

I seguenti elementi di bilancio sono affetti da stime ed assunzioni della Direzione:

- obsolescenza magazzino;
- ammortamenti;
- valutazioni di altre attività.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I principali rischi identificati, monitorati ed attivamente gestiti da Cremonini S.p.A. sono i seguenti:

- Rischi di mercato: derivante dall'esposizione della società alle fluttuazioni dei tassi di cambio, dei tassi d'interesse ed alla volatilità dei prezzi dei prodotti e dei servizi venduti;
- Rischio di credito: derivante dalla possibilità di fallimento di una controparte;
- Rischio di liquidità: derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari a breve termine.

La Cremonini S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso. Tuttavia nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting), questi sono contabilizzati al valore equo (fair value) con contropartita il conto economico.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Rischio di cambio

La Cremonini S.p.A., operando soprattutto a livello nazionale, è marginalmente esposta alle variazioni dei tassi di cambio che quindi poco condizionano i flussi finanziari che hanno origine nella gestione operativa e nelle operazioni di finanziamento in valute diverse dalla valuta di conto europea (Euro).

Le esposizioni in valuta della società derivano da transazioni di natura commerciale che al 31 dicembre 2008 ammontano complessivamente a 19 migliaia di Euro.

Analisi di sensitività

In considerazione di quanto sovraesposto, la variazione dei tassi di cambio rispetto all'Euro non avrebbe in alcun modo influenzato il risultato di periodo della Cremonini S.p.A.

Rischio di tasso

La Cremonini S.p.A., come si può evincere dalla posizione finanziaria netta, è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse che condizionano il valore di mercato delle attività e delle passività finanziarie ed il livello degli oneri finanziari.

I finanziamenti a medio lungo termine sono, per la quasi totalità, stipulati con tassi di interesse variabile esponendo la società al rischio di variazione dei flussi di cassa futuri mentre i finanziamenti a tasso fisso espongono la società al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti stessi. Esistono inoltre dei finanziamenti originariamente a tasso d'interesse variabile per i quali sono stati sottoscritti dei contratti di "interest rate swap" di copertura mediante i quali si è sostituito il tasso variabile Euribor con un tasso fisso.

Analisi di sensitività

Al 31 dicembre 2008, un ipotetico incremento del 5% del tasso di interesse, a parità di tutte le altre variabili, avrebbe determinato un maggior onere ante imposte (e quindi una corrispondente diminuzione del patrimonio netto) di circa 451 migliaia di Euro su base annua (267 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007).

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie.

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità dell'Ufficio Clienti e dell'Ufficio Recupero Crediti e Gestione Contenzioso sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali. Questa procedura permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che garantiscano di generare un flusso di pagamenti tali da garantire alla Cremonini S.p.A. la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto.

L'attività di attivazione e di monitoraggio del cliente si basa sulla raccolta dei dati e delle informazioni sui nuovi clienti (per permettere una valutazione completa e corretta dei rischi che un nuovo cliente può apportare) e sulla supervisione dell'evoluzione delle singole posizioni creditizie. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia mai significativo.

Le prassi operative della società consentono un controllo del rischio di credito, attraverso una procedura che consente di monitorare le classi di merito dei clienti che richiedono dilazioni nei pagamenti, limitando così la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Il rischio di credito è inoltre mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito. Per quanto riguarda il rischio di controparte finanziaria derivante dall'impiego della liquidità, la società attua politiche che limitano l'esposizione di credito con le singole istituzioni finanziarie.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale al valore di ciascuna categoria dei crediti di seguito indicati:

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Crediti commerciali correnti	12.077	9.964
Altre voci attive non correnti	1.046	1.221
Altre voci attive correnti	9.859	7.733
Totale	22.983	18.918

Il fair value delle categorie sopra indicate non viene esposto in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole.

Per l'informativa riguardante l'esposizione massima al rischio di credito si rimanda al punto I I delle note di commento al bilancio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

La Cremonini S.p.A. rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

La Cremonini S.p.A. gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

La tabella che segue analizza le passività finanziarie e le passività finanziarie derivate sulla base della scadenza contrattuale alla data del bilancio. Si fa presente che gli importi indicati non riflettono i valori contabili (ad eccezione dei saldi entro 12 mesi per i quali i saldi contabili riflettono una stima ragionevole dei flussi finanziari data la non significatività dell'effetto dell'attualizzazione) in quanto non attualizzati. I flussi finanziari dei finanziamenti a tasso variabile, sono stati stimati utilizzando il tasso di indebitamento medio alla data di riferimento del bilancio.

(in migliaia di Euro)	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Al 31 dicembre 2008				
Finanziamenti	109.630	148.459	76.001	334.090
Strumenti finanziari e Derivati	-	-	-	-
Debiti commerciali	34.306	-	-	34.306
	143.936	148.459	76.001	368.396
Al 31 dicembre 2007				
Finanziamenti	149.868	112.935	22.916	285.719
Strumenti finanziari e Derivati	189	-	-	189
Debiti commerciali	28.487	-	-	28.487
	178.544	112.935	22.916	314.395

Classi di strumenti finanziari

I seguenti elementi sono contabilizzati conformemente ai principi contabili relativi agli strumenti finanziari:

(in migliaia di Euro)	31 Dicembre 2008		
Attività dello Stato Patrimoniale	Finanziamenti e Crediti	Derivati utilizzati per op. copertura	Totale
Altre voci attive non correnti	1.046		1.046
Crediti finanziari correnti	47.138		47.138
Crediti commerciali correnti	12.077		12.077
Crediti tributari correnti	3.633		3.633
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.645		5.645
Altre voci attive correnti	9.859		9.859
Totale	79.398	-	79.398

Passività dello Stato Patrimoniale	Altre passività finanziarie	Derivati utilizzati per op. copertura	Totale
Debiti finanziari non correnti	224.460		224.460
Debiti finanziari correnti	109.630		109.630
Strumenti finanziari derivati non correnti	33		33
Totale	334.123	-	334.123

(in migliaia di Euro)	31 Dicembre 2007		
Attività dello Stato Patrimoniale	Finanziamenti e Crediti	Derivati utilizzati per op. copertura	Totale
Crediti finanziari non correnti	84		84
Altre voci attive non correnti	1.221		1.221
Crediti finanziari correnti	81.494		81.494
Crediti commerciali correnti	9.964		9.964
Crediti tributari correnti	5.158		5.158
Strumenti finanziari derivati correnti	-	2.302	2.302
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.335		21.335
Altre voci attive correnti	7.733		7.733
Totale	126.989	2.302	129.291

Passività dello Stato Patrimoniale	Altre passività finanziarie	Derivati utilizzati per op. copertura	Totale
Debiti finanziari non correnti	135.851		135.851
Debiti finanziari correnti	149.868		149.868
Strumenti finanziari derivati correnti	189		189
Totale	285.908	-	285.908

Politica di gestione del capitale

Obiettivo primario della Società, riguardo alla gestione del capitale, è ottenere un appropriato livello dei mezzi propri in rapporto al debito, con lo scopo di mantenere una solidità patrimoniale e realizzare un rapporto debt/equity funzionale ai fini di una adeguata gestione della leva finanziaria.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, la Società, oltre al perseguimento di risultati economici soddisfacenti ed alla generazione di flussi di cassa, può intervenire sulla politica dei dividendi e sulla configurazione del capitale della società.

I principali indicatori che la società utilizza per la gestione del capitale sono:

- 1) R.O.S. (Return on sales);
- 2) R.O.I. (Return on investments);
- 3) R.O.A.C.E. (Return On Average Capital Employed);
- 4) R.O.E. (Return on equity);
- 5) Net Debt / Equity;
- 6) Net Debt /Ebitda.

Modalità di esposizione del bilancio

Stato Patrimoniale, Conto Economico e il prospetto di movimentazione del patrimonio netto sono stati presentati in Euro mentre il rendiconto finanziario e le note di commento sono stati predisposti in migliaia di Euro al fine di agevolare l'esposizione e la lettura.

Informazioni contenute nella Relazione degli Amministratori

Si rimanda alla Relazione degli Amministratori per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con società collegate, correlate e altre informazioni relative ai diversi settori di attività nei quali il Gruppo opera.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

Per le due classi delle immobilizzazioni (materiali ed immateriali) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati rispettivamente agli allegati 3 e 4, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali

I. Immobilizzazioni materiali

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2007	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2008
Terreni e fabbricati	71.108	647	(95)	473	(1.598)	70.535
Impianti e macchinari	8.719	1.285	(21)	1.250	(1.508)	9.725
Attrezzature industriali e commerciali	964	443	(29)	20	(429)	969
Altri beni	6.091	851	(133)	691	(1.344)	6.156
Immobilizzazioni in corso e acconti	322	9.183	(41)	(2.728)		6.736
Totale	87.204	12.409	(319)	(294)	(4.879)	94.121

Terreni e fabbricati

Gli incrementi fanno principalmente riferimento alle migliorie apportate sui fabbricati della divisione ristorazione. Gli altri movimenti fanno riferimento a riclassifiche di lavori precedentemente iscritti sotto la voce "immobilizzazioni in corso" completate nel periodo. L'aumento di queste ultime è, invece, riconducibile alle opere di risanamento di diversi buffet di stazione.

Al 31 dicembre 2008 sono operativi due leasing finanziari relativi all'acquisto di immobili. Si riportano di seguito i dati sintetici delle operazioni.

	Immobile Ca' di Sola	Immobile Legnano
Decorrenza della locazione finanziaria	1-12-2004	1-12-2005
Durata del contratto	96 mesi	180 mesi
Numero di canoni	95 mensili	179 mensili
Valore del bene finanziato	12 milioni di Euro	3 milioni di Euro
Importo versato alla firma del contratto	1.200 migliaia di Euro	300 migliaia di Euro
Importo del canone mensile	117 migliaia di Euro	18 migliaia di Euro
Tasso base di riferimento	Euribor	Euribor
Opzione finale d'acquisto	1.200 migliaia di Euro	300 migliaia di Euro
Importo dei canoni pagati nell'esercizio 2008	1.588 migliaia di Euro	266 migliaia di Euro
Valore residuo al 31 dicembre 2008	5,4 milioni di Euro	2,3 milioni di Euro

I terreni e fabbricati sono gravati da ipoteche, a fronte dei finanziamenti ottenuti, per un importo pari a 90.823 migliaia di Euro.

Impianti e macchinari

Gli investimenti hanno riguardato principalmente la divisione ristorazione ed in particolare 609,9 migliaia di Euro sono relativi all'acquisto di impianti specifici e 675,1 migliaia di Euro a migliorie su impianti di terzi. Gli altri movimenti della categoria fanno principalmente riferimento alla riclassifica di lavori precedentemente iscritti sotto la voce "immobilizzazioni in corso".

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi hanno riguardato la divisione ristorazione e sono relativi all'acquisto di attrezzature da cucina.

Altri beni

I principali investimenti sono stati effettuati dalla divisione ristorazione (712,2 migliaia di Euro) e si riferiscono, in particolare, all'acquisto di mobili e arredi per 532,4 migliaia di Euro, di macchine elettriche per 95,4 migliaia di Euro, ed a macchine elettroniche e registratori fiscali per 84,4 migliaia di Euro. Nella divisione holding gli incrementi di 139,1 migliaia di Euro sono principalmente riferibili all'acquisto di mobili e arredi e macchine elettroniche.

2. Avviamenti

La voce include essenzialmente l'importo dei disavanzi di fusione relativi alle incorporazioni di società e l'avviamento pagato per acquisti di rami d'azienda per la gestione di esercizi di ristorazione. L'incremento del periodo è principalmente riferibile ad avviamenti pagati per vari buffet di stazione.

Aggregazioni aziendali realizzate dopo la data di chiusura del bilancio

Come già esposto nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, al paragrafo relativo agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, si segnala che in data 16 gennaio 2009 è stata completata l'acquisizione ed è cominciata la gestione di 12 punti vendita all'interno degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino acquisiti dai Commissari Straordinari della società Cisim Food.

Il valore dell'operazione di acquisizione è di 12,1 milioni di Euro, comprensivi delle merci e attrezzature legate all'attività.

(in migliaia di Euro)	Cisim Food
Prezzo pagato	12.100
Costi direttamente attribuibili all'aggregazione	-
Totale costo aggregazione	12.100
Fair value delle attività nette identificabili	800
Avviamento	11.300

Temporaneamente il costo dell'aggregazione, in attesa della determinazione puntuale delle classi di attività, passività e passività potenziali acquisite, è stato determinato sulla base dei valori contabili espressi nel contratto di cessione del ramo d'azienda. I dettagli delle attività nette acquisite e dell'avviamento, provvisoriamente determinato, sono di seguito illustrate:

Valori contabili determinati in conformità agli IFRS prima della aggregazione	Cisim Food
Immobilizzazioni immateriali	30
Immobilizzazioni materiali	425
Magazzino	346
Fair value delle attività nette identificabili	800

Alla data di redazione del presente bilancio, il prezzo per tale acquisizione è stato integralmente pagato.

3. Altre immobilizzazioni immateriali

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2007	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2008
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	161	117	(42)	166	(185)	217
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	135				(17)	118
Immobilizzazioni in corso e acconti	508	597	(215)	(205)		685
Altre immobilizzazioni immateriali	1.560	16			(350)	1.226
Totale	2.364	730	(257)	(39)	(552)	2.246

Le altre immobilizzazioni immateriali, che al 31 dicembre 2008 ammontano a 2.246 migliaia di Euro, sono in linea rispetto al 2007. Le acquisizioni dell'esercizio (730 migliaia di Euro) si riferiscono ai costi derivanti dall'acquisto di licenze software.

4. Partecipazioni in controllate e collegate

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio e l'elenco delle altre informazioni riguardanti le società partecipate sono desumibili, in dettaglio, dagli allegati 5 e 6.

Partecipazioni in imprese controllate

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2008, hanno riguardato:

- ▶ La cessione da Cremonini S.p.A. a Inalca S.p.A. del 100% del capitale sociale di Montana Alimentari S.p.A. per un controvalore di Euro 59.995 migliaia di Euro;
- ▶ La cessione da Cremonini S.p.A. a Inalca S.p.A. del 60% del capitale sociale di Tecno-star Due S.r.l. (intera quota detenuta) per un controvalore di Euro 5 migliaia di Euro;
- ▶ La cessione da Cremonini S.p.A. a favore di JBS S.A. del 50% della partecipazione in Inalca S.p.A. Tale operazione, realizzata prevalentemente attraverso aumento di capitale sociale della partecipata, si è articolata come segue:
 - (i) cessione da Cremonini S.p.A. a JBS S.A. di n. 7.500.000 azioni ordinarie Inalca S.p.A. del valore di Euro 1,00 ciascuna per un controvalore di 16.355 migliaia di Euro;
 - (ii) aumento del capitale sociale di Inalca S.p.A. con l'emissione di 98.148.148 azioni ordinarie del valore 1,528302 ciascuna (valore nominale 1 Euro più un sovrapprezzo di Euro 0,528302), riservato a JBS S.A. previa rinuncia al diritto di opzione da parte di Cremonini, con un controvalore pari ad Euro 150.000.000;
 - (iii) ulteriore aumento di capitale di Inalca S.p.A. con l'emissione di 41.851.852 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, riservato per 34.351.852 azioni ordinarie a JBS S.A. e 7.500.000 azioni ordinarie a Cremonini S.p.A.;
- ▶ L'aumento della partecipazione in Società Agricola Bergognina S.r.l. da 94,0% a 100,0% (28 migliaia di Euro);
- ▶ L'aumento della partecipazione in MARR S.p.A. da 57,12% a 58,84%, con un controvalore di 6.417 migliaia di Euro;
- ▶ La liquidazione della società Mutina Consulting S.r.l.;
- ▶ Il versamento in conto ripianamento perdite di 3.900 migliaia di Euro in Chef Express S.p.A. e di 692 migliaia di Euro in Cremonini Rail Iberica S.A.;
- ▶ La sottoscrizione di 2.027 migliaia di Euro per l'aumento capitale sociale in Interjet S.r.l.;
- ▶ La svalutazione delle partecipazioni in Cremonini Rail Iberica S.A. e Interjet S.r.l. rispettivamente per 1.048 e 701 migliaia di Euro.

Le eccedenze del residuo valore di carico delle singole partecipazioni in società controllate rispetto alla valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto (allegato 6) non sono da attribuire a perdite durevoli, in quanto riconducibili al maggior valore dei beni posseduti dalla partecipata o alle potenzialità e all'avviamento delle attività industriali e commerciali da esse gestite.

Partecipazioni in imprese collegate

Per un maggior dettaglio delle "Partecipazioni in imprese collegate" si rimanda all'Allegato 5

5. Partecipazioni in altre imprese

Per un maggior dettaglio delle "Partecipazioni in altre imprese" si rimanda all'Allegato 5.

6. Crediti finanziari non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso società controllate		
- SGD S.r.l.	0	84
Totale	0	84

7. Imposte anticipate

L'ammontare delle imposte anticipate (1.935 migliaia di Euro) fa principalmente riferimento all'effetto fiscale (IRES ed IRAP) calcolato sui fondi tassati e sulle svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie, fiscalmente deducibili in esercizi successivi.

Le imposte anticipate, contabilizzate in quanto si ritiene che potranno essere recuperate dai futuri imponibili fiscali, sono originate dalle differenze temporanee di seguito descritte:

(in migliaia di Euro)	31.12.2008		31.12.2007	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate				
Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	2.345		2.345	
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	216		216	
Fondi svalutazione crediti	1.619		1.026	
Fondi tassati	1.269		1.024	
Eccedenze interessi passivi deducibili	1.241		-	
Altro	345		42	
Totale	7.035		4.653	
Base imponibile IRPEG / IRES	7.035		4.653	
Aliquota fiscale	27,50%		27,50%	
Imposte anticipate per IRPEG / IRES		1.935		1.280
Base imponibile IRAP	0		0	
Aliquota fiscale	4,48%		4,48%	
Imposte anticipate per IRAP		0		0
Totale		1.935		1.280

8. Altre voci attive non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Crediti tributari	3	4
Altri crediti	1.026	1.194
Ratei e risconti attivi	17	23
Totale	1.046	1.221

ATTIVO CORRENTE

9. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino includono merci relative alle attività di ristorazione per 3.350 migliaia di Euro (2.559 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007). Tali rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà e la valutazione effettuata non differisce in maniera significativa dai costi correnti.

10. Crediti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso imprese controllate	46.900	81.206
Deposito cauzionale Cremonini SEC	145	195
Altri crediti finanziari	93	93
Totale	47.138	81.494

Il decremento del deposito cauzionale Cremonini SEC è giustificato dall'estinzione dell'operazione di securitization.

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti verso le imprese controllate; per ulteriori dettagli si rimanda all'Allegato I:

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Crediti finanziari verso imprese controllate	32.964	63.341
Alisea S.c.a r.l.	-	2
Chef Express S.p.A.	8.652	6.645
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni S.r.l.	1.932	2.577
Cremonini Rail Iberica S.A.	7.026	8.291
Cremonini Restauration S.A.S.	-	1.609
Ges.Car. S.r.l.	-	192
Global Service Logistics S.r.l.	1.299	194
Global Service S.r.l.	139	-
Guardamiglio S.r.l.	-	4.998
In.Al.Sarda S.r.l.	-	6
Interjet S.r.l.	925	1.730
Montana Alimentari S.p.A	-	283
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	11.249	6.289
Salumi d'Emilia S.r.l.	-	18.523
Sara S.r.l.	-	586
SGD S.r.l.	-	4
Soc. Agr. Corticella S.r.l.	-	10.810
Società Agricola Bergognina S.r.l.	453	143
Tecno-Star Due S.r.l.	-	458
Time Vending S.r.l.	1.289	1
Crediti per consolidato fiscale	13.936	17.865
As.Ca. S.p.A.	651	773
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	235	-
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni S.r.l.	168	195
Ges.Car. S.r.l.	-	167
Global Service Logistics S.r.l.	89	-
Global Service S.r.l.	91	105
Guardamiglio S.r.l.	-	131
Marr S.p.A.	12.290	15.450
Marr Alisurgel S.r.l.	8	-
Montana Alimentari S.p.A	-	457
New Catering S.r.l.	275	-
Salumi d'Emilia S.r.l.	-	352
Sfera S.p.A.	129	58
Soc. Agr. Corticella S.r.l.	-	145
Tecno-Star Due S.r.l.	-	32
Totale	46.900	81.206

I crediti finanziari verso controllate si riferiscono ai rapporti finanziari regolati attraverso il conto corrente ordinario di tesoreria le cui condizioni economiche sono allineate alle condizioni normalmente applicate dagli istituti bancari. Nello specifico si utilizza come tasso di riferimento l'Euribor maggiorato di uno spread che varia in funzione della posizione debitoria o creditoria che i saldi assumono nel corso dell'esercizio.

I I. Crediti commerciali correnti

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso clienti	9.767	8.794
Esigibili entro 12 mesi	11.052	9.827
Fondo svalutazione crediti	(1.285)	(1.033)
Crediti verso imprese controllate	2.265	1.081
As.Ca. S.p.A.	73	1
Autoplose GmbH	2	-
Chef Express S.p.A.	531	139
Corticella S.r.l.	1	-
Cremonini Rail Iberica S.A.	30	-
Cremonini Restauration S.a.s.	185	-
Frimo S.a.m.	10	16
Global Service Logistics S.r.l.	80	-
Global Service S.r.l.	66	12
Guardamiglio S.r.l.	5	-
INALCA S.p.A.	41	-
Marr S.p.A.	630	2
Momentum Services Ltd.	113	465
Montana Alimentari S.p.A.	32	-
Railrest S.A.	120	378
Realfood3 S.r.l.	15	-
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	58	7
Salumi d'Emilia S.r.l.	5	-
Sfera S.p.A.	55	-
Tecnostar S.r.l.	5	-
Time Vending S.r.l.	208	61
Crediti verso imprese collegate	45	44
Food & Co. S.r.l.	45	44
Crediti verso imprese correlate	0	45
Fiorani & C. S.p.A.	-	45
Totale	12.077	9.964

Il saldo crediti verso clienti include crediti verso Trenitalia per circa 2.437 migliaia di Euro (2.119 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007).

Si segnala che il 30 giugno 2009 scadrà il contratto con Trenitalia per la concessione dei servizi di ristorazione sui treni gestiti dalla stessa Trenitalia. Cremonini, che opera già da diversi anni con la società concedente e che con la stessa ha un rapporto commerciale consolidato, ritiene di rispondere ai requisiti di qualità ed esperienza richiesti nel nuovo bando di gara ed è confidente per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Saldo iniziale	1.033	438
Utilizzo dell'esercizio	(17)	(53)
Accantonamento dell'esercizio	269	648
Saldo finale	1.285	1.033

Al 31 dicembre 2008 i crediti commerciali e fondo svalutazione sono ripartiti per scadenza come segue:

(in migliaia di Euro)	31.12.2008		31.12.2007	
	Importo	Fondo Sval.	Importo	Fondo Sval.
Crediti commerciali non scaduti	7.683		5.724	
Scaduti fino a 30 giorni	903	(120)	1.131	(55)
Scaduti da 31 a 60 giorni	527	(3)	862	(47)
Scaduti da 61 a 90 giorni	207	(23)	268	(33)
Scaduti da 91 a 120 giorni	207	(32)	241	(21)
Scaduti oltre 120 giorni	1.525	(1.107)	1.601	(877)
Totale	11.052	(1.285)	9.827	(1.033)

12. Crediti tributari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Crediti per acconto imposte dirette	2.755	4.211
Crediti per ritenute	474	31
Crediti per IVA e altre imposte richieste a rimborso	49	527
Altri diversi	370	405
Fondo svalutazione crediti	(15)	(16)
Totale	3.633	5.158

13. Cassa e disponibilità liquide

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Cassa	2.470	2.293
Depositi bancari e postali	3.175	19.042
Totale	5.645	21.335

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo. Per l'evoluzione della cassa e delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario dell'esercizio 2008.

14. Altre voci attive correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Ratei e risconti attivi	362	1.707
Altri crediti		
Fornitori c/ anticipi	341	289
Crediti verso assicurazioni	80	80
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	374	381
Crediti verso dipendenti	43	27
Caparre confirmatorie	3.760	70
Altri diversi	5.323	5.223
Fondo svalutazione crediti	(424)	(44)
Totale	9.859	7.733

L'incremento del saldo è principalmente riconducibile all'aumento della voce "Caparre confirmatorie" ed è sostanzialmente ascrivibile ad una garanzia per la buona esecuzione del contratto di acquisto di 12 punti ristoro della società Cisim Food.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Per quanto riguarda le variazioni si rimanda al relativo prospetto contabile.

15. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2008 di Euro 67.073.932 è rappresentato da n. 128.988.330 azioni ordinarie della Capogruppo Cremonini S.p.A., interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

Azioni proprie

La Capogruppo al 31 dicembre 2008 non detiene azioni proprie (nr. 12.831.670 al 31 dicembre 2007).

Nel mese di dicembre 2008 è stata eseguita la riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie deliberata dall'Assemblea dei Soci di Cremonini S.p.A. in data 15 settembre 2008.

16. Riserve

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva è costituita dal sovrapprezzo pagato dagli azionisti in sede di Offerta di Pubblica Sottoscrizione, avvenuta nel corso del 1998. La riserva pari a 78.280 migliaia di Euro non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2007.

Riserva legale

La riserva legale pari a 14.749 migliaia di Euro è rimasta invariata nell'esercizio, avendo raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del C.C.

Riserva per transizione IAS

E' la riserva costituita a seguito della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali.

Riserva negoziazione azioni proprie

Tale riserva, in seguito all'annullamento delle azioni proprie è stata azzerata.

Disavanzo di fusione

In data 31/12/2008 ha avuto luogo la fusione inversa tra Cremonini Investimenti S.r.l. (società tramite la quale è stato completato il processo di delisting di Cremonini S.p.A.) e Cremonini S.p.A. L'annullamento del valore di carico della partecipazione in Cremonini S.p.A. (pari a 200.954 migliaia di Euro) contro il patrimonio netto apportato da Cremonini Investimenti S.r.l. (54.575 migliaia di Euro) ha generato un disavanzo di 146.379 migliaia di Euro.

Riserva per cash flow hedge

La riserva di cash flow hedge rileva gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari designati a copertura dei finanziamenti a tasso variabile.

Utile per azione base

L'utile per azione base al 31 dicembre 2008 ammonta ad Euro 0,2344 (Euro 0,0842 al 31 dicembre 2007) ed è calcolato sulla base dell'utile netto di Euro 30.235.184 mila diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel 2008 pari a 128.988.330.

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito non differisce dall'utile per azione base.

PASSIVO NON CORRENTE

17. Debiti finanziari non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
<i>Esigibili tra 1 e 5 anni</i>		
Debiti verso banche	143.685	106.927
Debiti verso altri finanziatori	4.774	6.008
Totale esigibili tra 1 e 5 anni	148.459	112.935
<i>Esigibili oltre 5 anni</i>		
Debiti verso banche	74.414	21.170
Debiti verso altri finanziatori	1.587	1.746
Totale oltre 5 anni	76.001	22.916
Totale	224.460	135.851

Di seguito viene riportata la ripartizione dei debiti verso banche con l'indicazione dei tassi d'interesse applicati:

(in migliaia di Euro)	Affidamento	Tasso di Riferimento	Quota corrente	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2008
Scoperto di conto corrente	10.868	Euribor 1m + 1,50%	3.490	-	-	3.490
Anticipi Fatture Italia	28.399	Euribor 1m + 0,4%	15.098	-	-	15.098
Denaro Caldo (Hot Money)	84.000	Euribor + 0,6%	1.001	-	-	1.001
Mutui			67.091	143.685	74.414	285.190
Altri Rapporti			241	-	-	241
Totale			86.921	143.685	74.414	305.020

La composizione dei mutui è la seguente:

Istituti di Credito	Tasso di interesse	Scadenza	Quota corrente	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2008
Centrobanca	Euribor 3 m + 0,70%	31-12-13	-	17.500	-	17.500
Credito Italiano	Euribor 3 m + 0,58%	30-09-09	968	-	-	968
Credito Italiano	Euribor 6 m + 0,85%	30-06-13	2.143	7.500	-	9.643
Banca Pop. Verona	Euribor 3 m + 0,80%	31-03-09	9.191	-	-	9.191
Banca Pop. Verona	Euribor 6 m + 0,80%	31-07-11	6.405	13.595	-	20.000
Banca Pop. Vicenza	Euribor 3 m + 0,60%	02-10-09	10.000	-	-	10.000
Banca Antoniana	Euribor 3 m + 0,80%	27-11-09	15.000	-	-	15.000
Banca Carige	Euribor 6 m + 0,50%	31-03-10	3.394	1.744	-	5.138
Carisbo	Euribor 6 m + 0,80%	16-10-11	5.714	11.429	-	17.143
Cassa Resp. di PR e PC	Euribor 6 m + 0,80%	26-02-10	-	10.000	-	10.000
Cassa Risparmio di Forlì	Euribor 6 m + 0,73%	18-07-11	998	2.117	-	3.115
Rabobank	Euribor 3 m + 0,60%	17-06-09	15.000	-	-	15.000
Unicredit	Euribor 6 m + 1,85%	30-06-15	-	79.800	34.200	114.000
Unicredit	Euribor 6 m + 1,85%	30-06-15	-	-	40.214	40.214
Amortized Costs			(2.558)	-	-	(2.558)
Interessi Maturati			836	-	-	836
Totale			67.091	143.685	74.414	285.190

I debiti verso altri finanziatori, dettagliati nella seguente tabella, sono i debiti derivanti dalla contabilizzazione, secondo la metodologia finanziaria, dei contratti di leasing.

Altri Finanziatori	Tasso di interesse	Scadenza	Quota corrente	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2008
BNP Paribas S.p.A. (ex Locafit S.p.A.)	Euribor 3m	01-12-12	1.257	4.174	-	5.431
Banca Italease	Euribor 3m	01-12-20	136	600	1.587	2.323
Totale			1.393	4.774	1.587	7.754

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito l'ammontare della posizione finanziaria netta ed il dettaglio delle sue principali componenti.

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
A. Cassa	2.470	2.293
B. Altre disponibilità liquide	3.175	19.042
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.645	21.335
E. Crediti finanziari correnti	32.656	63.393
F. Debiti bancari correnti / Obbligazioni emesse correnti	86.922	94.197
G. Strumenti derivati correnti	0	(2.113)
H. Altri debiti finanziari correnti	4.289	32.153
I- Debiti finanziari correnti	91.211	124.237
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	52.910	39.509
K. Debiti bancari non correnti	218.098	128.097
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	6.361	7.754
N. Strumenti derivati non correnti	33	0
O. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	224.492	135.851
P. Indebitamento finanziario netto (J) + (O)	277.402	175.360

I covenants su contratti di finanziamento in essere al 31 dicembre 2008 sono riportati nella tabella sottostante.

(in migliaia di Euro)	Carisbo ^(a)	Antonveneta ^(a)
Importo del finanziamento al 31 dicembre 2008	17.143	15.000
Scadenza	16-10-2011	27-11-2009
Covenants		
Net Debt/Equity	<= 2	<= 3,5
Net Debt/Ebitda	<= 5,5	<= 5,0

(a) il rispetto dei covenants viene verificato annualmente in modo puntuale sulla base dei dati del bilancio consolidato e revisionato del Gruppo Cremonini al 31 dicembre e non è prevista la verifica contrattuale degli stessi in corso d'anno.

Con riferimento al finanziamento Carisbo si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2008, per effetto della citata operazione di fusione di Cremonini S.p.A. con la società veicolo tramite la quale è stato completato il processo di delisting della stessa Cremonini S.p.A., il rapporto tra debiti finanziari netti e patrimonio netto consolidato risulta superiore rispetto a quanto contrattualmente definito.

Consequentemente Cremonini S.p.A. ha chiesto alla banca finanziatrice la revisione del covenant alla luce delle mutate struttura patrimoniale e finanziaria alla base della configurazione originaria dei parametri, allo scopo di ripristinare le caratteristiche desiderate di stabilità e flessibilità della struttura finanziaria di Gruppo.

Alla data del presente bilancio, pur non essendo ancora stata deliberato il waiver, si segnala che la struttura corporate dello stesso istituto dopo avere esaminato le motivazioni del superamento del parametro finanziario ha istruito la pratica ed ha inoltrato la stessa agli organi deliberanti per la ratifica.

Il covenant relativo al finanziamento Antonveneta risulta rispettato.

18. Passività da strumenti derivati

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari offerti dal mercato (tra cui i c.d. derivati) unicamente in un'ottica di ottimizzazione del costo dell'indebitamento e di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse e di cambio.

Alla data del 31 dicembre 2008 è in essere un contratto di "interest rate swap" di copertura mediante il quale è stato sostituito il tasso variabile euribor con un tasso fisso. Tale operazione, contabilizzata con i criteri di "hedge accounting", è riportata di seguito:

- ▶ contratto di "interest rate swap" con BNL per 5,4 milioni (scadenza 01.04.2012)

La valutazione di tale contratto di copertura ha comportato la rilevazione di una passività pari a 33 migliaia di Euro che, in ottemperanza agli IAS, è stata rilevata a patrimonio netto e viene imputata a conto economico neutralizzando gli effetti economici prodotti dalle operazioni sottostanti.

19. Benefici a dipendenti

La voce accoglie il debito per Trattamento di Fine Rapporto, la cui movimentazione nel periodo è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Saldo iniziale	9.746	11.437
Utilizzo dell'esercizio	(1.228)	(1.483)
Trasferimenti	20	-
Maturato dell'esercizio	432	467
Altri movimenti	6	(675)
Saldo finale	8.976	9.746

Nella voce "Altri movimenti" dell'esercizio 2007 sono compresi 937 migliaia di Euro relativi all'effetto "Curtailment" derivante del calcolo attuariale del Trattamento di fine rapporto, effettuato in ottemperanza alla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 ("Legge finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti come meglio descritto nella sezione "Criteri di Valutazione". A seguito di tale effetto, nella stessa voce e con segno opposto, sono comprese per 258 migliaia di Euro, le perdite attuariali precedentemente non contabilizzate. Entrambi gli effetti sono stati contabilizzati a conto economico alla voce "Costi del personale", il cui dettaglio è esposto alla nota n. 30.

Nella seguente tabella è evidenziato il valore del valore attuale delle Obbligazioni (DBO - Defined Benefit Obligation) e la perdita attuariale non riconosciuta alla data di bilancio risultante dall'applicazione del metodo del corridoio.

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Valore attuale delle Obbligazioni	9.909	9.758
(Perdita)/Utile attuariale non riconosciuto	(933)	(12)
Totale	8.976	9.746

20. Fondi per rischi ed oneri

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Fondi per imposte	101	101
Vertenze del personale	406	353
Cause e altre vertenze minori	536	459
Fondo rischi	452	213
Totale	1.495	1.126

21. Imposte differite passive

Al 31 dicembre 2008 tale voce pari a 7.742 migliaia di Euro è principalmente composta dalle imposte differite passive derivanti dalla rivalutazione dei terreni e fabbricati operata in sede di transizione ai principi contabili internazionali.

(in migliaia di Euro)	31.12.2008		31.12.2007	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
Imposte differite				
Imposte differite				
Plusvalenze	565		1.770	
Ammortamento Avviamenti	1.707		1.057	
Ammortamenti Anticipati	395		4.914	
Derivati Attivi - Cash Flow Hedge	-		2.257	
Differenze temporanee IAS fiscale	25.485		25.665	
Altro			153	
Totale	28.152		35.816	
Base imponibile IRPEG / IRES	28.152		35.816	
Aliquota fiscale	27,5%		27,5%	
Imposte anticipate per IRPEG / IRES		7.742		9.849
Base imponibile IRAP			10.831	
Aliquota fiscale	4,48%		4,48%	
Imposte anticipate per IRAP		0		485
Totale		7.742		10.335

PASSIVO CORRENTE

22. Debiti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso imprese controllate	21.116	54.323
Debiti verso imprese controllanti	200	-
Debiti verso banche	86.921	94.197
Debiti verso altri finanziatori	1.393	1.348
Saldo finale	109.630	149.868

Per quanto riguarda la variazione dei debiti bancari rispetto all'esercizio precedente si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario e ai commenti riportati nella Relazione degli Amministratori con riferimento alla posizione finanziaria netta.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso imprese controllate; per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato I:

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Debiti finanziari verso imprese controllate consolidate	2.896	30.804
Cremonini Restauration S.a.s	13	-
Global Service S.r.l.	-	208
Inalca S.p.A.	-	126
Marr S.p.A.	1.290	1.187
Momentum Services Ltd.	-	700
Montana Alimentari S.p.A	-	26.541
Railrest S.A.	1.173	1.173
Realfood 3 S.r.l.	-	218
Roadhouse Grill Padova S.r.l.	413	-
SGD S.r.l.	7	651
Debiti finanziari verso imprese controllate non consolidate	413	441
Fernie S.r.l. in liq.	413	441
Debiti per consolidato fiscale	17.807	23.078
As.Ca. S.p.A.	739	689
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	104	-
Chef Express S.p.A.	1.035	815
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni S.r.l.	189	191
Ges.Car. S.r.l.	-	62
Global Service Logistics S.r.l.	66	-
Global Service S.r.l.	102	109
Guardamiglio S.r.l.	-	73
In.Al.Sarda S.r.l.	-	84
Inalca S.p.A.	-	4.616
Interjet S.r.l.	248	630
Marr S.p.A.	14.908	13.951
Montana Alimentari S.p.A	-	786
New Catering S.r.l.	251	-
Realfood 3 S.r.l.	-	682
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	67	-
Sara S.r.l.	-	215
Sfera S.p.A.	32	117
Società Agricola Bergognina S.r.l.	9	12
TimeVending S.r.l.	57	-
Tecnostar Due S.r.l.	-	46
Totale	21.116	54.323

Relativamente ai debiti finanziari verso imprese consolidate si rinvia a quanto descritto nei commenti della voce "crediti finanziari correnti" (nota 10).

23. Debiti tributari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
IVA	464	-
IRE dipendenti e autonomi	1.210	1.442
Imposte sostitutive ed altri debiti tributari	84	81
Totale	1.758	1.523

24. Passività commerciali correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso fornitori	27.613	24.304
Debiti verso imprese controllate consolidate	6.693	4.183
Alisea S.c. a r.l.	23	-
Chef Express S.p.A.	73	20
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni S.r.l.	4	-
Cremonini Restauration S.A.S.	93	41
Global Service Logistics S.r.l.	2.549	1.537
Global Service S.r.l.	131	107
INALCA S.p.A.	539	39
Interjet S.r.l.	4	-
Marr S.p.A.	1.716	1.368
Momentum Services Ltd.	56	19
Montana Alimentari S.p.A	979	974
Railrest S.A.	27	14
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	258	2
SGD S.r.l.	14	7
Società Agricola Bergognina S.r.l.	12	-
Tecnostar Due S.r.l.	36	36
Time Vending S.r.l.	179	19
Totale	34.306	28.487

La posizione debitoria nei confronti di Global Service Logistics S.r.l. è relativa alla fornitura di servizi di logistica, gestione e movimentazione di merci nelle stazioni ferroviarie per conto di Cremonini S.p.A.

25. Altre voci passive correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Ratei e risconti passivi	326	261
Inps/Inail/Scau	1.333	1.238
Inpdai/Previndai/Fasi/Besusso	399	132
Debiti verso istituti diversi	313	261
Altri debiti		
Anticipi e altri debiti da clienti	2	8
Debito per retribuzioni dipendenti	5.674	4.904
Debito per acquisto partecipazioni in:		
- Biancheri & C. S.r.l.	173	173
- Buffet di stazione	534	-
Cauzioni e caparre ricevute	270	269
Debiti verso amministratori e sindaci	96	325
Altri debiti minori	610	1.738
Totale	9.730	9.309

Il debito verso dipendenti comprende le retribuzioni correnti ancora da liquidare al 31 dicembre 2008 e gli stanziamenti relativi alle retribuzioni differite. L'incremento rispetto all'esercizio 2007 è conseguente alle dinamiche salariali e all'inflazione.

La voce "Debito per acquisto partecipazioni" fa riferimento a Biancheri & C. S.r.l. e a diversi buffet di stazione acquisiti durante l'esercizio.

FIDEIUSSIONI, GARANZIE ED IMPEGNI

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Garanzie dirette - fideiussioni		
- imprese controllate	127.238	297.250
- imprese correlate	120	120
- altre imprese	28.673	31.238
	156.031	328.608
Garanzie dirette - patronage		
- imprese controllate	120.034	166.460
- imprese collegate	100	100
	120.134	166.560
Garanzie indirette - mandati di credito		
- imprese controllate	100.013	136.807
	100.013	136.807
Altri rischi ed impegni	39.460	292
Totale conti d'ordine e di memoria	415.638	632.267

Garanzie dirette - fidejussioni

Le fideiussioni includono sia le garanzie prestate direttamente dalle società nell'interesse di imprese del Gruppo e terzi a istituti di credito per la concessione di finanziamenti o linee di credito, sia le garanzie in cui la Capogruppo è coobbligata, prestate da banche o imprese d'assicurazione, per operazioni commerciali diverse, per compensazione IVA di gruppo, per partecipazione a gare di appalto, ecc.

Imprese correlate - Relativamente alle fideiussioni prestate in favore di società correlate, che ammontano a 120 migliaia di Euro, si rimanda a quanto riportato al paragrafo "Rapporti con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e società correlate" delle "Informazioni sulla gestione".

Altre imprese - Con riferimento alle garanzie ad "Altre imprese" si precisa che, in tale categoria, sono normalmente classificate le fideiussioni prestate direttamente a terzi da società del Gruppo, ma esclusivamente nell'interesse delle stesse. Raramente tali garanzie sono concesse nell'interesse di società terze, ma anche in questo caso nel contesto di operazioni effettuate a beneficio di società del Gruppo. In particolare, in tale raggruppamento sono riportate (in migliaia di Euro):

Società a cui è stata rilasciata la garanzia	Società beneficiaria	Importo	Motivazione
Agenzie delle Entrate / Ufficio IVA di Modena	Cremonini S.p.A. ed altre controllate	4.071	IVA in compensazione
Agenzie delle Dogane / Dogane	Cremonini S.p.A. ed altre controllate	134	Diritti Doganali
Ferrovie dello Stato e società di gestione (Grandi Stazioni, Cento Stazioni, Fer Servizi, Trenitalia, ecc.)	Cremonini S.p.A.	23.072	A garanzia delle concessioni per l'attività di ristorazione svolta a bordo treno, nei buffet di stazione e nella conduzione di locali adibiti a deposito.
Altre minori	Cremonini S.p.A. ed altre controllate	1.396	Conduzione di immobili in affitto, fornitura energia, carte di credito, buona esecuzione contratti, ecc.
Totale		28.673	

Garanzie dirette - patronage

Le lettere di patronage riguardano esclusivamente le garanzie prestate a istituti di credito per la concessione di finanziamenti o linee di credito ed includono lettere di patronage "semplici" della Capogruppo per 56.901 migliaia di Euro.

Garanzie indirette - mandati di credito

I mandati di credito si riferiscono a scoperti di conto corrente e crediti di firma di imprese controllate garantiti da affidamenti concessi dalle banche alla Società.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

26. Ricavi

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi:

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Ricavi per vendite - Merci	5.714	6.715
Ricavi per vendite - Diversi	15.147	12.084
Ricavi per prestazione di servizi	117.347	112.944
Consulenze a terzi	4.651	4.207
Affitti attivi	3.488	3.585
Altri ricavi della gestione caratteristica	852	1.262
Totale	147.199	140.797

La ripartizione dei ricavi, per area geografica, è la seguente:

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Italia	144.423	138.442
Unione Europea	2.161	2.266
Extra Unione Europea	615	89
Totale	147.199	140.797

27. Altri ricavi e proventi

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Contributi da fornitori ed altri	1.258	1.508
Ricavi e proventi vari	1.761	1.754
Totale	3.019	3.262

La voce "Contributi da fornitori ed altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti.

Ricavi e proventi vari

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Rimborsi assicurativi	36	91
Plusvalenze da alienazione beni strumentali	16	6
Rimborsi di costi diversi	862	1.061
Servizi, consulenze e altri minori	847	596
Totale	1.761	1.754

28. Costi per acquisti

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Costi per acquisti - Merci	(30.232)	(29.254)
Costi per acquisti - Materiale suss.,cons.,semilav., imballi	(2.412)	(2.442)
Costi per acquisti - Cancelleria e stampanti	(203)	(180)
Variazioni rimanenze MP,Suss,Cons,Merci	786	266
Altri costi per acquisti	(13.524)	(10.728)
Totale	(45.585)	(42.338)

29. Altri costi operativi

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Costi per servizi	(36.999)	(32.578)
Costi per godimento beni di terzi	(16.591)	(14.787)
Oneri diversi di gestione	(2.962)	(2.468)
Totale	(56.552)	(49.833)

Costi per servizi

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Consumi energetici ed utenze	(2.855)	(2.408)
Manutenzioni e riparazioni	(3.200)	(3.330)
Trasporti su vendite	(31)	(42)
Provvigioni, servizi commerciali e distributivi	(3.908)	(4.357)
Prestazioni di terzi e terzizzazioni	(865)	(712)
Servizi per acquisti	(192)	(248)
Franchising	(4.212)	(4.634)
Altri servizi tecnici e generali	(21.736)	(16.847)
Totale	(36.999)	(32.578)

Costi per godimento beni di terzi

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Canoni passivi	(12.807)	(11.267)
Royalties	(1.370)	(1.215)
Affitto d'azienda, royalties ed altri	(14.177)	(12.482)
Locazioni	(330)	(407)
Affitti e oneri passivi altri beni immobili	(2.084)	(1.898)
Affitti e canoni relativi a beni immobili e mobili	(2.414)	(2.305)
Totale	(16.591)	(14.787)

La voce "Affitti d'azienda, royalties ed altri" comprende principalmente canoni per la gestione dei buffet di stazione ed altri esercizi di ristorazione. L'aumento dei costi rispetto al precedente esercizio è da riferirsi al maggior numero dei locali e delle stazioni di servizio gestite dalle aziende del settore ristorazione.

Oneri diversi di gestione

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Imposte e tasse indirette	(1.188)	(902)
Minusvalenze su cessione cespiti	(275)	(313)
Contributi e spese associative	(125)	(124)
Altri minori	(1.374)	(1.129)
Totale	(2.962)	(2.468)

30. Costi per il personale

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Salari e stipendi	(31.765)	(29.787)
Oneri sociali	(8.414)	(8.237)
Trattamento fine rapporto	(1.969)	(1.100)
Totale	(42.148)	(39.124)

L'incremento del costo del personale è principalmente dovuto all'incremento dei dipendenti della divisione ristorazione, legato allo sviluppo dei punti vendita.

Al 31 dicembre 2008 i dipendenti in forza alla Società ammontano a n. 1.726 unità e sono così dettagliati:

	Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
Dipendenti al 31.12.2007	1.453	163	16	1.632
Dipendenti al 31.12.2008	1.566	144	16	1.726
Incrementi (decrementi)	113	(19)	0	94
N. medio dipendenti 2008	1.686	175	17	1.878

31. Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(4.880)	(4.585)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(552)	(477)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(144)	(355)
Svalutazioni e accantonamenti	(1.293)	(1.131)
Totale	(6.869)	(6.548)

Svalutazioni e accantonamenti

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Svalutazione crediti	(649)	(648)
Altri accantonamenti	(644)	(483)
Totale	(1.293)	(1.131)

32. Proventi e oneri da partecipazioni

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Proventi (Oneri) da partecipazioni in imprese controllate	41.291	14.665
Proventi (Oneri) da partecipazioni in imprese collegate	186	-
Proventi (Oneri) da partecipazioni in altre imprese	55	202
Svalutazioni di partecipazioni	(1.749)	(1.986)
Totale	39.783	12.881

Proventi (Oneri) da partecipazioni in imprese controllate

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Dividendi da imprese controllate		
Cremonini Restauration S.A.S.	933	465
Global Service S.r.l.	160	164
Marr S.p.A.	15.247	13.650
Momentum Services Ltd	816	204
Railrest S.A.	1.071	184
Altri proventi (oneri) da partecipazioni in imprese controllate		
Proventi da cessione partecipazioni	23.067	-
Altri minori	(3)	(2)
Totale	41.291	14.665

I dividendi da imprese controllate sono costituiti dagli utili destinati alla distribuzione da parte di alcune società controllate e si riferiscono come evidenziato nella tabella a MARR S.p.A, Cremonini Restauration S.A.S., Momentum Services Ltd, Railrest S.A e Global Service S.r.l.

I proventi da partecipazioni sono riconducibili alle plusvalenze realizzate nell'alienazione delle partecipazioni in INALCA S.p.A e Montana Alimentari S.p.A. che hanno rispettivamente contribuito per 8.582 migliaia di Euro e 14.485 migliaia di Euro.

Svalutazioni di partecipazioni

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Azienda Agricola Serra della Spina S.r.l.	-	(10)
Cremonini Rail Iberica S.A.	(1.048)	(941)
Interjet S.r.l.	(701)	(1.033)
Mutina Consulting S.r.l liquidata	-	(2)
Totale	(1.749)	(1.986)

33. Proventi e oneri finanziari

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Differenze cambio nette	(1)	(6)
Proventi (Oneri) da gestione derivati	3.622	1.114
Proventi (Oneri) finanziari netti	(14.250)	(8.859)
Totale	(10.629)	(7.751)

Differenze cambio

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Differenze nette di cambio realizzate	(3)	(6)
Differenza nette di cambio valutative	2	-
Totale	(1)	(6)

Le differenze cambio "valutative" si riferiscono alla valutazione dei saldi patrimoniali in valuta estera in essere, ai cambi di fine esercizio.

Proventi (Oneri) da gestione derivati

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Proventi da gestione derivati realizzate	2.928	550
Oneri da gestione derivati realizzate	(1)	(2.519)
Proventi da gestione derivati valutative	695	3.083
Oneri da gestione derivati valutative	-	-
Totale	3.622	1.114

La voce "Proventi da gestione derivati realizzati" include il provento finanziario, pari a 1,8 milioni di Euro, derivante dalla chiusura di uno degli strumenti derivati di copertura (contratto di "interest rate swap") mediante il quale era stato sostituito il tasso variabile Euribor con un tasso fisso del 3,175%.

Il "Provento da gestione derivati valutativi", pari a 694 migliaia di Euro è invece riconducibile alla valutazione al fair value dei contratti derivati su tassi di interesse in essere al 31 dicembre 2008.

Proventi (Oneri) finanziari netti

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Proventi (Oneri) finanziari verso controllate	2.268	2.610
Proventi finanziari		
- Interessi attivi bancari	1.793	118
- Altri proventi finanziari	63	22
Totale proventi finanziari	1.856	140
Oneri finanziari		
- Interessi passivi su mutui	(15.320)	(8.041)
- Interessi passivi su factoring	(337)	(429)
- Interessi passivi di c/c ed altri	(1.755)	(2.024)
- Oneri diversi bancari	(14)	(66)
- Altri diversi	(948)	(1.049)
Totale oneri finanziari	(18.374)	(11.609)
Totale	(14.250)	(8.859)

La voce raggruppa il totale degli interessi passivi connessi al servizio di tesoreria per il Gruppo e degli interessi, commissioni ed oneri verso banche ed altri finanziatori. Tali oneri sono aumentati nel 2008 principalmente a seguito dell'andamento dei tassi di interesse e delle giacenze medie dei corrispondenti saldi patrimoniali.

Di seguito il dettaglio degli oneri e proventi finanziari verso imprese controllate:

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Alisea S.c. a r.l.	1	-
Chef Express S.p.A.	725	305
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni S.r.l.	140	159
Cremonini Rail Iberica S.A.	493	416
Cremonini Restauration S.A.S.	137	82
Domogel S.r.l.	-	2
Ges.Car. S.r.l.	2	18
Global Service Logistics S.r.l.	45	31
Global Service S.r.l.	(6)	(12)
Guardamiglio S.r.l.	51	258
In.Al.Sarda S.r.l.	2	29
INALCA S.p.A.	69	308
Interjet S.r.l.	75	88
Marr S.p.A.	(17)	19
Momentum Services Ltd	(7)	(20)
Montana Alimentari S.p.A.	(186)	(1.220)
Railrest S.A.	(54)	(57)
Realfood 3 S.r.l.	16	(13)
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	477	245
Roadhouse Grill Padova S.r.l.	(9)	-
Salumi d'Emilia S.r.l.	186	1.099
Sara S.r.l.	7	13
SGD S.r.l.	(17)	(28)
Soc. Agr: Corticella S.r.l.	108	881
Tecnostar Due S.r.l.	3	9
Time Vending S.r.l.	28	(2)
Totale	2.268	2.610

34. Imposte sul reddito

(in migliaia di Euro)	2008	2007
IRES	(11.491)	(9.724)
Proventi netti da controllate per imponibili fiscali trasferiti	12.547	10.838
	1.056	1.114
IRAP	(1.097)	(1.701)
Accantonamenti imposte differite passive/anticipate	2.060	76
Totale	2.019	(511)

Il saldo IRES si riferisce al provento connesso al risultato del consolidato fiscale al quale Cremonini S.p.A. ha aderito in qualità di consolidante.

L'onere per imposte differite fa principalmente riferimento alla differente deducibilità fiscale degli ammortamenti contabilizzati e dal diverso trattamento contabile dei leasing finanziari.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE EFFETTIVO

IRES

(in migliaia di Euro)

	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	28.216		11.347	
Aliquota fiscale	27,5%		33,0%	
Onere fiscale teorico		7.759		3.745
Differenze permanenti				
Ammortamenti indeducibili	315		401	
Svalutazione partecipazioni	1.749		-	
Imposte e condoni	51		88	
Altre variazioni in aumento	1.522		3.380	
Totale	3.637		3.869	
Quota dividendi esenti	(17.098)		(14.125)	
Irap deducibile	(206)			
Minus/Plusvalenza vendita partecipazioni	(20.970)		-	
Altre variazioni in diminuzione	(183)		(380)	
Totale	(38.457)		(14.505)	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi				
Accantonamenti fondi tassati	732		1.080	
Interessi passivi	1.241			
Altre variazioni in aumento	1.745		1.614	
Totale	3.718		2.694	
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi				
Altre variazioni in diminuzione	-		(1.193)	
Totale	0		(1.193)	
Rigiro delle diff. tempor. da esercizi precedenti				
Incasso dividendi rilevati nell'esercizio precedente	-		1.211	
Totale	0		1.211	
Utilizzo fondi tassati	(274)		(509)	
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-		(1.411)	
Altre variazioni in diminuzione	(679)		(4.879)	
Totale	(953)		(6.799)	
Reddito imponibile	(3.839)		(3.376)	
Aliquota fiscale	27,5%		33,0%	
Onere fiscale effettivo		(1.056)		(1.114)

IRAP

(in migliaia di Euro)

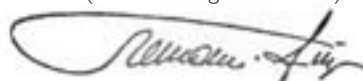
	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	28.216		11.347	
Costi non rilevanti ai fini IRAP				
Proventi ed oneri finanziari	10.629		7.751	
Proventi ed oneri da partecipazioni	(39.783)		(12.881)	
Costi del personale	42.148		39.124	
Costi del personale deducibili	(19.183)		(14.221)	
Altre variazioni	2.859		4.241	
Totale	(3.329)		24.014	
Reddito imponibile	24.887		35.361	
Aliquota fiscale	4,41%		4,81%	
Onere fiscale effettivo		1.097		1.701

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda gli ulteriori eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Castelvetro di Modena, 26 marzo 2009

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Cav. Lav. Luigi Cremonini)



ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle note di commento al bilancio d'esercizio, del quale costituiscono parte integrante:

- ▶ Allegato 1 - Dettaglio al 31 dicembre 2008 dei crediti e dei debiti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate;
- ▶ Allegato 2 - Dettaglio per l'esercizio 2008 dei ricavi e dei costi nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate;
- ▶ Allegato 3 - Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008;
- ▶ Allegato 4 - Prospetto delle variazioni nei conti delle altre immobilizzazioni immateriali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008;
- ▶ Allegato 5 - Elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2008 classificate nell'attivo non corrente;
- ▶ Allegato 6 - Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2008 (art. 2427 n. 5 C.C).

Allegato I – Dettaglio al 31 dicembre 2008 dei crediti e dei debiti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

(in migliaia di Euro)	Tesoreria		Commerciali		Altri		Totale	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Società controllate:					(a)	(b)		
Alisea S.c.a r.l.	-	-	-	23	-	-	-	23
As.ca. S.p.A.	-	-	73	-	651	739	724	739
Autoplose GmbH.	-	-	2	-	-	-	2	-
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	-	-	-	-	235	104	235	104
Chef Express S.p.A.	8.652	-	531	73	-	1.035	9.183	1.108
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni S.r.l.	1.932	-	-	4	168	189	2.100	193
Cremonini Rail Iberica S.A.	7.026	-	30	-	-	-	7.056	-
Cremonini Restauration S.A.S.	-	13	185	93	-	-	185	106
Cremonini SEC S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Fernie S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	413	-	413
Frimo S.a.m.	-	-	10	-	-	-	10	-
Global Service Logistics S.r.l.	1.299	-	80	2.549	89	66	1.468	2.615
Global Service S.r.l.	139	-	66	131	91	102	296	233
Guardamiglio S.r.l.	-	-	5	-	-	-	5	-
INALCA S.p.A.	-	-	41	539	1	-	42	539
Interjet S.r.l.	925	-	-	4	-	248	925	252
Marr S.p.A.	-	1.289	630	1.716	12.290	14.908	12.920	17.913
Marr Alisurgel S.r.l.	-	-	-	-	8	-	8	-
Momentum Services Ltd	-	-	113	56	-	-	113	56
Montana Alimentari S.p.A.	-	-	32	979	-	-	32	979
New Catering S.r.l.	-	-	-	-	275	251	275	251
Railrest S.A.	-	1.173	120	27	-	-	120	1.200
Realfood 3 S.r.l.	-	-	15	-	-	-	15	-
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	11.249	-	58	258	-	67	11.307	325
Roadhouse Grill Padova S.r.l.	-	413	-	-	-	-	-	413
Salumi d'Emilia S.r.l.	-	-	5	-	-	-	5	-
Sfera S.p.A.	-	-	55	-	129	32	184	32
SGD S.r.l.	-	7	-	14	-	-	-	21
Soc. Agr. Corticella S.r.l.	-	-	1	-	-	-	1	-
Società Agricola Bergognina S.r.l.	-	-	-	12	453	9	453	21
Tecnostar Due S.r.l.	-	-	5	36	-	-	5	36
Time Vending S.r.l.	1.289	-	208	179	-	57	1.497	236
Totale controllate	32.511	2.895	2.265	6.693	14.390	18.220	49.166	27.808
Società collegate:								
Food & Co. S.p.A.	-	-	45	-	-	-	45	-
Totale collegate	-	-	45	-	-	-	45	-
Società correlate:								
A.O. Konservny	-	-	-	-	4.090	-	4.090	-
Totale correlate	-	-	-	-	4.090	-	4.090	-
Società controllanti:								
Cremonin S.r.l.	-	-	-	-	-	200	-	200
Totale controllanti	-	-	-	-	-	200	-	200

(a) Gli altri crediti includono i crediti per dividendi sull'utile distribuibile relativo al 2008 e i crediti per oneri Ires trasferiti alla consolidante

(b) Gli altri debiti includono i debiti per benefici Ires trasferiti alla consolidante

Allegato 2 – Dettaglio per l'esercizio 2008 dei ricavi e dei costi nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

(in migliaia di Euro)	Ricavi				Totale ricavi	Costi				Totale costi
	Finanz.	Servizi	Vendite	Altri		Finanz.	Servizi	Acquisti	Altri	
(a)										
Società controllate:										
Alisea S.c.a r.l.	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-
C. Centro Comm. Ingrosso Carni S.r.l.	140	6	-	-	146	-	-	-	-	-
Chef Express S.p.A.	724	629	26	171	1.550	-	348	-	-	348
Cremonini Rail Iberica S.A.	493	120	-	-	613	-	-	-	-	-
Cremonini Restauration S.A.S.	137	529	-	933	1.599	-	287	108	-	395
Fernie S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	4	-	-	-	4
Frimo S.a.m.	-	50	-	-	50	-	-	-	-	-
Ges.Car. S.r.l.	2	18	-	-	20	-	-	-	-	-
Global Service Logistics S.r.l.	45	24	-	15	84	-	5.877	-	-	5.877
Global Service S.r.l.	1	70	-	241	312	7	628	-	3	638
Guardamiglio S.r.l.	51	48	-	1	100	-	-	-	-	-
In.Al.Sarda S.r.l.	2	2	-	-	4	-	-	-	-	-
INALCA S.p.A.	70	1.184	3	45	1.302	1	261	183	500	945
Interjet S.r.l.	75	33	-	-	108	-	603	-	-	603
MARR S.p.A.	12	956	-	15.280	16.248	29	45	4.463	17	4.554
Marr Alisurgel S.r.l.	-	1	-	-	1	-	-	-	-	-
Momentum Services Ltd.	-	308	-	816	1.124	7	68	-	-	75
Montana Alimentari S.p.A.	-	551	2	25	578	186	75	3.272	6	3.539
Railrest S.A.	-	480	-	1.071	1.551	54	-	-	-	54
Realfood 3 S.r.l.	17	127	-	1	145	1	-	-	-	1
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	477	679	1	170	1.327	-	3	-	-	3
Roadhouse Grill Padova S.r.l.	-	-	-	8	8	9	-	-	-	9
Salumi d'Emilia S.r.l.	186	171	-	3	360	-	-	-	-	-
Sara S.r.l.	7	4	-	-	11	-	-	-	-	-
SGD S.r.l.	1	11	-	-	12	18	169	-	-	187
Soc. Agr. Corticella S.r.l.	108	16	-	-	124	-	-	-	-	-
Tecnostar Due S.r.l.	3	33	-	11	47	-	56	-	-	56
Time Vending S.r.l.	28	195	56	18	297	-	190	2	-	192
Totale controllate	2.580	6.245	88	18.809	27.722	316	8.610	8.028	526	17.480
Società collegate:										
RealBeef S.r.l.	-	6	-	-	6	-	-	-	-	-
Totale collegate	-	6	-	-	6	-	-	-	-	-
Società correlate:										
Fiorani & C. S.r.l.	-	42	-	-	42	-	-	-	-	-
Totale correlate	-	42	-	-	42	-	-	-	-	-

(a) Gli altri ricavi includono i dividendi da società controllate.

Allegato 3 – Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008

(in migliaia di Euro)	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2007
Terreni e fabbricati	81.307	(10.199)	71.108
Impianti e macchinari	26.028	(17.309)	8.719
Attrezzature industriali e commerciali	5.666	(4.702)	964
Altri beni	17.566	(11.475)	6.091
Immobilizzazioni in corso e acconti	322		322
Totale	130.889	(43.685)	87.204

	Movimenti dell'esercizio			Situazione finale			
	Acquisizioni	Decrementi netti	Riclass./ Altri mov.	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2008
	647	(95)	473	(1.598)	81.841	(11.306)	70.535
	1.285	(21)	1.250	(1.508)	27.260	(17.535)	9.725
	443	(29)	20	(429)	5.995	(5.026)	969
	851	(133)	691	(1.344)	17.887	(11.731)	6.156
	9.183	(41)	(2.728)		6.736		6.736
	12.409	(319)	(294)	(4.879)	139.719	(45.598)	94.121

Allegato 4 – Prospetto delle variazioni nei conti delle altre immobilizzazioni immateriali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008

(in migliaia di Euro)	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2007
Diritti di brevetto industriale e di ut. delle opere dell'ingegno	1.590	(1.429)	161
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	406	(271)	135
Immobilizzazioni in corso e acconti	508		508
Altre immobilizzazioni immateriali	3.062	(1.502)	1.560
Totale	5.566	(3.202)	2.364

	Movimenti dell'esercizio			Situazione finale			
	Acquisizioni	Decrementi netti	Ricl./Sval./ Altri mov.	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2008
	117	(42)	166	(185)	1.818	(1.601)	217
				(17)	406	(288)	118
	597	(215)	(205)		685		685
	16			(350)	3.077	(1.851)	1.226
	730	(257)	(39)	(552)	5.986	(3.740)	2.246

Allegato 5 – Elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2008 classificate nell'attivo non corrente

(in migliaia di Euro) Denominazione	Percentuale	Valore iniziale	Acq./sottoscr. vers. c/ cap.
Società controllate:			
Autoplose GmbH in liquidazione	100,00	611	
Chef Express S.p.A.	100,00	25.829	
Cons. C. Comm. Ingr. Carni S.r.l.	86,69	5.312	
Cremonini Rail Iberica S.A.	100,00	3.734	
Cremonini Restauration S.A.S.	86,00	195	
Fernie S.r.l. in liq.	95,00	527	
Global Service S.r.l.	100,00	136	
INALCA JBS S.p.A.	100,00	145.093	7.500
Interjet S.r.l.	100,00	561	
MARR S.p.A.	57,12	61.192	6.417
Momentum Services Ltd.	51,00	188	
Montana Alimentari S.p.A.	100,00	45.510	
Railrest S.A.	51,00	255	
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	100,00	4.408	
SGD S.r.l.	50,00	42	
Società Agricola Bergognina S.r.l.	94,00	94	28
Tecno-Star Due S.r.l.	60,00	8	
Time Vending S.r.l.	80,00	80	
Totale società controllate		293.775	13.945
Società collegate:			
Emilia Romagna Factor S.p.A.	22,80	8.403	
Food & Co. S.r.l.	30,00	3	
Totale società collegate		8.406	-
Altre imprese:			
Futura S.p.A.		600	
Altre minori		191	
Totale altre imprese		791	-
Totale partecipazioni		302.972	13.945

Alienazioni	(Sval.) Rival.	Altri mov.	Percentuale	Valore finale
			100,00	611
		3.900	100,00	29.729
			86,69	5.312
	(1.048)	692	100,00	3.378
			86,00	195
			95,00	527
			100,00	136
(7.772)			50,00	144.821
	(701)	2.027	100,00	1.887
			58,84	67.609
			51,00	188
(45.510)			-	0
			51,00	255
			100,00	4.408
			50,00	42
			100,00	122
(8)			-	0
			80,00	80
(53.290)	(1.749)	6.619		259.300
			22,80	8.403
			30,00	3
-	-	-		8.406
				600
				191
-	-	-		791
(53.290)	(1.749)	6.619		268.497

**Allegato 6 – Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2008
(art. 2427 n. 5 C.C.)**

(in migliaia di Euro)		Capitale sociale (in Euro se non indicato diversamente)	Risultato esercizio chiuso al 31.12.08
Denominazione	Sede		
Società controllate:			
Autoplose GmbH in liquidazione	Matrei (Austria)	36.336	24
Chef Express S.p.A.	Castelvetro di Modena (MO)	4.500.000	(2.983)
Cons. Centro Comm. Ingrosso Carni S.r.l.	Bologna	1.500.000	355
Cremonini Rail Iberica S.A.	Madrid (Spagna)	1.500.012	(1.048)
Cremonini Restauration S.A.S.	Parigi (Francia)	1.500.000	1.922
Fernie S.r.l. in liquidazione	Modena	1.033.000	(15)
Global Service S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	93.000	177
INALCA JBS S.p.A.	Castelvetro di Modena (MO)	280.000.000	(9.884)
Interjet S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	2.500.000	(691)
MARR S.p.A.	Rimini	33.262.560	30.296
Momentum Services Ltd	Birmingham (Regno Unito)	GBP 225.000	235
Railrest S.A.	Bruxelles (Belgio)	500.000	2.279
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	4.000.000	(597)
SGD S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	83.000	(49)
Società Agricola Bergognina S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	100.000	(24)
Time Vending S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	100.000	(93)
Totale società controllate			
Società collegate:			
Emilia Romagna Factor S.p.A.	Bologna	25.000.000	1.913
Food & Co S.r.l.	Roma	150.000	4
Totale società collegate			

NOTE

- (a) - I dati fanno riferimento al reporting utilizzato per il consolidamento al 31 dicembre 2008 in quanto la società chiude l'esercizio sociale il 30 settembre di ogni anno.
- (b) - I dati si riferiscono al bilancio di liquidazione della società.
- (c) - I dati fanno riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2007

Patrimonio netto al 31.12.08	Quota di controllo al 31.12.08	Valore di carico (A)	Valutazione in base al PN (B)	Differenza (B) - (A)	Note
643	100,00%	611	643	32	(a)
4.438	100,00%	29.729	4.438	(25.291)	
2.867	86,69%	5.312	2.485	(2.827)	
454	100,00%	3.378	454	(2.924)	
3.528	86,00%	195	3.034	2.839	
1.062	95,00%	527	1.009	482	(b) (c)
335	100,00%	136	335	199	
363.127	50,00%	144.821	181.564	36.743	
1.887	100,00%	1.887	1.887	0	
177.717	58,84%	67.609	104.569	36.960	
444	51,00%	188	226	38	
2.895	51,00%	255	1.476	1.221	
4.496	100,00%	4.408	4.496	88	
195	50,00%	42	98	56	
51	100,00%	122	51	(71)	
55	80,00%	80	44	(36)	
		259.300	306.809	47.509	
38.246	22,80%	8.403	8.720	317	(c)
12	30,00%	3	4	1	(c)
		8.406	8.724	318	

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE
(BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2008)

Signori Azionisti di Cremonini s.p.a.,

preliminarmente Vi ricordiamo che a seguito della revoca dalla quotazione delle azioni della Vostra società presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana, avvenuta il 29 luglio 2008, la presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Ciò premesso, il Collegio Sindacale dà atto che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 sono stati messi a disposizione nei termini di legge, unitamente alle Note di commento ed alla relazione degli Amministratori.

In particolare i suddetti rendiconti evidenziano quanto segue:

(importi in €/migliaia)

STATO PATRIMONIALE	Bilancio d'esercizio	Bilancio consolidato
Attività non correnti	387.262	639.947
Attività correnti	81.703	754.915
Totale Attivo	468.965	1.394.862
Passività non correnti	243.168	378.188
Passività correnti	155.425	795.313
Utile netto del periodo	30.235	39.000
Patrimonio netto	40.137	182.361
Totale Passivo	468.965	1.394.862

Nel corso dell'esercizio, abbiamo osservato i doveri prescritti dalla legge e svolto la nostra attività secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nel corso delle quali gli Amministratori ci hanno informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario effettuate dalla Società e/o dalle sue controllate, nonché dalle sue partecipate di maggiore rilievo.

Al riguardo, abbiamo accertato che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, nonché improntate a principi di corretta condotta amministrativa, non in contrasto con le delibere assembleari o in conflitto di interessi.

La struttura organizzativa della Società è adeguata alle dimensioni della stessa. Gli incontri tenuti con i responsabili di funzione e con i rappresentanti della società incaricata della revisione, ci hanno sempre consentito di raccogliere le necessarie informazioni circa il rispetto dei principi di diligente e corretta conduzione amministrativa.

Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 del Codice Civile, né esposti in genere di cui dare menzione all'assemblea.

Abbiamo rilasciato, a termini di legge, i pareri di cui all'art. 2389 – terzo comma del Codice Civile ed abbiamo riscontrato l'avvenuto rilascio da parte della Società di Revisione della relazione di cui all'art. 2501-bis – quinto comma del Codice Civile.

Tenuto conto che le funzioni di controllo contabile sono affidate alla società di revisione Reconta Ernst & Young, abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2008, redatti in conformità agli IFRS, verificando la conformità alle disposizioni di legge sotto il profilo della conformazione e della struttura.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori che, per quanto a nostra conoscenza, illustra esaurientemente e con chiarezza la situazione della Società, nonché l'andamento della gestione durante il corso dell'esercizio e la sua prevedibile evoluzione, e contiene una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

Abbiamo accertato, infine, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

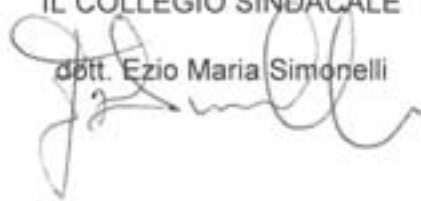

Per quanto attiene il bilancio consolidato, evidenziamo in particolare, che lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente, pur con le limitazioni alla comparabilità indicate dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, con riferimento alla cessione del cinquanta per cento dell'intero settore della produzione, ed il conseguente deconsolidamento del cinquanta per cento dei risultati dello stesso settore a partire da marzo 2008.

Ciò premesso, sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio, tenuto conto che dai colloqui intercorsi con la società di Revisione la stessa ha riferito che dalla propria relazione in corso di rilascio non emergono rilievi, il Collegio Sindacale ritiene che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 del Gruppo Cremonini rappresenti correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo e delle società oggetto di consolidamento ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio di Cremonini s.p.a. chiuso il 31 dicembre 2008 ed alla proposta di destinazione dell'utile così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Castelvetro, 9 aprile 2009

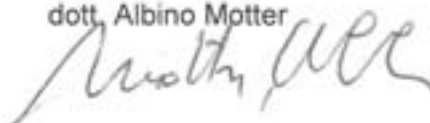
IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Ezio Maria Simonelli

dott. Eugenio Orienti

dott. Albino Motter



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 156 e 165-bis del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della Cremonini S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cremonini S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Cremonini S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cremonini S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Cremonini S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. A titolo di richiamo di informativa, si segnalano i seguenti aspetti di rilievo i cui effetti sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 sono descritti nelle note di commento:

- in data 3 marzo 2008 è stato perfezionato il contratto tra Cremonini S.p.A. e JBS S.A. per la cessione del 50% dell'intero settore della produzione;
- in data 31 dicembre 2008 ha avuto luogo la fusione inversa tra Cremonini Investimenti S.r.l. e Cremonini S.p.A.. La Cremonini Investimenti S.r.l. è stato il veicolo attraverso il quale è stato completato il processo di delisting della Società.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Cremonini S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cremonini S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Bologna, 10 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Roberto Tabarini'.

Roberto Tabarini

(Socio)

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE **2008**

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(in migliaia di Euro)	Nota	31.12.2008	31.12.2007
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	1	449.374	637.886
Avviamenti	2	145.937	148.382
Altre immobilizzazioni immateriali	3	7.422	8.796
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	4	10.025	11.950
Partecipazioni in altre imprese	5	1.881	2.686
Strumenti finanziari / derivati	18	23	-
Crediti finanziari non correnti	6	3.253	3.691
Imposte anticipate	7	10.636	11.706
Altre voci attive non correnti	8	11.396	9.420
Totale attivo non corrente		639.947	834.517
Attivo corrente			
Rimanenze	9	184.310	225.115
Attività biologiche	10	6.250	9.684
Crediti finanziari correnti	11	11.425	7.116
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>3.169</i>	<i>514</i>
Crediti commerciali correnti	12	410.031	415.038
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>4.839</i>	<i>6.740</i>
Crediti tributari correnti	13	17.163	17.164
Attività finanziarie disponibili per la vendita		54	6
Strumenti finanziari / derivati	18	-	3.265
Cassa e disponibilità liquide	14	77.635	128.474
Altre voci attive correnti	15	48.047	52.342
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>-</i>	<i>5</i>
Totale attivo corrente		754.915	858.204
Totale attivo		1.394.862	1.692.721

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(in migliaia di Euro)	Nota	31.12.2008	31.12.2007
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	16	67.074	67.074
Riserve		20.524	173.051
Utili indivisi		29.625	31.484
Risultato di periodo		39.000	10.040
Patrimonio netto di gruppo		156.223	281.649
Capitale e riserve di terzi		51.063	55.322
Utile di periodo di terzi		14.075	15.203
Patrimonio netto di terzi		65.138	70.525
Totale patrimonio netto		221.361	352.174
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	17	304.520	315.467
Strumenti finanziari / derivati	18	33	-
Benefici verso dipendenti	19	26.952	36.585
Fondi per rischi ed oneri	20	7.706	7.153
Imposte differite passive	21	36.088	57.957
Altre voci passive non correnti	22	2.889	3.726
Totale passività non correnti		378.188	420.888
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	23	353.585	434.901
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>613</i>	<i>440</i>
Strumenti finanziari / derivati	18	397	1.576
Debiti tributari correnti	24	9.700	12.117
Passività commerciali correnti	25	373.083	410.354
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>5.275</i>	<i>2.547</i>
Altre voci passive correnti	26	58.548	60.711
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>1</i>	<i>-</i>
Totale passività correnti		795.313	919.659
Totale passivo		1.394.862	1.692.721

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)	Nota	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Ricavi	27	2.176.827	2.445.481
<i>di cui verso parti correlate</i>		3.308	5.853
Altri ricavi e proventi	28	66.608	36.958
<i>di cui verso parti correlate</i>		729	1.272
Var. rimanenze prodotti finiti e semilavorati		4.950	(12.652)
Incrementi di immobiliz.per lavori interni		1.425	991
Costi per acquisti	29	(1.514.404)	(1.690.464)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(34.138)	(37.767)
Altri costi operativi	30	(344.576)	(390.759)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(1.087)	(2.501)
Costi per il personale	31	(231.518)	(240.723)
Ammortamenti	32	(36.097)	(44.633)
Svalutazioni ed accantonamenti	32	(10.584)	(10.419)
Proventi da partecipazioni		(265)	(43)
<i>di cui verso parti correlate</i>		111	6
(Proventi)/Oneri finanziari	33	(38.615)	(47.431)
<i>di cui verso parti correlate</i>		25	(12)
Risultato prima delle imposte		73.751	46.306
Imposte sul reddito	34	(20.676)	(21.063)
Risultato prima dei terzi		53.075	25.243
Risultato dei terzi		(14.075)	(15.203)
Risultato di periodo del Gruppo		39.000	10.040
Utile per azione base		0,3024	0,0780
Utile per azione diluito		0,3024	0,0780

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
AVVENUTE NEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008 (NOTA 16)

(in migliaia di Euro)				Altre Riserve				
	Capitale sociale	Valore nominale azioni prop	Totale Capitale sociale	Riserva da sovrapprez. delle azioni	Riserva legale	Riserva per rettifiche IAS	Riserva negoziaz. azioni proprie	Riserva conversione
Saldi al 31 dicembre 2006	73.746	(6.828)	66.918	78.280	14.749	79.036	986	(19)
Destinazione risultato esercizio precedente:								
- a riserva utili indivisi								
- distribuzione dividendi								
Effetto compravendita azioni proprie		156	156				485	
Plus / minusvalenza su azioni proprie								
Cash flow hedge								
Cash flow hedge controllata Inalca								
Effetto piano stock option controllata Marr								
Movimentazione riserva di traduzione e altri movimenti								(1.804)
Utile (perdita) del periodo chiuso al 31 dicembre 2007								
Saldi al 31 dicembre 2007	73.746	(6.672)	67.074	78.280	14.749	79.036	1.471	(1.823)
Destinazione risultato esercizio precedente:								
- a riserva utili indivisi								
- distribuzione dividendi								
Cash flow hedge								
Cash flow hedge controllata Inalca JBS								
Cash flow hedge controllata MARR								
Effetto compravendita azioni proprie controllata MARR								
Movimentazione riserva di traduzione e altri movimenti								(3.316)
Annullamento azioni proprie	(6.672)	6.672	0				(1.471)	
Effetto fusione inversa								
Utile (perdita) del periodo chiuso al 31 dicembre 2008								
Saldi al 31 dicembre 2008	67.074	0	67.074	78.280	14.749	79.036	0	(5.139)

Disavanzo di fusione	Riserva cash flow hedge	Totale Riserve a nuovo	Utili (Perdite) portati	Risultato di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di terzi	Totale
	1.300	174.332	29.621	11.627	282.498	51.676	14.512	66.188	348.686
			11.627 (10.295)	(11.627)	0 (10.295)	14.512 (10.854)	(14.512)	0 (10.854)	0 (21.149)
		485			641				641
	38	38			38				0
			484		484				38
			38		38	28		28	484
		(1.804)	9		(1.795)	(40)		(40)	66
				10.040	10.040		15.203	15.203	(1.835)
0	1.338	173.051	31.484	10.040	281.649	55.322	15.203	70.525	25.243
			10.040 (10.319)	(10.040)	0 (10.319)	15.203 (13.572)	(15.203)	0 (13.572)	0 (23.891)
	(1.361)	(1.361)			(1.361)				(1.361)
			(637) 16		(637) 16	11		11	(637)
			(2.226)		(2.226)	(1.517)		(1.517)	27
		(3.316)	(204)		(3.520)	(4.384)		(4.384)	(3.743)
		(1.471)	1.471		0			(4.384)	(7.904)
(146.379)		(146.379)			(146.379)			0	0
				39.000	39.000		14.075	14.075	53.075
(146.379)	(23)	20.524	29.625	39.000	156.223	51.063	14.075	65.138	221.361

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEI BILANCI CHIUSI AL
31 DICEMBRE 2008 E 2007

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Risultato Netto prima degli interessi di azionisti terzi	53.075	25.243
Ammortamenti	36.097	44.633
Variazione netta fondo TFR		0
Variaz.netta altri fondi e componenti di reddito non monetari	1.479	3.188
Storno effetti di finanza straordinaria	(29.484)	0
Cash-flow operativo	61.167	73.064
(Incremento) decremento crediti vs clienti	(57.466)	(23.476)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(23.890)	17.257
Incremento (decremento) debiti vs fornitori	40.114	38.993
(Incremento) decremento altre poste del circolante	(5.796)	(5.605)
Variazione del Capitale Circolante	(47.038)	27.169
Variazione netta fondo TFR e alte passività a medio lungo termine	(1.280)	0
CASH FLOW DERIVANTE DALLA ATTIVITÀ OPERATIVA	12.849	100.233
(Investimenti) netti immobilizzazioni immateriali	(8.188)	(12.076)
(Investimenti) netti immobilizzazioni materiali	(63.511)	(82.665)
Variazione delle imm.finanziarie	569	(12.548)
Effetti netti derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento	0	0
CASH FLOW DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(71.130)	(107.289)
FREE - CASH FLOW ANTE OPERAZIONI STRAORDINARIE	(58.281)	(7.056)
Flusso monetario operazioni di finanza straordinaria	284.752	0
Flusso monetario distribuzione dividendi	(14.892)	(22.399)
Aumenti di capitale, variat.azioni proprie ed altre variat. incluse quelle di terzi	(167.031)	644
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(181.923)	(21.755)
FREE - CASH FLOW	44.548	(28.811)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(613.035)	(584.224)
Flusso di cassa del periodo	44.548	(28.811)
Indebitamento finanziario netto finale	(568.487)	(613.035)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a medio/lungo	(10.970)	(48.888)
Incremento (Decremento) passività a m/l per derivati	33	(3.272)
Flusso monetario da (per) attività finanziarie a m/l termine	(10.937)	(52.160)
FLUSSO MONETARIO A BREVE DELL'ESERCIZIO	33.611	(80.971)
Indebitamento finanziario netto a breve iniziale	(297.568)	(216.596)
Flusso di cassa del periodo	33.611	(80.972)
Indebitamento finanziario netto a breve finale	(263.957)	(297.568)
Incremento (Decremento) dei finanziamenti a breve	(78.591)	108.931
Variazione titoli e altri crediti finanziari	(4.681)	(4.965)
Incremento (Decremento) passività a breve per derivati	(1.178)	(1.690)
Flusso monetario da (per) attività finanziarie a breve termine	(84.450)	102.276
INCREMENTO (DECREM.) DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(50.839)	21.305
Disponibilità liquide iniziali	128.474	107.169
Flusso di cassa del periodo	(50.839)	21.305
Disponibilità liquide finali	77.635	128.474

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, così come recepito dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 e successive modificazioni nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

Il bilancio d'esercizio è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2009.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo, fatta eccezione per le seguenti poste di bilancio:

- ▶ terreni e fabbricati per i quali alla data del 1° gennaio 2004 è stata adottata la valutazione al fair value, quale "sostituto del costo" come previsto dal IFRS 1;
- ▶ contratti derivati contabilizzati al fair value con contropartita il conto economico.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 presenta a fini comparativi i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- ▶ Stato Patrimoniale per poste correnti/non correnti;
- ▶ Conto Economico per natura;
- ▶ Rendiconto finanziario (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale della Capogruppo e di presentazione del bilancio consolidato è l'Euro. I prospetti contenuti nel presente bilancio sono esposti in migliaia di Euro. Se non diversamente indicato, le tabelle contenute nel presente bilancio sono esposte in migliaia di Euro.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

CRITERI E TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- ▶ le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo;
- ▶ qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo;
- ▶ le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dall'IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico;
- ▶ le joint venture sono consolidate con il metodo proporzionale mediante il quale la quota proporzionale di ciascuna delle attività, passività, proventi e oneri di un'impresa a controllo congiunto è consolidata voce per voce con quelle del bilancio del partecipante al controllo;
- ▶ i reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati;
- ▶ le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 include il bilancio della Capogruppo Cremonini S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo (ivi incluse le entità a destinazione specifica) escludendo le controllate irrilevanti.

Sono state escluse dall'area di consolidamento le società che presentano valori di bilancio individualmente e cumulativamente irrilevanti rispetto al bilancio consolidato di Gruppo, tra cui quelle di recentemente acquisizione o costituzione. In particolare, l'esclusione ha riguardato le seguenti società controllate:

Controllate dirette

Fernie S.r.l. in liquidazione

Ibis S.p.A.

Inalca Hellas e.p.e. in liquidazione

Montana Farm S.p.z.o.o.

Inalca Brasil Comercio Ltda.

Le partecipazioni in tali società sono state valutate al costo (in alcuni casi interamente svalutato).

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2008, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nell'Allegato 6.

L'area di consolidamento ha subito talune variazioni, di seguito descritte, rispetto a quella relativa al bilancio consolidato del precedente esercizio. Gli effetti economici di tali variazioni sono stati riportati, quando significativi, nelle note di commento ai prospetti contabili. Le variazioni patrimoniali non hanno invece inciso in maniera significativa sulla comparabilità con i corrispondenti periodi dell'anno precedente.

In particolare, rispetto al 31 dicembre 2007, sono entrate a far parte dell'area di consolidamento le seguenti società:

- ▶ Roadhouse Grill Padova S.r.l. società acquisita da Roadhouse Grill Italia, rientrante nella catena di ristoranti "steakhouse".
- ▶ Emigel S.r.l. attiva nella distribuzione dei prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.

Inoltre, a seguito della variazione della percentuale di interessenza in Inalca S.p.A. dal 100% al 50%, la stessa partecipazione e le sue controllate, tutte appartenenti al settore della produzione, sono ora consolidate con il metodo proporzionale. Gli effetti di tale variazione oltre ad essere desumibili dal documento informativo predisposto da Cremonini S.p.A. e sul documento di Offerta Pubblica Volontaria Totalitaria (reperibili in formato elettronico sul sito internet www.cremonini.com e sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it), sono sinteticamente riportate nel prosieguo del presente documento.

Infine, rispetto al 31 dicembre 2007, hanno avuto luogo oltre al già citato deconsolidamento del 50% del settore della produzione:

- ▶ l'aumento della partecipazione in Società Agricola Bergognina S.r.l. da 94,0% a 100,0%;
- ▶ l'aumento della partecipazione in Cremonini Sec in liquidazione da 19% a 100,0%;
- ▶ l'aumento della partecipazione in MARR S.p.A. da 57,12% a 58,84%;
- ▶ la migrazione della società Tecnostar Due S.r.l. dal settore "Finanziari e Servizi" al settore "Produzione" per effetto della cessione della partecipazione di Cremonini S.p.A. a Inalca JBS;
- ▶ il deconsolidamento di Mutina Consulting S.r.l. per effetto della avvenuta liquidazione;
- ▶ il deconsolidamento di Inalsarda S.r.l. per effetto della avvenuta liquidazione.

Si segnala inoltre che, a seguito del provvedimento n. 5972 del 22 luglio 2008 di Borsa Italiana S.p.A. con il quale è stata disposta la revoca delle azioni Cremonini S.p.A. dalla quotazione presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla stessa, Cremonini Investimenti (società tramite la quale è stato completato il processo di delisting di Cremonini S.p.A.) è stata fusa in Cremonini S.p.A. in data 31 dicembre 2008 con effetti retroattivi decorrenti dal 1 gennaio 2008.

VARIAZIONI DI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito si riportano, con una breve descrizione, i nuovi IFRS e IFRIC adottati dalla UE, in vigore a partire dal 1° gennaio 2008. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio ma ha comportato, in alcuni casi, solo informativa aggiuntiva.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili nel 2008

- ▶ IFRIC 11 - IFRS 2 - Operazioni su azioni proprie del Gruppo. Questa interpretazione richiede di contabilizzare come piani con regolamento azionario gli accordi che concedono ai dipendenti diritti sugli strumenti di capitale dell'entità, anche se l'entità acquista tali strumenti da una terza parte, o nel caso siano gli azionisti a fornire gli strumenti di capitale necessari. Tale interpretazione non ha effetti sul risultato e sul patrimonio del Gruppo.
- ▶ In data 13 ottobre 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 - "Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione" e all'IFRS 7 - "Strumenti finanziari: informative integrative" che consentono, in determinate circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie diverse dai derivati dalla categoria contabile "valutate al fair value attraverso il conto economico". Permette inoltre di riclassificare prestiti dalla categoria contabile "disponibili per la vendita" alla categoria contabile "detenuti fino a scadenza" se la società ha l'intenzione e la capacità di detenere tali strumenti per un determinato periodo futuro. Tale emendamento non ha trovato applicazione nel presente bilancio.
- ▶ Introduzione dell'IFRIC 12 - Contratti di servizi in concessione. Le maggiori implicazioni di tale interpretazione riguardano il trattamento contabile da applicare per la contabilizzazione del diritto derivante da un contratto di servizi in concessione (come strumento finanziario ovvero come attività immateriale). Alla data di redazione del presente bilancio, l'Unione Europea non ha ancora approvato tale interpretazione. Tale interpretazione non ha effetti significativi per il Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2008

- ▶ IAS 23 Oneri Finanziari: nel marzo 2007 è stata emanata una versione modificata dello IAS 23 Oneri finanziari, che diventerà effettiva per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2009. Il principio è stato modificato per richiedere la capitalizzazione degli oneri finanziari quando tali costi si riferiscono ad una attività qualificante. Una attività qualificante è una attività che necessariamente richiede un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita. In accordo con le disposizioni transitorie del principio, il Gruppo lo adotterà come variazione prospettica. Pertanto, gli oneri finanziari saranno capitalizzati sulle attività qualificanti iniziando da una data successiva al 1° gennaio 2009. Nessun cambiamento sarà apportato per gli oneri finanziari sostenuti fino a tale data e che sono stati contabilizzati a conto economico.
- ▶ IAS 1 Rivisto Presentazione del bilancio: il principio rivisto IAS 1 Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in una unica linea. Inoltre il principio introduce il prospetto del "comprehensive income": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico, e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. Il Gruppo sta valutando come adeguarsi alle novità apportate dal principio, l'adozione del quale non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.
- ▶ IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato. I due principi entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1° luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine né ad utili né a perdite. Inoltre i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza. Alla data di redazione del presente bilancio tali principi non sono ancora stati omologati dall'Unione Europea. Il Gruppo non si aspetta effetti significativi dall'applicazione degli stessi.
- ▶ IFRS 2 Pagamenti basati su azioni - Condizioni di maturazione e cancellazioni. Questa modifica all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni è stata pubblicata a gennaio 2008 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione" ad una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una "non-vesting condition" e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato. Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "non vesting condition" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione. Il Gruppo non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "non vesting" e, di conseguenza, non si aspetta effetti dall'applicazione di tale principio.

- ▶ IFRS 8 - Segmenti operativi. Il nuovo principio richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti. Tale principio deve essere applicato a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore. L'adozione di tale principio non produrrà alcun effetto sul risultato e sul patrimonio del Gruppo.
- ▶ Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari "a vendere": le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. Il Gruppo non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio del Gruppo.
- ▶ IFRIC 13 "Programmi di Fidelizzazione": nel giugno 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 13 che diventerà effettiva per esercizi che iniziano il 1° luglio 2008 o successivamente. Questa interpretazione richiede che i crediti concessi alla clientela quali premio fedeltà siano contabilizzati come componente separata delle transazioni di vendita nelle quali sono state concesse e pertanto che parte del valore equo del corrispettivo ricevuto sia allocato ai premi e ammortizzato lungo il periodo in cui i crediti/premi sono riscossi. La Società non si attende che tale interpretazione abbia impatti sul bilancio in quanto attualmente non sono in essere piani di fidelizzazione.
- ▶ IFRIC 14 - Attività da piani a benefici definiti, l'esistenza di versamenti minimi e la loro interazione. L'interpretazione fornisce una guida generale su come determinare il limite previsto dallo IAS 19 "Benefici per i dipendenti" sull'ammontare delle attività a servizio dei piani. L'interpretazione spiega inoltre gli effetti contabili causati dalla presenza di versamenti minimi obbligatori. Il Gruppo non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio del Gruppo.
- ▶ IFRIC 16 "Copertura di una partecipazione in un'impresa estera" con cui è stata eliminata la possibilità di applicare l'hedge accounting per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. Tale interpretazione non trova applicazione nel bilancio del Gruppo.

Nel maggio 2008 lo IASB ha emesso una serie di modifiche agli IFRS ("Improvement"). Di seguito vengono citate solo quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando quelle che determineranno solo variazioni terminologiche.

- ▶ IAS 19 Benefici ai dipendenti: l'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data e chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Board ha inoltre rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce debba essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione. La Società non si aspetta impatti significativi sul bilancio.
- ▶ IAS 20 Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici: la modifica deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009 e stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso di interesse inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20.
- ▶ IAS 23 Oneri finanziari: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, ha rivisitato la definizione di oneri finanziari.
- ▶ IAS 36 Perdite di valore di attività: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.
- ▶ IAS 38 Attività Immateriali: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene o in cui il servizio è reso. Alla data di emissione del presente bilancio il Gruppo non si aspetta effetti significativi sul bilancio dall'applicazione di tale emendamento.
- ▶ IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L'emendamento deve essere applicato dal 1° luglio 2009 in modo retrospettivo e chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del fair value. Il Gruppo non si aspetta impatti dall'applicazione di tale emendamento. Alla data di redazione del presente bilancio tale emendamento non è ancora stato omologato dall'Unione Europea.

Sono inoltre stati emesse modifiche ai seguenti IFRS che non trovano attualmente applicazione nel bilancio del Gruppo:

- IFRS 5 Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate.
- IAS 16 Immobili impianti e macchinari: la modifica applicabile dal 1° gennaio 2009 è applicabile alle imprese il cui business caratteristico è il renting.
- IAS 28 Partecipazioni in imprese collegate - IAS 31 Partecipazioni in joint ventures.
- IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate
- IAS 40 Investimenti immobiliari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la redazione del bilancio precedente. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati di seguito.

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso. La Società, così come consentito dall'IFRS 1, in sede di transizione ai Principi Contabili Internazionali ha proceduto alla valutazione al fair value di alcuni terreni e fabbricati di proprietà, e all'utilizzo di tale fair value come nuovo costo soggetto ad ammortamento.

A parte quanto sopra esposto non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche. I beni assunti in leasing finanziario sono iscritti tra le attività materiali in contropartita al debito finanziario verso il locatore e ammortizzati secondo i criteri di seguito indicati.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

▶ Fabbricati	2% - 5%
▶ Impianti e macchinari	7,50%-20%
▶ Attrezzature industriali e commerciali	15%-25%
▶ Altri beni:	
▶ Macchine elettroniche di ufficio	20%
▶ Mobili e dotazioni di ufficio	10%-15%
▶ Automezzi e mezzi di trasporto interni	20%
▶ Autovetture	25%
▶ Altre minori	10%-40%

Leasing

I contratti di leasing sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

Le attività oggetto di contratto di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazioni sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Avviamento ed altre attività Immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita dall'avviamento; questo requisito è soddisfatto, di norma, quando:

- I. l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale, oppure
- II. l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

L'avviamento e le altre attività immateriali, ove presenti, aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso (cash generating unit). Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Gli avviamenti commerciali sono considerati a vita indefinita e quindi non correlati al periodo della licenza contrattuale. Il management ha ritenuto di adottare tale trattamento contabile in quanto:

- ▶ il prezzo inizialmente pagato per la licenza è correlato al valore del fatturato del locale e risulta indipendente dal residuo periodo contrattuale;
- ▶ storicamente, alla scadenza contrattuale, il Gruppo ha sempre ottenuto il rinnovo delle licenze;
- ▶ le ridefinizioni di rapporti contrattuali avvenute in passato sono il risultato di accordi volontari. Dalla conclusione di tali operazioni, il Gruppo, oltre ad avere solidificato il rapporto commerciale con le società concedenti, ha ottenuto un allungamento dei termini contrattuali. In questi casi, come nei precedenti, l'avviamento eventualmente pagato non hanno evidenziato perdite di valore.

Le altre attività immateriali sono state ammortizzate adottando i seguenti criteri:

- | | |
|--|-------------------------------|
| ▶ Diritti di brevetto ind. e utilizz.ne opere dell'ingegno | 5 anni |
| ▶ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 5 anni / 20 anni |
| ▶ Altre | 5 anni / durata del contratto |

Partecipazioni in società collegate ed altre imprese

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, e le partecipazioni in altre imprese, vista la loro non significatività, sono valutate al costo di acquisto, di sottoscrizione o di conferimento, così come indicato nell'Allegato 5 e nelle note che seguono. La recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Attività biologiche

Le attività biologiche rappresentate da bovini allevati sono state valutate al valore equo (fair value) al netto dei costi di accrescimento e dei costi di vendita.

Cassa e disponibilità liquide

La voce relativa a cassa e disponibilità liquide include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Crediti ed altre attività a breve

I crediti commerciali e gli altri crediti a breve, sono inizialmente iscritti al loro valore equo (fair value) e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni. Al momento dell'iscrizione il valore nominale del credito è rappresentativo del suo valore equo alla data. In virtù dell'elevata rotazione dei crediti l'applicazione del costo ammortizzato non produce effetti. Il fondo svalutazione crediti alla data rappresenta la differenza tra il valore di iscrizione dei crediti e la ragionevole aspettativa dei flussi finanziari attesi dall'incasso degli stessi.

Derecognition

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- I. i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- II. si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma si ha l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- III. il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che ad esempio prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere. La cancellazione dal bilancio delle passività finanziarie avviene quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con conseguente iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Perdite di valore delle attività

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore di una attività la sua recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il fair value è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (cd. cash generating unit). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, tranne l'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Capitale sociale

I costi relativi all'emissione di azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto di Gruppo fino al momento della cancellazione, riemissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di Gruppo.

Utile per azione

Base e Diluito

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetti diluitivi, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data. Successivamente le stesse vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse.

Trattamento contabile dei contratti di finanza derivata

Il Gruppo Cremonini utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato; sono contabilizzati come attività quando il fair value è positivo e come passività quando è negativo.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati utilizzati è determinato con riferimento al valore di mercato qualora sia possibile individuare un mercato attivo degli stessi. Se, invece, il valore di mercato di uno strumento finanziario non è facilmente individuabile, ma può essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato viene determinato mediante la valutazione dei singoli componenti lo strumento o dello strumento analogo. Inoltre, per strumenti per i quali non è possibile individuare facilmente un mercato attivo, la valutazione è determinata ricorrendo al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, che assicurano una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico nell'esercizio.

Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di Fine Rapporto rientra nell'ambito di quelli che lo IAS 19 definisce piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro. Il trattamento contabile previsto per tali forme di remunerazione richiede un calcolo attuariale che consenta di proiettare nel futuro l'ammontare del Trattamento di Fine Rapporto già maturato e di attualizzarlo per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Nel calcolo attuariale sono considerate variabili quali la permanenza media dei dipendenti, il livello di inflazione e dei tassi di interesse previsti. La valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente. La società ha optato, nella rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative ai piani a benefici definiti, per l'applicazione del metodo del corridoio, che consente di diluire l'effetto derivante dal modificarsi di alcuni dei parametri posti a base della valutazione lungo più esercizi: pertanto gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici generatisi dopo la data di transizione agli IFRS non vengono rilevati immediatamente a conto economico, bensì diluiti utilizzando la tecnica del corridoio. Secondo tale metodo, deve essere rilevata a conto economico la sola quota di utili e perdite attuariali netti al termine del periodo precedente eccedente il maggiore fra il 10 % del valore attuale dell'obbligazione ed il 10 % del fair value delle eventuali attività a servizio del piano alla medesima data, divisa per la rimanente vita lavorativa dei dipendenti.

A seguito della recente riforma della normativa nazionale che lo disciplina, per le Società con più di 50 dipendenti, il TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 si configura come piano a contribuzione definita, i cui pagamenti sono contabilizzati direttamente a conto economico come costo quando rilevati. Il TFR maturato sino al 31.12.2006 invece, rimane un piano a benefici definiti, privo delle contribuzioni future. Pertanto, la sua valutazione viene effettuata da attuari indipendenti sulla base della sola vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti, senza più considerare la remunerazione da loro percepita nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- I. è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- II. è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- III. l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari". Il fondo indennità suppletiva di clientela, così come gli altri fondi per rischi ed oneri, è stato accantonato in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della futura probabile passività.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta compensabili, nella voce "Debiti tributari". Nel caso risulti un credito, l'importo viene esposto nella voce "Crediti verso altri" dell'attivo circolante.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Passività per imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

Criteri di conversione delle poste in valuta e traduzione dei bilanci in valuta estera

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici alle date delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico. Alla data di redazione del presente bilancio annuale i crediti ed i debiti in valute estere sono convertiti ai cambi in vigore alla data del 31 dicembre 2007 con imputazione dei relativi effetti al conto economico con contropartita le rispettive voci dello stato patrimoniale.

Il bilancio consolidato del Gruppo Cremonini è redatto in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale).

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta di presentazione sono le seguenti:

- I. le attività e le passività incluse nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- II. i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato;
- III. le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- IV. la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio.

I cambi utilizzati per la conversione in Euro dei prospetti contabili delle controllate estere che non utilizzano la moneta di conto europea (Euro) sono stati i seguenti:

Valuta (quantità di valuta per 1 Euro)	Cambio di fine esercizio		Cambio medio	
	2008	2007	2008	2007
Dollaro (USA)	1,39170	1,47210	1,47076	1,37048
Dinaro Algerino	98,39460	98,25113	94,90778	95,30890
Kwanza (Angola)	104,61400	110,42403	110,29405	105,01995
Real (Brasile)	3,24360	2,61078	2,67373	2,66379
Rublo (Russia)	41,28300	35,98546	36,42072	35,01830
Zloty (Polonia)	4,15350	3,59350	3,51210	3,78370

Stock options

Con assemblea dei soci del 2 settembre 2003 la controllata MARR S.p.A. ha approvato un piano di stock option. La valutazione del piano di stock option, è stata effettuata al fair value degli strumenti rappresentativi di capitale concessi ai dipendenti alla data di assegnazione. Il fair value degli strumenti rappresentativi di capitali esercitati nel corso del periodo è stato addebitato alla voce "costo del personale" del conto economico con contropartita un'apposita riserva del Patrimonio Netto. Il fair value degli strumenti rappresentativi di capitale è stato determinato da un attuario indipendente.

Si segnala che i piani di stock option si sono conclusi nell'esercizio 2007; entro detto esercizio sono state ultimate le assegnazioni delle opzioni residue e le stesse, entro il medesimo termine, sono state interamente esercitate.

Aggregazione di imprese

Le aggregazioni di imprese vengono contabilizzate mediante l'applicazione del cosiddetto purchase method (metodo dell'acquisto così come definito dallo IFRS 3 "Aggregazioni d'impresa"). Il purchase method impone, dopo aver identificato l'acquirente nell'ambito della business combination e avere determinato il costo dell'acquisizione, di valutare al fair value tutte le attività e le passività (incluse le cosiddette contingent liabilities) acquisite. A tale scopo l'azienda è chiamata a valutare in maniera specifica le eventuali attività immateriali acquisite. L'eventuale avviamento è determinato solo in via residuale come differenza tra il costo della business combination (inclusivo degli oneri accessori e delle eventuali contingent considerations) e la quota di propria pertinenza nella differenza tra le attività e le passività acquisite valutate al fair value. L'eventuale avviamento che emerge in tal modo, alla pari delle eventuali altre attività immateriali a vita indefinita che dovessero essere iscritte, non deve essere ammortizzato ma viene sottoposto, almeno annualmente, ad impairment test.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed oneri derivanti dalla proprietà dei beni trasferiti che coincide con la spedizione o consegna degli stessi.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data nella quale è maturato il diritto alla loro percezione, che, nel caso di società quotate è la data di stacco della cedola.

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo.

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico in base alla competenza temporale.

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Gli oneri di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Informazioni settoriali

Un settore è definito come un'area di attività od un'area geografica nella quale si svolge l'attività del Gruppo caratterizzato da condizioni e rischi diversi da quelli degli altri settori. In particolare per il Gruppo i settori di attività rappresentano i settori primari e sono stati identificati nel Settore Produzione, nel Settore Distribuzione, nel Settore Ristorazione e nel Settore Holding e Attività Centralizzate. Le aree geografiche (settore secondario) sono state definite in Italia, Unione Europea ed Extra Unione Europea.

Si riportano di seguito i principali dati sintetici per settore di attività:

Ripartizione dei risultati per settore

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Differenza in valore assoluto	Diff. %
Produzione (*)				
Vendite esterne	633.960	990.828	(356.868)	(36,02)
Vendite intrasettoriali	32.446	50.412		
Ricavi totali	666.406	1.041.240	(374.834)	(36,00)
Margine operativo lordo	35.149	51.003	(15.854)	(31,08)
Ammortamenti e svalutazioni	(20.137)	(31.634)	11.497	(36,34)
Risultato operativo	15.012	19.369	(4.357)	(22,49)
Distribuzione				
Vendite esterne	1.098.413	1.042.356	56.057	5,38
Vendite intrasettoriali	10.922	22.346		
Ricavi totali	1.109.335	1.064.702	44.633	4,19
Margine operativo lordo	71.050	69.470	1.580	2,27
Ammortamenti e svalutazioni	(10.002)	(9.757)	(245)	2,51
Risultato operativo	61.048	59.713	1.335	2,24
Ristorazione				
Vendite esterne	474.496	443.900	30.596	6,89
Vendite intrasettoriali	185	224		
Ricavi totali	474.681	444.124	30.557	6,88
Margine operativo lordo	29.769	31.391	(1.622)	(5,17)
Ammortamenti e svalutazioni	(12.574)	(10.754)	(1.820)	16,92
Risultato operativo	17.195	20.637	(3.442)	(16,68)
 Holding, immobiliare e servizi				
Vendite esterne	5.198	5.355	(157)	(2,93)
Vendite intrasettoriali	5.849	8.516		
Ricavi totali	11.047	13.871	(2.824)	(20,36)
Margine operativo lordo	(2.799)	(2.820)	21	(0,74)
Ammortamenti e svalutazioni	(3.415)	(2.908)	(507)	17,43
Risultato operativo	(6.214)	(5.728)	(486)	8,48
Rettifiche di consolidamento				
Ricavi totali	(49.403)	(81.498)		
Margine operativo lordo	(202)	(211)		
Ammortamenti e svalutazioni				
Risultato operativo	(202)	(211)		
Totale				
Ricavi totali	2.212.066	2.482.439	(270.373)	(10,89)
Margine operativo lordo	132.967	148.833	(15.866)	(10,66)
Ammortamenti e svalutazioni	(46.128)	(55.053)	8.925	(16,21)
Risultato operativo	86.839	93.780	(6.941)	(7,40)

(*) Le principali variabili economiche e finanziarie consolidate relative al 2008 risultano influenzate dal deconsolidamento del 50% del settore della produzione a partire dal 3 marzo 2008 (consolidamento del 100% dei primi due mesi e al 50% dei mesi successivi).

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Confronto dati al 31 dicembre 2008 - 31 dicembre 2007 (12 mesi)

Al 31 dicembre 2008 (in migliaia di Euro)	Produzione	%	Distribuzione	%	Ristorazione	%	Altro	%	Totale	%
Italia	356.155	56,7	1.003.939	93,4	310.816	66,4	4.509	99,4	1.675.419	77,0
Unione Europea	95.669	15,2	52.790	4,9	156.947	33,5	25	0,6	305.431	14,0
Extra Unione Europea	176.666	28,1	18.696	1,7	615	0,1	-	-	195.977	9,0
Totale	628.490	100,0	1.075.425	100,0	468.378	100,0	4.534	100,0	2.176.827	100,0

Al 31 dicembre 2007 (in migliaia di Euro)	Produzione	%	Distribuzione	%	Ristorazione	%	Altro	%	Totale	%
Italia	627.129	63,9	926.023	90,7	288.792	65,9	4.411	92,6	1.846.355	75,5
Unione Europea	154.610	15,7	65.332	6,4	149.353	34,1	-	-	369.295	15,1
Extra Unione Europea	199.994	20,4	29.394	2,9	89	0,0	354	7,4	229.831	9,4
Totale	981.733	100,0	1.020.749	100,0	438.234	100,0	4.765	100,0	2.445.481	100,0

Stato patrimoniale consolidato suddiviso per settore

Al 31 dicembre 2008 (in migliaia di Euro)	Produzione*	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Elisioni intercompany	Totale
Immobilizzazioni immateriali	9.757	89.828	53.266	508		153.359
Immobilizzazioni materiali	227.028	60.467	78.650	83.229		449.374
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.037	502	1.862	9.908		15.309
Capitale immobilizzato	239.822	150.797	133.778	93.645	0	618.042
Capitale circolante netto commerciale						
- Crediti commerciali	70.544	296.660	41.797	8.375	(11.593)	405.783
- Rimanenze	84.696	94.564	11.094	8	198	190.560
- Debiti commerciali	(82.839)	(200.879)	(65.024)	(3.042)	11.134	(340.650)
Totale capitale circolante netto commerciale	72.401	190.345	(12.133)	5.341	(261)	255.693
Altre attività a breve termine	12.659	20.500	16.674	21.085	(17.387)	53.531
Altre passività a breve termine	(12.478)	(14.261)	(39.056)	(18.526)	17.648	(66.673)
Capitale d'esercizio netto	72.582	196.584	(34.515)	7.900	0	242.551
TFR ed altri fondi a medio-lungo termine	(26.098)	(21.957)	(12.658)	(10.032)	0	(70.745)
Capitale investito netto	286.306	325.424	86.605	91.513	0	789.848

(*) Le principali variabili economiche e finanziarie consolidate relative al 2008 risultano influenzate dal deconsolidamento del 50% del settore della produzione a partire dal 3 marzo 2008, data di perfezionamento dell'accordo con JBS S.A. I dati patrimoniali al 31 dicembre 2008 del settore della produzione sono pertanto esposti al 50% per effetto del consolidamento proporzionale dello stesso

Al 31 dicembre 2007 (in migliaia di Euro)	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Elisioni intercompany	Totale
Immobilizzazioni immateriali	19.719	83.983	52.998	478		157.178
Immobilizzazioni materiali	435.810	59.603	62.480	79.993		637.886
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.089	509	2.323	9.936		19.857
Capitale immobilizzato	462.618	144.095	117.801	90.407	0	814.921
Capitale circolante netto commerciale						
- Crediti commerciali	118.173	258.686	45.234	9.945	(22.172)	409.866
- Rimanenze	136.258	88.266	9.810	252	213	234.799
- Debiti commerciali	(151.781)	(180.263)	(65.459)	(2.133)	23.210	(376.426)
Totale capitale circolante netto commerciale	102.650	166.689	(10.415)	8.064	1.251	268.239
Altre attività a breve termine	22.364	20.460	12.225	26.063	(25.711)	55.401
Altre passività a breve termine	(18.684)	(18.617)	(33.294)	(25.522)	24.460	(71.657)
Capitale d'esercizio netto	106.330	168.532	(31.484)	8.605	0	251.983
TFR ed altri fondi a medio-lungo termine	(54.481)	(20.881)	(13.726)	(12.607)	0	(101.695)
Capitale investito netto	514.467	291.746	72.591	86.405	0	965.209

Posizione finanziaria netta consolidata suddivisa per settore

Al 31 dicembre 2008 (in migliaia di Euro)	Produzione*	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Totale
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori					
- esigibili entro 12 mesi	(96.885)	(159.073)	(5.079)	(91.840)	(352.877)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(28.177)	(24.233)	(6.843)	(150.445)	(209.698)
- esigibili oltre 5 anni	(7.599)	(4.644)	(8.175)	(74.414)	(94.832)
Totale debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori	(132.661)	(187.950)	(20.097)	(316.699)	(657.407)
Disponibilità					
- disponibilità liquide	25.747	30.600	17.977	3.311	77.635
- altre attività finanziarie	4.786	5.369	1.127	3	11.285
Totale disponibilità	30.533	35.969	19.104	3.314	88.920
Conti correnti interni di tesoreria	0	1.289	(75.300)	74.011	
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(102.128)	(150.692)	(76.293)	(239.374)	(568.487)

(*) Le principali variabili economiche e finanziarie consolidate relative al 2008 risultano influenzate dal deconsolidamento del 50% del settore della produzione a partire dal 3 marzo 2008, data di perfezionamento dell'accordo con JBS S.A. I dati patrimoniali al 31 dicembre 2008 del settore della produzione sono pertanto esposti al 50% per effetto del consolidamento proporzionale dello stesso.

Al 31 dicembre 2007 (in migliaia di Euro)	Produzione	Distribuzione	Ristorazione	Holding e centralizzate	Totale
Debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori					
- esigibili entro 12 mesi	(187.056)	(141.059)	(5.751)	(98.780)	(432.646)
- esigibili tra 1 e 5 anni	(91.211)	(33.609)	(6.094)	(116.500)	(247.414)
- esigibili oltre 5 anni	(43.049)	(2.088)	(1.746)	(21.170)	(68.053)
Totale debiti verso banche, obbligazioni ed altri finanziatori	(321.316)	(176.756)	(13.591)	(236.450)	(748.113)
Disponibilità					
- disponibilità liquide	43.094	48.319	17.690	19.371	128.474
- altre attività finanziarie	1.305	4.166	1.127	6	6.604
Totale disponibilità	44.399	52.485	18.817	19.377	135.078
Conti correnti interni di tesoreria	(8.513)	1.334	(59.050)	66.229	
Totale posizione finanziaria al netto delle disponibilità	(285.430)	(122.937)	(53.824)	(150.844)	(613.035)

Principali stime adottate dalla Direzione e valutazioni discrezionali

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Di seguito sono riportate le principali stime ed assunzioni adottate dalla Direzione per la redazione del presente bilancio annuale, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

► Stime adottate al fine della valutazione delle perdite di valore delle attività

Ai fini della verifica di una eventuale perdita di valore degli avviamenti iscritti in bilancio, il Gruppo ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore delle attività".

Il valore recuperabile è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso.

I flussi di cassa delle cash generating unit attribuibili a ciascun avviamento/differenza di consolidamento sono stati desunti per l'anno 2009 dal Budget e per gli anni successivi da stime elaborate dalla Direzione Aziendale utilizzando tassi di crescita costanti mai superiori al tasso d'inflazione programmata. Quale tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari al 7,5% (7,39% per MARR e le sue controllate). La valutazione di eventuali perdite di valore delle attività (impairment test sugli avviamenti) è stata effettuata con cadenza annuale con riferimento al 31 dicembre 2008.

► Stime adottate per la determinazione del fair value del piano di stock option

Il Gruppo definisce il costo di ogni transazione con i dipendenti, regolata con strumenti di capitale, facendo riferimento al valore equo degli strumenti alla data in cui sono concessi. Stimare il valore equo richiede di determinare il modello di valutazione più appropriato per la concessione di strumenti di capitale che, pertanto, dipende dai termini e dalle condizioni in base alle quali tali strumenti sono concessi. Questo richiede anche l'individuazione dei dati per alimentare il modello di valutazione tra cui ipotesi sulla vita attesa delle opzioni, la volatilità e il rendimento azionario.

In particolare si segnala che il piano di stock option approvato dalla controllata MARR S.p.A. con l'assemblea dei soci del 2 settembre 2003, si è concluso nell'esercizio 2007; entro detto esercizio sono state ultimate le assegnazioni delle opzioni residue e le stesse, entro il medesimo termine, sono state interamente esercitate.

► Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro

La valutazione della passività per TFR è stata eseguita da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

- il tasso di inflazione previsto è pari al 3,2%;
- il tasso di attualizzazione utilizzato pari al 4,15%;
- * i tassi attesi di incrementi retributivi (comprensivo di inflazione) è così suddiviso: (i) Dirigenti 2,5%; (ii) Impiegati/Quadri 1%; (iii) Operai 1%;
- il tasso annuo di frequenza di anticipazione del TFR è previsto pari al 2,5% ad eccezione della società Emigel per la quale il tasso di anticipazione è pari a 2,0%;
- il turnover dei dipendenti pari al 9%, ad eccezione della società Emigel per la quale il tasso di turnover è pari al 15%.
* Le stime dei tassi attesi degli incrementi retributivi sono utilizzate solamente per le Società con 50 o meno dipendenti.

► Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione del fondo indennità suppletiva di clientela

La valutazione della passività per indennità suppletiva di clientela è stata eseguita da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

- il tasso di turn-over volontario previsto pari al 12% per MARR S.p.A., al 7% per Montana S.p.A, Salumi d'Emilia S.r.l. e Emigel S.r.l. e al 6% per Asca S.p.A e New Catering S.r.l.;
- il tasso di turnover societario previsto pari al 16% per Salumi d'Emilia S.r.l., al 15% per Asca S.p.A., al 12% per New Catering S.r.l., al 10% per Montana S.p.A., all'1,5% per Emigel S.r.l. e al 3% per MARR S.p.A.;
- il tasso di attualizzazione utilizzato pari al 4,3%.

► Imposte differite

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

► Altre stime ed ipotesi utilizzate

I seguenti elementi di bilancio sono affetti da stime ed assunzioni della Direzione:

- obsolescenza magazzino
- ammortamenti
- valutazioni di altre attività

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I principali rischi identificati, monitorati ed attivamente gestiti dal Gruppo Cremonini sono i seguenti:

- Rischio di mercato: derivante dall'esposizione del Gruppo alle fluttuazioni dei tassi di cambio, dei tassi d'interesse ed alla volatilità dei prezzi dei prodotti e dei servizi venduti;
- Rischio di credito: derivante dalla possibilità di fallimento di una controparte;
- Rischio di liquidità: derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari a breve termine.

Il Gruppo Cremonini utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. Tuttavia nei casi in cui gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting), questi sono contabilizzati al valore equo (fair value) con contropartita il conto economico.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Rischio di cambio

Il Gruppo Cremonini, operando a livello internazionale, è strutturalmente esposto alle variazioni dei tassi di cambio che condizionano i flussi finanziari che hanno origine nella gestione operativa e nelle operazioni di finanziamento in valute diverse dalla valuta di conto europea (Euro).

Le esposizioni del Gruppo derivano soprattutto dalle transazioni di natura commerciale regolate in Dollari statunitensi; altre esposizioni in valute alle quali il Gruppo è sottoposto sono quelle in Rubli russi, in Sterline inglesi, in Kwanza angolano, in Zloty polacchi ed in Dinaro algerino.

Le variazioni nei tassi di cambio hanno impatto:

- sul risultato economico, per effetto della differente significatività di costi e ricavi in valuta rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo e per effetto della conversione di crediti e debiti commerciali o finanziari denominati in valuta;
- sul risultato economico e sul patrimonio netto del bilancio consolidato, per effetto della conversione delle attività e delle passività delle società che redigono il bilancio in valuta diversa dall'Euro.

Il rischio derivante dalla formazione del reddito d'esercizio in divisa oppure dalla conversione delle attività e passività delle società che redigono il bilancio in valuta diversa dall'Euro non è di norma oggetto di copertura, salvo diversa valutazione specifica.

Analisi di sensitività

In generale, un apprezzamento dell'Euro rispetto alle altre valute ha un effetto negativo sull'utile ante imposte e viceversa.

Al 31 dicembre 2008, gli effetti di un apprezzamento o deprezzamento dell'Euro del 5% nei confronti delle altre valute nelle quali opera il Gruppo sono riportati nella tabella seguente:

Effetti sul risultato ante imposte:

(in migliaia di Euro)	Apprezzamento EUR 5%	Deprezzamento EUR 5%
Dollaro Americano	888	(982)
Sterline Inglesi	44	(48)
Readjustado Kwanza Angolano	1.013	(1.120)
Rubli Russi	237	(262)

Inoltre, un apprezzamento dell'Euro del 5% rispetto al dollaro statunitense avrebbe determinato una riduzione delle altre poste del patrimonio netto di 43 migliaia di Euro riconducibile alla variazione della riserva di cash flow hedge (dovuto alla variazione nel valore equo dei contratti a termine sui cambi). Invece, un deprezzamento dell'Euro nei confronti del Dollaro della stessa entità avrebbe determinato un effetto positivo di 20 migliaia di Euro.

Rischio di tasso

Il Gruppo Cremonini, come si può evincere dalla posizione finanziaria netta, è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse che condizionano il valore di mercato delle attività e delle passività finanziarie ed il livello degli oneri finanziari.

I finanziamenti a medio lungo termine sono, per la quasi totalità, stipulati con tassi di interesse variabile esponendo il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa futuri mentre i finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti stessi.

Analisi di sensitività

Al 31 dicembre 2008, un ipotetico incremento del 5% del tasso di interesse, a parità di tutte le altre variabili, avrebbe determinato un maggior onere ante imposte (e quindi una corrispondente diminuzione del patrimonio netto) di circa 1.286 migliaia di Euro su base annua (1.228 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007).

Rischio di prezzo

La riduzione dei prezzi dei prodotti e dei servizi venduti comporta generalmente una riduzione dei risultati operativi e viceversa. Operando a livello mondiale, il Gruppo è esposto alle oscillazioni dei prezzi che sono inoltre condizionati dalla normale stagionalità che caratterizza i singoli settori. Tali rischi sono gestiti direttamente dalle singole società attraverso la diversificazione delle fonti di approvvigionamento e tramite il perseguimento della stabilità dei margini attuata con una politica dei prezzi ottimale.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie.

Le prassi operative del Gruppo consentono un controllo del rischio di credito, attraverso una procedura che consente di monitorare le classi di merito dei clienti che richiedono dilazioni nei pagamenti, contenendo limitando così la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie. L'attività di monitoraggio del cliente si basa sulla raccolta dei dati e delle informazioni sui nuovi clienti e sulla supervisione dell'evoluzione delle singole posizioni creditizie. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo.

Il rischio di credito è inoltre mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito. Per quanto riguarda il rischio di controparte finanziaria derivante dall'impiego della liquidità, il Gruppo attua politiche che limitano l'esposizione di credito con le singole istituzioni finanziarie.

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità delle singole società ed avviene sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, ivi comprese le attività di recupero crediti e dell'eventuale gestione del contenzioso. Questa procedura permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che garantiscano di generare un flusso di pagamenti tali da garantire all'Azienda la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale al valore di ciascuna categoria dei crediti di seguito indicati:

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Crediti commerciali correnti	410.031	415.038
Altre voci attive non correnti	11.396	9.420
Altre voci attive correnti	48.047	52.342
Totale	469.474	476.800

Il fair value delle categorie sopra esposte non viene esposto in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole.

Per l'informativa riguardante l'esposizione massima al rischio di credito si rimanda al punto 12 delle note di commento al bilancio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

Il Gruppo rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

La tabella che segue analizza le passività finanziarie e le passività finanziarie derivate sulla base della scadenza contrattuale alla data del bilancio. Si fa presente che gli importi indicati non riflettono i valori contabili (ad eccezione dei saldi entro 12 mesi per i quali i saldi contabili riflettono una stima ragionevole dei flussi finanziari data la non significatività dell'effetto dell'attualizzazione) in quanto non attualizzati. I flussi finanziari dei finanziamenti a tasso variabile, sono stati stimati utilizzando il tasso di indebitamento medio alla data di riferimento del bilancio.

(in migliaia di Euro)	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Al 31 dicembre 2008				
Finanziamenti	353.585	209.688	94.832	658.105
Strumenti finanziari e Derivati	397	-	-	397
Debiti commerciali	373.083	-	-	373.083
	727.065	209.688	94.832	1.031.585
Al 31 dicembre 2007				
Finanziamenti	434.901	247.414	68.053	750.368
Strumenti finanziari e Derivati	1.576	-	-	1.576
Debiti commerciali	410.354	-	-	410.354
	846.831	247.414	68.053	1.162.298

Classi di strumenti finanziari

I seguenti elementi sono contabilizzati conformemente ai principi contabili relativi agli strumenti finanziari:

(in migliaia di Euro)	31 Dicembre 2008		
Attività dello Stato Patrimoniale	Finanziamenti e Crediti	Derivati utilizzati per op. copertura	Totale
Strumenti finanziari derivati non correnti	-	23	23
Crediti finanziari non correnti	3.253	-	3.253
Altre voci attive non correnti	11.396	-	11.396
Crediti finanziari correnti	11.425	-	11.425
Crediti commerciali correnti	410.031	-	410.031
Crediti tributari correnti	17.163	-	17.163
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	77.635	-	77.635
Altre voci attive correnti	48.047	-	48.047
Totale	578.950	23	578.973

Passività dello Stato Patrimoniale	Altre passività finanziarie	Derivati utilizzati per op. copertura	Totale
Debiti finanziari non correnti	304.520	-	304.520
Strumenti finanziari derivati non correnti	-	33	33
Debiti finanziari correnti	353.585	-	353.585
Strumenti finanziari derivati correnti	397	-	397
Totale	658.502	33	658.535

(in migliaia di Euro)	31 Dicembre 2007		
Attività dello Stato Patrimoniale	Finanziamenti e Crediti	Derivati utilizzati per op. copertura	Totale
Crediti finanziari non correnti	3.691	-	3.691
Altre voci attive non correnti	9.420	-	9.420
Crediti finanziari correnti	7.116	-	7.116
Crediti commerciali correnti	415.038	-	415.038
Strumenti finanziari derivati correnti	-	3.265	3.265
Crediti tributari correnti	17.164	-	17.164
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	128.474	-	128.474
Altre voci attive correnti	52.342	-	52.342
Totale	633.245	3.265	636.510

Passività dello Stato Patrimoniale	Altre passività finanziarie	Derivati utilizzati per op. copertura	Totale
Debiti finanziari non correnti	315.467	-	315.467
Debiti finanziari correnti	434.901	-	434.901
Strumenti finanziari derivati correnti	1.576	-	1.576
Totale	751.944	-	751.944

Politica di gestione del capitale

Obiettivo primario della Società, riguardo alla gestione del capitale, è ottenere un appropriato livello dei mezzi propri in rapporto al debito, con lo scopo di mantenere una solidità patrimoniale e realizzare un rapporto debt/equity funzionale ai fini di una adeguata gestione della leva finanziaria.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, la Società, oltre al perseguimento di risultati economici soddisfacenti ed alla generazione di flussi di cassa, può intervenire sulla politica dei dividendi e sulla configurazione del capitale della società.

I principali indicatori che la società utilizza per la gestione del capitale sono:

- 1) R.O.S. (Return on sales);
- 2) R.O.I. (Return on investments);
- 3) R.O.A.C.E. (Return On Average Capital Employed);
- 4) R.O.E. (Return on equity);
- 5) Net Debt / Equity;
- 6) Net Debt /Ebitda.

Informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese del Gruppo e società correlate e altre informazioni relative ai diversi settori di attività nei quali il Gruppo opera.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

Per le due classi delle immobilizzazioni (materiali e immateriali) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati rispettivamente agli allegati 3 e 4, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali.

I. Immobilizzazioni materiali

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2007	Var. area cons.	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2008
Terreni e fabbricati	427.454	(142.031)	15.093	(785)	5.632	(10.157)	295.206
Impianti e macchinari	132.027	(50.981)	10.150	(451)	5.207	(16.022)	79.930
Attrezzature industriali e commerciali	6.621	(1.537)	1.154	(124)	80	(1.780)	4.414
Altri beni	28.970	(2.374)	6.571	(2.151)	864	(5.991)	25.889
Immobilizzazioni in corso e acconti	42.814	(17.292)	33.267	(186)	(14.668)		43.935
Totale	637.886	(214.215)	66.235	(3.697)	(2.885)	(33.950)	449.374

Terreni e fabbricati

Il decremento del saldo è principalmente riconducibile al deconsolidamento del 50% del settore della produzione (-142.031 migliaia di Euro). Escludendo tale effetto, l'incremento della voce Terreni e fabbricati ha riguardato soprattutto i settori Ristorazione (10.391 migliaia di Euro) e Produzione (3.243 migliaia di Euro).

Nella Ristorazione tale variazione è riconducibile soprattutto all'acquisto, tramite leasing finanziario, dei nuovi locali di Roadhouse Grill S.r.l. a Padova, Rozzano e Prezzano. Nel settore produzione, invece, l'incremento ha riguardato principalmente l'acquisto, da parte di Salumi d'Emilia, di un terreno adiacente al suo stabilimento produttivo funzionale al progetto aziendale di ampliamento industriale, gli investimenti nel reparto affettati nella sede produttiva di Gazoldo degli Ippoliti (MN) ad opera della società Montana S.p.A., nonché gli investimenti effettuati da parte di INALCA S.p.A. per il miglioramento di diversi stabilimenti.

Gli altri movimenti contengono riclassifiche di lavori precedentemente iscritti sotto la voce "immobilizzazioni in corso" completate nel periodo.

Al 31 dicembre 2008 sono operativi dieci leasing finanziari di cui uno riguarda l'acquisto di un aeromobile, mentre i rimanenti sono relativi all'acquisto di immobili. Si riportano di seguito i dati sintetici delle operazioni:

	Immobile Ca' di Sola	Immobile Legnano	Immobile Opera (MI)
Decorrenza della locazione finanziaria	1-12-2004	1-12-2005	21-10-2004
Durata del contratto	96 mesi	180 mesi	96 mesi
Numero di canoni	95 mensili	179 mensili	96 mensili
Valore del bene finanziato	12 milioni di Euro	3 milioni di Euro	7 milioni di Euro
Importo versato alla firma del contratto	1.200 migliaia di Euro	300 migliaia di Euro	700 migliaia di Euro
Importo del canone mensile	117 migliaia di Euro	18 migliaia di Euro	72 migliaia di Euro
Tasso di riferimento	Euribor	Euribor	Euribor
Opzione finale d'acquisto	1.200 migliaia di Euro	300 migliaia di Euro	350 migliaia di Euro
Importo dei canoni pagati nel 2008*	1.588 migliaia di Euro	266 migliaia di Euro	1.038 migliaia di Euro
Valore residuo al 31 Dicembre 2008	5,4 milioni di euro	2,3 milioni di euro	3,5 milioni di euro

	Immobile Corbetta	Immobile Ferrara	Immobile Bergamo
Decorrenza della locazione finanziaria	1-03-2007	1-06-2007	1-07-2007
Durata del contratto	180 mesi	180 mesi	180 mesi
Numero di canoni	179 mensili	179 mensili	179 mensili
Valore del bene finanziato	1,6 milioni di Euro	1,3 milioni di Euro	2,9 milioni di Euro
Importo versato alla firma del contratto	163 migliaia di Euro	133 migliaia di Euro	296 migliaia di Euro
Importo del canone mensile	10 migliaia di Euro	8 migliaia di Euro	19 migliaia di Euro
Tasso di riferimento	Euribor	Euribor	Euribor
Opzione finale d'acquisto	326 migliaia di Euro	267 migliaia di Euro	589 migliaia di Euro
Importo dei canoni pagati nel 2008*	134 migliaia di Euro	106 migliaia di Euro	243 migliaia di Euro
Valore residuo al 31 Dicembre 2008	1,4 milioni di euro	1,1 milioni di euro	2,5 milioni di euro

	Immobile Padova	Immobile Trezzano	Immobile Rozzano
Decorrenza della locazione finanziaria	29-02-2008	10-09-2008	24-09-2008
Durata del contratto	18 anni	216 mesi	216 mesi
Numero di canoni	71 semestrali	215 mensili	215 mensili
Valore del bene finanziato	3,4 milioni di Euro	2,5 milioni di Euro	3,2 milioni di Euro
Importo versato alla firma del contratto	339 migliaia di Euro	332 migliaia di Euro	316 migliaia di Euro
Importo del canone mensile	64 migliaia di Euro	16 migliaia di Euro	20 migliaia di Euro
Tasso di riferimento	Euribor	Euribor	Euribor
Opzione finale d'acquisto	339 migliaia di Euro	251 migliaia di Euro	313 migliaia di Euro
Importo dei canoni pagati nel 2008*	520 migliaia di euro	379 migliaia di euro	377 migliaia di Euro
Valore residuo al 31 Dicembre 2008	3,0 milioni di Euro	2,2 milioni di Euro	2,8 milioni di Euro

	Aeromobile
Decorrenza della locazione finanziaria	1-02-2006
Durata del contratto	60 mesi
Numero di canoni	59 mensili
Valore del bene finanziato	9,2 milioni di Euro
Importo versato alla firma del contratto	922 migliaia di Euro
Importo del canone mensile	137 migliaia di Euro
Tasso di riferimento	Euribor
Opzione finale d'acquisto	922 migliaia di Euro
Importo dei canoni pagati nel 2008*	1.882 migliaia di Euro
Valore residuo al 31 Dicembre 2008	4,3 milioni di Euro

*Valori comprensivi di indicizzazione

Impianti e macchinari

Escludendo gli effetti del deconsolidamento del 50% della produzione (-50.951 migliaia di Euro), maggiori investimenti sono stati effettuati da INALCA S.p.A. (2.454 migliaia di Euro) per la realizzazione di un nuovo reparto destinato alla produzione di hamburger per McDonald's e per diversi miglioramenti apportati agli stabilimenti produttivi, da Montana S.p.A. (2.070 migliaia di Euro) per la costruzione di un nuovo reparto affettati nello stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti (MN), e da Cremonini S.p.A. (1.269 migliaia di Euro) e Cremonini Restauration S.a.s. (1.169 migliaia di Euro) aventi ad oggetto impianti e macchinari utilizzati nello svolgimento delle rispettive attività di produzione.

Altri beni

I principali investimenti che giustificano l'incremento (una volta esclusi gli effetti del deconsolidamento del 50% della produzione pari a -2.517 migliaia di Euro) rispetto al 31 dicembre 2007 sono stati effettuati dalla controllata MARR per l'acquisto di beni strumentali necessari allo svolgimento delle attività della nuova filiale in Toscana (2.609 migliaia di Euro), dalla controllata Roadhouse Grill S.r.l. (775 migliaia di Euro) e Cremonini S.p.A. (712 migliaia di Euro) aventi ad oggetto l'acquisto di macchine elettroniche, mobili ed arredi per i locali di nuova apertura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

I maggiori incrementi hanno interessato:

- ▶ per 12.252 migliaia di Euro l'erogazione di acconti relativi alla realizzazione da parte della controllata Kaskad di una nuova piattaforma distributiva e produttiva per Mc Donald's in Russia.
- ▶ per 4.395 migliaia di Euro gli investimenti relativi alla ristrutturazione di diversi buffet di stazione della divisione ristorazione di Cremonini S.p.A.;
- ▶ per 3.941 migliaia di Euro i lavori di costruzione e ristrutturazione nei nuovi locali della catena di steakhouse della controllata Roadhouse Grill S.r.l.;
- ▶ per 2.208 migliaia di Euro lavori di costruzione e ristrutturazione di diversi punti vendita della controllata Chef Express S.p.A. e;
- ▶ per 2.075 migliaia di Euro ai lavori di adeguamento nella nuova filiale della controllata MARR S.p.A. a Valdagno.

Le immobilizzazioni materiali sono gravate da ipoteche e privilegi per un importo rispettivamente pari a 228,5 milioni di Euro e 72,6 milioni di Euro a fronte dei finanziamenti ottenuti.

2. Avviamenti

Gli avviamenti, che scontano una riduzione per effetto del deconsolidamento del 50% della produzione (-8.898 migliaia di Euro) al 31 dicembre 2008 scontano anche gli effetti della liquidazione della società Inalsarda S.r.l. (-260 migliaia di Euro). Escludendo tali effetti, l'incremento di 6.560 milioni di Euro è principalmente attribuibile al settore distribuzione dovuto all'acquisizione da parte di Cremonini S.p.A. di una ulteriore quota di partecipazione nella società MARR S.p.A. (4.380 migliaia di Euro), nonché all'avviamento emerso in sede di acquisizione delle società Baldini Adriatica Pesca S.r.l. (2.813 migliaia di Euro) ed Emigel S.r.l. (1.574 migliaia di Euro).

Per quanto riguarda l'acquisto della società EMI.GEL. S.r.l., con sede in Santarcangelo di Romagna (Rn), attiva nella distribuzione dei prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce, si precisa che:

- ▶ temporaneamente il costo dell'aggregazione, in attesa della determinazione puntuale alla data del closing (in contraddittorio con la parte venditrice) delle classi di attività, passività e passività potenziali acquisite, è stato determinato sui valori contabili al 20 luglio 2008 (ancora in fase di verifica fra le parti) determinati in conformità agli IFRS della società acquisita;
- ▶ l'avviamento provvisoriamente attribuito all'acquisizione è giustificato dalla importante valenza strategica di EMI.GEL. S.r.l. in quanto permette a MARR di rafforzare l'attività nel segmento delle forniture alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.

I dettagli delle attività nette acquisite e dell'avviamento, provvisoriamente determinato, sono di seguito illustrate:

	Emigel
Prezzo pagato	4.645
Costi direttamente attribuibili all'aggregazione	30
Totale costo aggregazione	4.675
Fair value delle attività nette identificabili	3.101
Avviamento	1.574

La contabilizzazione iniziale a fronte dell'acquisto di EMI.GEL. S.r.l. è stata determinata solo provvisoriamente in quanto il bilancio dell'aggregazione alla data di acquisizione è ancora in fase di verifica fra le parti.

I valori contabili, provvisoriamente determinati in conformità con gli IFRS sulla base del bilancio al 20 luglio 2008 della società acquisita, e gli importi alla stessa data di ciascuna classe di attività, passività e passività potenziali dell'acquisito sono di seguito illustrati:

Valori contabili determinati in conformità agli IFRS prima della aggregazione	Emigel
Immobilizzazioni immateriali	350
Immobilizzazioni materiali	159
Magazzino	871
Crediti verso clienti	3.302
Indebitamento finanziario netto	542
Altre poste dell'attivo circolante	752
Fondi per rischi e oneri	(178)
Fondo TFR	(138)
Debiti verso fornitori	(1.911)
Altri debiti	(648)
Fair value delle attività nette identificabili	3.101

Aggregazioni aziendali realizzate dopo la data di chiusura del bilancio

Come già esposto nella Relazione degli Amministratori, al paragrafo relativo agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, Vi segnaliamo le seguenti operazioni:

- 1) In data 20 gennaio 2009 è stato stipulato tramite la controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l. il contratto definitivo per l'acquisto del ramo d'azienda della F.lli Baldini S.r.l., società attiva nella commercializzazione dei prodotti ittici ed in particolare molluschi freschi.
- 2) In data 5 febbraio 2009 MARR S.p.A. ha sottoscritto il contratto definitivo per l'acquisto del ramo di azienda di proprietà di AGRIFAP S.r.l. (che ha incorporato per fusione la società "MINERVA S.r.l.") operante presso lo stabilimento di Costernano (VR) e dedicato alla commercializzazione di prodotti ittici freschi e congelati.
- 3) In data 16 gennaio 2009 Cremonini S.p.A ha completato l'acquisizione dai Commissari Straordinari della società Cisim Food di 12 punti vendita all'interno degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino.

(in migliaia di Euro)	Baldini	Minerva	Cisim Food
Prezzo pagato	508	50	12.100
Costi direttamente attribuibili all'aggregazione		-	-
Totale costo aggregazione	508	50	12.100
Fair value delle attività nette identificabili	(2.305)	(422)	800
Avviamento	2.813	472	11.300

Temporaneamente il costo dell'aggregazione, in attesa della determinazione puntuale alla data del closing delle classi di attività, passività e passività potenziali acquisite, è stato determinato sulla base dei valori contabili espressi nel contratto di cessione del ramo d'azienda. I dettagli delle attività nette acquisite e dell'avviamento, provvisoriamente determinato, sono di seguito illustrate:

Valori contabili determinati in conformità agli IFRS prima della aggregazione	Baldini	Minerva	Cisim Food
Immobilizzazioni immateriali	-	-	30
Immobilizzazioni materiali	179	28	425
Magazzino	-	-	346
Crediti verso clienti	-	-	-
Indebitamento finanziario netto	(1.875)	(277)	-
Altre poste dell'attivo circolante	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	-	-	-
Fondo TFR	-	-	-
Debiti verso fornitori	(240)	(31)	-
Altri debiti	(369)	(142)	-
Fair value delle attività nette identificabili	(2.305)	(422)	800

Per quanto riguarda il settore distribuzione, l'avviamento provvisoriamente attribuito all'acquisizione di "Baldini" e "Minerva" è giustificato dalla importante valenza strategica dei rami d'azienda acquisiti in quanto permettono a MARR di rafforzarsi ulteriormente nella commercializzazione dell'ittico fresco, grazie alla riconosciuta leadership di Baldini (unitamente al ramo d'azienda "Minerva") nel settore dei molluschi e dei mitili, oltre che consentire alla stessa di migliorare ulteriormente la copertura territoriale.

Alla data di redazione del presente bilancio, il prezzo pagato per l'acquisizione di Baldini ammonta a 258 migliaia di Euro, di Minerva 50 migliaia di Euro e di Cisim Food 12,1 milioni di Euro (valore complessivo già interamente pagato).

La ripartizione dell'avviamento per area di business in cui opera il Gruppo è la seguente

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2007	Var. area cons.	Acquisiz.	Decrem.	Altro Impairment	Saldo al 31.12.2008
Produzione - Carni	13.141	(8.644)	55		2.112	6.664
Produzione - Salumi	4.892	(373)			(2.073)	2.446
Distribuzione	82.314		5.954		(2)	88.242
Ristorazione	47.633		526			48.159
Holding	402	(1)	25			426
Totale	148.382	(9.018)	6.560	0	37	(24)

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano il tasso di sconto, il tasso di crescita e le attese di variazioni dei prezzi di vendita e dell'andamento dei costi diretti durante il periodo assunto per il calcolo. La direzione ha quindi adottato un tasso di sconto lordo di imposte che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alla Cgu. I tassi di crescita adottati si basano su previsioni di crescita del settore industriale di appartenenza del Gruppo. Le variazioni nei prezzi di vendita e nei costi diretti sono basate sulle passate esperienze e sulle aspettative future di mercato.

3. Altre immobilizzazioni immateriali

(in migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2007	Var. area cons.	Acquisiz.	Decrem.	Altro	Amm.to	Saldo al 31.12.2008
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.819	150	753	(44)	165	(1.207)	2.636
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.057	(731)	146	(25)	28	(404)	2.070
Immobilizzazioni in corso e acconti	464		815	(386)	(205)		688
Altre immobilizzazioni immateriali	2.456		84			(512)	2.028
Totale	8.796	(581)	1.798	(455)	(12)	(2.123)	7.422

Complessivamente le immobilizzazioni immateriali scontano una riduzione principalmente per effetto del deconsolidamento del 50% della produzione (-931 migliaia di Euro).

L'incremento relativo alla voce "Diritti di brevetto industriale" accoglie principalmente gli acquisti e l'implementazione di software aziendali. Le acquisizioni dell'esercizio fanno riferimento ad applicativi software sia dell'area gestionale che amministrativo/finanziaria.

Le altre immobilizzazioni immateriali hanno vita utile definita e sono conseguentemente ammortizzate lungo la durata della stessa.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" rappresenta la capitalizzazione dei costi relativi ad operazioni in corso alla chiusura dell'esercizio che si completeranno nell'esercizio corrente ed in quelli successivi.

4. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Di seguito si commentano le principali variazioni intervenute nell'esercizio desumibili in dettaglio dall'allegato 5. Nell'allegato 6 si riportano inoltre l'elenco ed i dati richiesti dal n. 5 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Partecipazioni in imprese controllate

Il saldo fa riferimento alle partecipazioni in Fernie S.r.l. in liquidazione e Inalca Brasil Comercio Ltda.

Partecipazioni in imprese collegate

Le principali variazioni nel valore delle imprese collegate fanno riferimento alla svalutazione della partecipazione in A.O. Konservni e alla rivalutazione della partecipazione in Fiorani, per effetto dei rispettivi risultati economici assunti pro-quota nel bilancio consolidato e alla riduzione di valore della partecipazione in Emilia Romagna Factor per effetto della distribuzione dei dividendi.

5. Partecipazioni in altre imprese

Per un maggior dettaglio della voce "Partecipazioni in altre imprese" si rimanda all'Allegato 5.

6. Crediti finanziari non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Finanziamenti a terzi	3.253	3.691
Totale	3.253	3.691

Il saldo della voce al 31 dicembre 2008, pari a 3.253 migliaia di Euro, è principalmente attribuibile a MARR S.p.A. ed è relativo alla quota oltre l'anno dei crediti verso autotrasportatori per effetto delle vendite a questi ultimi degli automezzi con i quali movimentano le merci.

7. Imposte anticipate

L'ammontare delle imposte anticipate fa principalmente riferimento all'effetto fiscale (IRES e IRAP) calcolato su fondi tassati, sulle svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie fiscalmente deducibili in esercizi successivi e svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

8. Altre voci attive non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso clienti	1.320	269
Crediti tributari	4.828	5.531
Ratei e risconti attivi	2.992	1.055
Altri crediti	2.256	2.565
Totale	11.396	9.420

Crediti verso clienti

L'incremento della voce Crediti verso clienti è attribuibile alla controllata MARR S.p.A. ed è imputabile alla ridefinizione di alcune scadenze contrattuali.

Crediti tributari

Il decremento della voce crediti tributari non correnti è principalmente attribuibile a Chef Express S.p.A. e fa riferimento alla compensazione dei crediti IVA maturati negli esercizi precedenti.

Ratei e risconti attivi

L'incremento della voce ratei e risconti attivi non correnti è principalmente attribuibile a Chef Express S.p.A. e fa riferimento ai pagamenti "una tantum" corrisposti per subentri nelle nuove aree di servizio di durata pluriennale.

Altri crediti

Gli altri crediti non correnti si riferiscono per 0,9 milioni di Euro a depositi cauzionali e sono principalmente relativi a depositi corrisposti da Cremonini S.p.A., Chef Express S.p.A. e Inalca Algerie, e per 1,3 milioni, a crediti diversi.

ATTIVO CORRENTE

9. Rimanenze

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.548	18.134
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.309	3.291
Prodotti finiti e merci	170.631	203.693
Acconti	413	547
Fondo svalutazione magazzino	(591)	(550)
Totale	184.310	225.115

10. Attività biologiche

L'importo delle attività biologiche fa totalmente riferimento alla valutazione effettuata nel rispetto dello IAS 41 dei bovini di proprietà di Società Agricola Corticella e di Guardamiglio.

La riduzione del valore dei bovini rispetto allo scorso esercizio è riconducibile principalmente al deconsolidamento del 50% del totale delle rimanenze delle società appartenenti al settore produzione nonostante nel periodo si sia verificato un aumento del numero di capi in rimanenza (12.717 al 31 dicembre 2008 rispetto ai 9.779 del 2007).

11. Crediti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso imprese controllate	66	141
Montana Farm s.p.zo.o.	66	141
Crediti verso imprese collegate	3.103	373
Farm Service S.r.l.	135	315
Eurobeef S.r.l.	68	-
Real Beef Sr.l.	2.900	58
Altri crediti finanziari	8.256	6.602
Prestiti e finanziamenti	129	4
Altri crediti di natura finanziaria	8.127	6.598
Totale	11.425	7.116

L'incremento del saldo rispetto al 2007 è principalmente legato all'aumento della voce "Altri crediti di natura finanziaria" e all'aumento dei crediti vantati da INALCA JBS S.p.A. verso la collegata Real Beef S.r.l.

In particolare, gli altri crediti di natura finanziaria fanno principalmente riferimento a crediti della controllata MARR, tutti fruttiferi di interessi, e si riferiscono ai crediti finanziari verso autotrasportatori (per 573 migliaia di Euro) a seguito delle vendite a questi ultimi degli automezzi di trasporto con i quali movimentano le merci MARR, verso partner fornitori di servizi (per 270 migliaia di Euro), verso altre società partnership (per 4.401 migliaia di Euro) e a finanziamenti concessi ad agenti (per 126 migliaia di Euro).

12. Crediti commerciali correnti

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso clienti	405.206	408.384
Esigibili entro 12 mesi	425.455	427.567
Fondo svalutazione crediti	(20.249)	(19.183)
Crediti verso imprese controllate non consolidate	183	1.086
Montana Farm S.p.zo.o.	183	361
Prometex S.a.m.	-	2
Inalca Hellas e.p.e. in liquidazione	-	723
Crediti verso imprese collegate	4.642	5.568
A.O. Konservni	4.090	4.450
Farm Service S.r.l.	21	136
Fiorani & C. S.p.A.	106	57
Food & Co. S.r.l.	77	44
Parma France S.a.s	1	-
Realbeef S.r.l.	352	1.604
Fondo svalutazione crediti	(5)	(723)
Totale	410.031	415.038

L'importo dei crediti verso le imprese collegate si riferisce, in misura prevalente, a crediti commerciali vantati da Cremonini S.p.A. verso la partecipata di INALCA in Russia, A.O. Konservni, che svolge l'attività di produzione e commercializzazione di carne in scatola.

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli ammontari esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management del Gruppo sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto economico.

Al 31 dicembre 2008, la composizione per categoria di scaduto dei crediti commerciali verso terzi (correnti e non correnti) è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2008		31.12.2007	
	Importo	Fondo Sval.	Importo	Fondo Sval.
Crediti commerciali non scaduti	263.401	(9.228)	304.256	(557)
Scaduti fino a 30 giorni	44.773	(1.656)	31.473	(91)
Scaduti da 31 a 60 giorni	34.437	(1.498)	30.528	(101)
Scaduti da 61 a 90 giorni	22.113	(1.230)	15.491	(70)
Scaduti da 91 a 120 giorni	55.005	(3.448)	39.829	(15.304)
Scaduti oltre 120 giorni	7.293	(3.434)	6.259	(3.060)
Totale	427.021	(20.495)	427.836	(19.183)

Il fair value delle categorie sopra esposte non viene esposto in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole.

13. Crediti tributari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Crediti per acconto imposte dirette	3.500	5.098
Crediti per ritenute	704	246
Crediti per IVA e altre imposte richieste a rimborso	8.972	9.014
Altri diversi	4.056	2.875
Fondo svalutazione crediti	(69)	(69)
Totale	17.163	17.164

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo evidenzia un credito per imposte in linea rispetto al 31 dicembre 2007.

14. Cassa e disponibilità liquide

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Cassa	17.225	25.061
Assegni	43	52
Depositi bancari e postali	60.367	103.361
Totale	77.635	128.474

Il saldo, che al 31.12.2008 è inferiore al saldo al 31.12.2007 per effetto del deconsolidamento del 50% del settore produzione, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo. Per l'evoluzione della cassa e delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario dell'esercizio 2008.

15. Altre voci attive correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Ratei e risconti attivi	3.302	5.059
Altri crediti		
Fornitori c/ anticipi	32.434	33.950
Crediti verso assicurazioni	641	835
Crediti per contributi da incassare	-	1.493
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	922	833
Crediti verso agenti	2.661	2.433
Crediti verso dipendenti	594	450
Caparre confirmatorie	3.808	148
Depositi cauzionali	331	294
Altri diversi	5.418	8.531
Fondo svalutazione crediti	(2.064)	(1.684)
Totale	48.047	52.342

I "fornitori conto anticipi" fanno riferimento, per 29.095 migliaia di Euro, al settore distribuzione e l'importo è connesso alle modalità di approvvigionamento tipiche dell'attività svolta; in particolare includono pagamenti effettuati nei confronti di fornitori esteri per l'acquisto di merce con clausola "F.O.B."

PASSIVO

Patrimonio netto

Per quanto riguarda le variazioni del patrimonio netto si rimanda al relativo prospetto contabile.

16. Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta 67.073.932 ed è rappresentato da n. 128.988.330 azioni ordinarie della Capogruppo Cremonini S.p.A., interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

Azioni proprie

La Capogruppo al 31 dicembre 2008 non detiene azioni proprie (nr. 12.831.670 al 31 dicembre 2007).

Nel mese di dicembre 2008 è stata eseguita la riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie deliberata dall'Assemblea dei Soci di Cremonini S.p.A. in data 15 settembre 2008.

Riserve

La riserva legale pari a 14.749 migliaia di Euro è rimasta invariata nell'esercizio, avendo raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del C.C.

La riserva sovrapprezzo azioni è costituita dal sovrapprezzo pagato dagli azionisti in sede di Offerta di Pubblica Sottoscrizione, avvenuta nel corso del 1998. La riserva pari a 78.280 migliaia di Euro non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2007.

La riserva per negoziazione azioni proprie in seguito all'annullamento delle azioni proprie è stata azzerata.

La riserva di cash flow hedge rileva gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari designati a copertura dei finanziamenti a tasso variabile.

La riserva di transizione IAS/IFRS si è costituita a seguito della prima adozione dei principi contabili internazionali.

In data 31/12/2008 ha avuto luogo la fusione inversa tra Cremonini Investimenti S.r.l. (società tramite la quale è stato completato il processo di delisting di Cremonini S.p.A.) e Cremonini S.p.A. L'annullamento del valore di carico della partecipazione in Cremonini S.p.A. (pari a 200.954 migliaia di Euro) contro il patrimonio netto apportato da Cremonini Investimenti S.r.l. (54.575 migliaia di Euro) ha generato un disavanzo di fusione di 146.379 migliaia di Euro.

L'utile per azione base al 31 dicembre 2008 ammonta ad Euro 0,3024 (Euro 0,0780 al 31 dicembre 2007) ed è calcolato sulla base dell'utile netto di Euro 39.000 mila diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie del 2008 pari a 128.988.330. L'utile per azione diluito non differisce dall'utile per azione base.

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo con il corrispondente dato consolidato è il seguente:

(In migliaia di Euro)	Esercizio al 31.12.2008		
	Cap.sociale e riserve	Risultato	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio della Capogruppo	40.137	30.235	70.372
Effetti dell'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:			
- Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto al netto degli effetti delle operazioni societarie infragruppo	(40.531)	-	(40.531)
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	-	24.979	24.979
- Svalutazione Partecipazioni	(3.642)	3.642	-
- Dividendi	19.463	(19.463)	-
- Plusvalore attribuito ad avviamento	102.219	-	102.219
Eliminazioni degli effetti di transazioni commerciali tra imprese del Gruppo	(679)	163	(516)
Adeguamento dei bilanci delle società consolidate ai principi di Gruppo e valutazione di partecipate al patrimonio netto	256	(556)	(300)
<i>Totale delle rettifiche</i>	<i>77.086</i>	<i>8.765</i>	<i>85.851</i>
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di spettanza del Gruppo	117.223	39.000	156.223
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di spettanza di terzi	51.063	14.075	65.138
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio consolidato	168.286	53.075	221.361

Passivo non corrente

17. Debiti finanziari non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
<i>Esigibili tra 1 e 5 anni</i>		
Debiti verso banche	192.476	225.908
Debiti verso altri finanziatori	17.212	21.506
Totale esigibili tra 1 e 5 anni	209.688	247.414
<i>Esigibili oltre 5 anni</i>		
Debiti verso banche	86.566	65.763
Debiti verso altri finanziatori	8.266	2.290
Totale oltre 5 anni	94.832	68.053
Totale	304.520	315.467

Di seguito viene riportata la ripartizione dei debiti verso banche con l'indicazione dei tassi d'interesse applicati:

(in migliaia di Euro)	Affidamento	Tasso di Riferimento	Quota corrente	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2008
Scoperto di conto corrente	31.613	Euribor + spread	8.592	-	-	8.592
Anticipi Import	21.750		20.811	-	-	20.811
Anticipi Export	28.650		19.459	-	-	19.459
Anticipi Fatture Italia	105.398		186.737	-	-	186.737
Anticipi Salvo Buon Fine	5.282	Euribor + spread	16.462	-	-	16.462
Denaro Caldo (Hot Money)	84.558	Euribor + spread	1.001	-	-	1.001
Mutui	-	Euribor + spread	92.264	192.476	86.566	371.306
Totale	277.251		345.326	192.476	86.566	624.368

I debiti verso altri finanziatori, dettagliati nella seguente tabella, sono principalmente costituiti dai debiti derivanti dalla contabilizzazione, secondo la metodologia finanziaria, dei contratti di leasing.

Altri Finanziatori	Tasso di Interesse	Scadenza	Quota a breve termine	Quota a lungo termine	Saldo al 31.12.2008
Leasing					
BNP Paribas (ex. Locafit)	Euribor + spread	7-03-2012	1.257	4.174	5.431
Banca Italease	Euribor + spread	1-12-2020	136	2.187	2.323
Unicredit Fact. (ex. Locat)	Euribor + spread	21-10-2012	843	2.628	3.471
Banca Italease	Euribor + spread	1-06-2022	47	1.087	1.134
Banca Italease	Euribor + spread	1-03-2022	59	1.314	1.373
Banca Italease	Euribor + spread	1-07-2022	101	2.427	2.528
Fraer Leasing	Euribor + spread	23-09-2026	84	2.731	2.815
Fraer Leasing	Euribor + spread	9-09-2026	65	2.109	2.174
Leasint	Euribor + spread	1-03-2026	97	2.880	2.977
BNP Paribas (ex Locafit)	Euribor + spread	15-01-2011	1.751	2.553	4.304
Debiti vs società di Factoring	Euribor + spread	-	2.273	-	2.273
Altri Rapporti	Euribor + spread	-	441	1.388	1.829
Totale			7.154	25.478	32.632

18. Passività da strumenti derivati

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari offerti dal mercato (tra cui i c.d. derivati) unicamente in un'ottica di ottimizzazione del costo di indebitamento e di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse e di cambio.

Alla data del 31 dicembre 2008 sono in essere alcuni contratti di "interest rate swap" di copertura mediante i quali è stato sostituito il tasso variabile euribor con un tasso fisso. Tali operazioni, contabilizzate con i criteri di "hedge accounting", sono riportate di seguito:

- ▶ contratto di "interest rate swap" con BNL per 5,4 milioni (scadenza 01.04.2012);
- ▶ contratto di "interest rate swap" con BNL per 34,3 milioni (scadenza 16.11.2014);
- ▶ contratto di "interest rate swap" con Cariparma e Piacenza per 2,4 milioni (scadenza 10.12.2011);
- ▶ contratto di "interest rate swap" con Carisbo (Gruppo Sanpaolo IMI) per 4,4 milioni (scadenza 01.07.2014).

La valutazione di tali contratti di copertura ha comportato la rilevazione di una passività complessivamente pari a 430 migliaia di Euro che, in ottemperanza agli IAS, è stata rilevata a patrimonio netto e negli anni successivi viene imputata a conto economico neutralizzando gli effetti economici prodotti dalle operazioni sottostanti. Di tale passività 33 migliaia di Euro sono state classificate come passività non correnti mentre 397 migliaia di Euro tra quelle correnti.

Con riferimento invece alle opzioni su cambi tramite le quali INALCA S.p.A. copre parte del rischio di fluttuazione del rapporto EUR/USD a fronte di crediti derivanti da esportazioni in Dollari statunitensi, si segnala che le stesse si sono estinte nel corso dell'esercizio.

19. Benefici a dipendenti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.925	36.556
Altri benefici	27	29
Totale	26.952	36.585

Nella seguente tabella è evidenziato il valore attuale delle Obbligazioni (DBO - Defined Benefit Obligation) e la perdita attuariale non riconosciuta alla data di bilancio risultante dall'applicazione del metodo del corridoio.

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Valore attuale delle Obbligazioni	29.574	36.770
(Perdita)/Utile attuariale non riconosciuto	(2.649)	(214)
Totale	26.925	36.556

La movimentazione del fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato nel periodo è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Saldo iniziale	36.556	42.184
Effetto della variazione dell'area di consolidamento	(7.278)	422
Utilizzo dell'esercizio	(4.191)	(5.587)
Maturato dell'esercizio	1.742	1.937
Altri movimenti	96	(2.400)
Saldo finale	26.925	36.556

20. Fondi per rischi ed oneri non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Fondi per imposte	460	874
Vertenze del personale	1.133	1.156
Cause e altre vertenze minori	873	476
Fondo indennità suppletiva di clientela	2.510	2.491
Copertura perdite su partecipazioni	185	370
Fondo rischi	2.545	1.786
Totale	7.706	7.153

Relativamente a MARR S.p.A. è in essere un contenzioso fiscale per presunte violazioni in materia di imposte dirette (anni dal 1993 al 1999) e IVA (anni d'imposta 1998 e 1999). La Commissione Tributaria Provinciale di Rimini nell'esercizio 2004 ha irrogato imposte e sanzioni per un rischio complessivo di 4,7 milioni di Euro oltre ad interessi. In data 20 dicembre 2004 MARR S.p.A. ha impugnato la sopraccitata sentenza presentando appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Bologna. In data 16 gennaio 2006 la vertenza è stata discussa innanzi alla Sez. 24 della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna.

A fronte delle motivazioni presentate dalla società negli atti del II grado di giudizio, la Commissione Tributaria di Bologna, in data 3 aprile 2006 ha disposto una Consulenza tecnica di Ufficio dando incarico ad un collegio composto di tre professionisti di esprimersi, fra l'altro, proprio sulla materia del contendere. In data 18 novembre 2006 i CTU hanno depositato il proprio elaborato concludendo: "in sintesi si può affermare che tali minusvalenze abbiano il requisito dell'inerenza in quanto oggettivamente riferibili all'attività di impresa". In data 15 gennaio 2007 la vertenza è stata di nuovo discussa in pubblica udienza in occasione della quale sono state rappresentate le risultanze dell'elaborato del collegio dei CTU.

Con sentenza n. 23/10/07 la Commissione Tributaria di Bologna ha riformato, in senso favorevole a MARR S.p.A., la sentenza di primo grado con riferimento a quattro rilievi oggetto della vertenza ma, senza alcuna motivazione, ha completamente disatteso le conclusioni tratte dai consulenti tecnici dalla stessa nominati con riferimento al rilievo principale noto come "CRC" confermando, quindi, sul punto quanto statuito dai giudici di primo grado. Pur di fronte all'esito negativo del secondo grado di giudizio, evidenziando che nello stesso grado del procedimento ben due consulenze tecniche perfettamente concordanti fra loro, redatte da quattro professionisti certamente autorevoli di cui ben tre nominati dalla stessa Commissione tributaria, si sono espresse senza incertezze in senso pienamente favorevole a MARR S.p.A. e considerando il parere espresso dai legali incaricati di assistere la Società innanzi alla Corte di Cassazione, si ritiene comunque ragionevole ipotizzare il buon esito della vertenza.

A tutto il 31 dicembre 2008 MARR S.p.A. ha corrisposto 3.065 migliaia di Euro a titolo di riscossione in pendenza di giudizio per imposte; l'importo è stato classificato fra i crediti tributari.

Sempre con riferimento a MARR S.p.A., nel corso del 2007 sono sorti vari contenziosi con l'Agenzia delle Dogane aventi ad oggetto il pagamento di dazi doganali preferenziali su talune importazioni di pesce. Con riferimento al contenzioso fra questi più significativo, per dazi di importo pari a circa 250 migliaia di Euro, avente ad oggetto taluni acquisti di merci provenienti dalla Mauritania si evidenzia che i giudici di primo grado, nel maggio 2008, nel respingere i ricorsi presentati dalla Società, hanno comunque accertato la sua assoluta estraneità alle irregolarità contestate, in quanto imputabili esclusivamente ai propri fornitori, verso i quali, come formalmente già loro rappresentato, si procederà al riaddebito di ogni eventuale onere e costo inerente e/o conseguente dalla citata contestazione.

In ogni caso, anche in ragione della nuova documentazione acquisita dalle autorità doganali e commerciali mauritane per il tramite del principale fornitore estero della società, MARR S.p.A., in data 11 settembre 2008, ha presentato istanza di autotutela alla stessa Agenzia delle Dogane di Livorno per gli atti impositivi emessi e, nelle date del 24 dicembre 2008 e 19 gennaio 2009 ha, comunque, impugnato le sentenze di primo grado di giudizio innanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Firenze.

21. Imposte differite passive

Al 31 dicembre 2008 l'importo di tale voce, pari a 36.088 migliaia di Euro, è composto per 11.686 migliaia di Euro dall'effetto derivante dall'applicazione dei principi contabili internazionali, dall'effetto del diverso ammontare degli ammortamenti fiscalmente deducibili rispetto agli ammortamenti contabilizzati e dal diverso trattamento fiscale dei leasing e per 1.505 migliaia di Euro dagli effetti derivanti dalle scritture di consolidamento, plusvalenze rateizzate ed altri minori.

22. Altre voci passive non correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Ratei e risconti passivi	1.238	1.337
Debito per acquisto partecipazioni	895	1.808
Debiti verso istituti previdenziali	230	3
Altri diversi	526	578
Totale	2.889	3.726

La voce "Debito per acquisto partecipazioni" fa principalmente riferimento al residuo debito per l'acquisto della nuova controllata di MARR, Emigel S.r.l. (0,7 milioni di Euro).

PASSIVO CORRENTE

23. Debiti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso imprese controllanti	200	-
Cremofin S.r.l.	200	-
Debiti verso imprese controllate	413	441
Ferne S.r.l. in liq.	413	441
Altri debiti		
Debiti verso banche	345.326	426.528
Debiti verso altri finanziatori	7.154	7.807
Altri debiti finanziari	492	125
Saldo finale	353.585	434.901

Per quando riguarda la variazione dei debiti bancari rispetto all'esercizio precedente si ricorda che tale variazione è influenzata dal deconsolidamento del 50% del settore produzione. Per ulteriori dettagli si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario consolidato e ai commenti riportati nella Relazione degli Amministratori con riferimento alla posizione finanziaria netta.

La composizione della voce "Debiti verso altri finanziatori" è riportata al precedente punto 17.

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito l'ammontare della posizione finanziaria netta ed il dettaglio delle sue principali componenti.

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
A. Cassa	17.225	25.061
B. Altre disponibilità liquide	60.410	103.413
C. Titoli detenuti per la negoziazione	54	6
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	77.689	128.480
E. Crediti finanziari correnti	11.231	6.598
F. Debiti bancari correnti / Obbligazioni emesse correnti	345.326	426.528
G. Strumenti derivati correnti	397	(1.689)
H. Altri debiti finanziari correnti	7.154	7.807
I- Debiti finanziari correnti	352.877	432.646
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	263.957	297.568
K. Debiti bancari non correnti	279.042	291.671
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	25.478	23.796
N. Strumenti derivati non correnti	10	0
O. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	304.530	315.467
P. Indebitamento finanziario netto (J) + (O)	568.487	613.035

Alcuni contratti di finanziamento prevedono dei covenants finanziari al verificarsi dei quali l'istituto bancario si riserva la facoltà di revocare il finanziamento. I covenants su contratti di finanziamento in essere al 31 dicembre 2008, sono riportati nella tabella sottostante.

Tabella 1:

valori in migliaia di Euro	Efibanca (a)	Carisbo (b)	Antonveneta (b)	BNL (c)
Importo del finanziamento al 31 dicembre 2008	20.159	17.143	15.000	68.571
Scadenza	30-06-2011	16-10-2011	27-11-2009	16-11-2014
Covenants				
Net Debt/Equity	<= 1,5	<= 2	<= 3,5	<= 2
Net Debt/Ebitda	<= 3,6	<= 5,5	<= 5,0	<= 3,5

Il rispetto dei covenants viene verificato annualmente in modo puntuale sulla base dei dati del bilancio consolidato e revisionato al 31 dicembre e non è prevista la verifica contrattuale degli stessi in corso d'anno.

(a) covenants calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo MARR;

(b) covenants calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo Cremonini;

(c) covenants calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo INALCA JBS.

Tabella 2:

valori in migliaia di Euro	Unicredit Corporate Banking
Importo del finanziamento al 31 dicembre 2008 (d)	154.214
Scadenza (e)	30-06-2015
Covenants per l'esercizio 2008	
Net Debt/Equity	<= 3,5
Net Debt/Ebitda	<= 5

Il rispetto dei covenants riportati nella tabella 2 viene verificato semestralmente in modo puntuale sulla base dei dati del bilancio consolidato e revisionato del Gruppo Cremonini al 31 dicembre e 30 giugno. I ratio riportati in tabella sono riferibili unicamente all'esercizio 2008, diversi limiti sono definiti per gli esercizi successivi.

(d) importo relativo alla linea acquisizione e linea costi erogati dalla banca agente funzionale all'esercizio dell'offerta pubblica di acquisto sulle azioni della Cremonini S.p.A.

(e) la scadenza indicata rappresenta la data limite entro la quale l'intero finanziamento dovrà essere rimborsato. Sono previsti inoltre dei rimborsi intermedi con cadenza semestrale a partire dal 31/12/2010.

Con riferimento al finanziamento Carisbo si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2008, per effetto della citata operazione di fusione di Cremonini S.p.A. con la società veicolo tramite la quale è stato completato il processo di delisting della stessa Cremonini S.p.A., il rapporto tra debiti finanziari netti e patrimonio netto consolidato risulta superiore rispetto a quanto contrattualmente definito.

Conseguentemente Cremonini S.p.A. ha chiesto alla banca finanziatrice la revisione del covenant alla luce delle mutate struttura patrimoniale e finanziaria alla base della configurazione originaria dei parametri, allo scopo di ripristinare le caratteristiche desiderate di stabilità e flessibilità della struttura finanziaria di Gruppo.

Alla data del presente bilancio, pur non essendo ancora stata deliberato il waiver, si segnala che la struttura corporate dello stesso istituto dopo avere esaminato le motivazioni del superamento del parametro finanziario ha istruito la pratica ed ha inoltrato la stessa agli organi deliberanti per la ratifica.

I covenant relativi ai restanti finanziamenti risultano rispettati.

24. Debiti tributari correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
IVA	2.921	2.837
IRAP	123	805
IRES	342	417
IRE dipendenti e autonomi	4.558	5.925
Imposte sostitutive ed altri debiti tributari	1.756	2.133
Totale	9.700	12.117

I debiti per IRAP e IRES sono relativi al saldo delle imposte di competenza dell'esercizio 2008, non ancora liquidate alla data di bilancio.

25. Passività commerciali correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso fornitori	369.954	409.192
Debiti verso imprese controllate non consolidate	1	46
Inalca Brasil Comercio Ltda.	1	(19)
Prometex S.a.m.	-	65
Debiti verso imprese collegate	3.128	1.116
Farm Service S.r.l.	5	-
Fiorani & C. S.p.A.	48	204
Parma France S.a.s.	572	26
Parma Turc S.a.s.	946	-
Prometex S.a.m.	1	-
Realbeef S.r.l.	1.556	886
Totale	373.083	410.354

I debiti commerciali correnti si riferiscono principalmente a saldi derivanti da operazioni commerciali ed al debito verso Agenti di Commercio. La riduzione del saldo rispetto al 31 dicembre 2008 è principalmente attribuibile al deconsolidamento del 50% del settore della produzione (-71.593 migliaia di Euro). Escludendo tale effetto, l'incremento ottenuto a parità di area di consolidamento (30.068 migliaia di Euro) fa principalmente riferimento al settore distribuzione (19.214 migliaia di Euro).

26. Altre voci passive correnti

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Ratei e risconti passivi	4.471	2.434
Inps/Inail/Scau	5.639	6.242
Inpdai/Previndai/Fasi/Besusso	445	223
Enasarco/FIRR	550	590
Debiti verso istituti diversi	7.012	6.367
Altri debiti		
Anticipi e altri debiti da clienti	5.569	5.441
Debito per retribuzioni dipendenti	24.489	26.864
Debito per acquisto partecipazioni	2.098	3.060
Cauzioni e caparre ricevute	317	293
Debiti verso amministratori e sindaci	302	817
Debiti verso agenti	169	358
Altri debiti minori	7.487	8.022
Totale	58.548	60.711

Il debito verso dipendenti comprende le retribuzioni correnti ancora da liquidare al 31 dicembre 2008 e gli stanziamenti relativi alle retribuzioni differite.

La voce "Debito per acquisto partecipazioni" fa principalmente riferimento al debito residuo per gli acquisti di Emigel S.r.l. nuova controllata di MARR S.p.A. (1,54 milioni di Euro) e del ramo d'azienda Cater Roma S.p.A. (0,4 milioni di Euro). La riduzione rispetto al 31 dicembre 2007 è principalmente riconducibile ai pagamenti previsti contrattualmente per le acquisizioni dei rami d'azienda Euromercato e Superfresco.

Fideiussioni, garanzie ed impegni

(in migliaia di Euro)	31.12.2008	31.12.2007
Garanzie dirette - fideiussioni		
- imprese correlate	120	120
- altre imprese	46.713	68.085
	46.833	68.205
Garanzie dirette - patronage		
- imprese collegate	1.559	3.486
- altre imprese	700	2.169
	2.259	5.655
Altri rischi e impegni	24.419	10.821
Totale conti d'ordine e di memoria	73.511	84.681

Garanzie dirette - fideiussioni

Le fideiussioni includono sia le garanzie prestate direttamente dalle società nell'interesse di imprese del Gruppo e terzi a istituti di credito per la concessione di finanziamenti o linee di credito, sia le garanzie in cui la Capogruppo è coobbligata, prestate da banche o imprese d'assicurazioni, per operazioni commerciali diverse, per compensazione IVA di gruppo, per partecipazione a gare di appalto, ecc.

Imprese correlate - Relativamente alle fideiussioni prestate in favore di società correlate si rimanda a quanto riportato al paragrafo "Rapporti con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e società correlate" delle "Informazioni sulla gestione".

Altre imprese - Con riferimento alle garanzie ad "Altre imprese" si precisa che, in tale categoria, sono normalmente classificate le fideiussioni prestate direttamente a terzi da società del Gruppo, ma esclusivamente nell'interesse delle stesse. Raramente tali garanzie sono concesse nell'interesse di società terze, ma anche in questo caso nel contesto di operazioni effettuate a beneficio di società del Gruppo. In particolare, in tale raggruppamento sono riportate (in migliaia di Euro):

Società a cui è stata rilasciata la garanzia	Società beneficiaria	Importo	Motivazione
Agenzie delle Entrate / Ufficio IVA di Modena	Cremonini S.p.A. ed altre controllate	18.597	IVA in compensazione
Agenzie delle Dogane / Dogane	Cremonini S.p.A. ed altre controllate	672	Diritti Doganali
Ferrovie dello Stato e società di gestione (Grandi Stazioni, Cento Stazioni, Fer Servizi, Trenitalia, ecc.)	Cremonini S.p.A.	24.089	A garanzia delle concessioni per l'attività di ristorazione svolta a bordo treno, nei buffet di stazione e nella conduzione di locali adibiti a deposito
Altre minori	Cremonini S.p.A. ed altre controllate	3.355	Conduzione di immobili in affitto, fornitura energia, carte di credito, buona esecuzione contratti, ecc.
Totale		46.713	

Garanzie dirette - patronage

Le lettere di patronage riguardano esclusivamente le garanzie prestate a istituti di credito per la concessione di finanziamenti o linee di credito ed includono lettere di patronage "semplici" della Capogruppo per 56.901 migliaia di Euro.

Garanzie indirette - mandati di credito

I mandati di credito si riferiscono a scoperti di conto corrente e crediti di firma di imprese controllate garantiti da affidamenti concessi dalle banche alla Società.

Altri rischi ed impegni

Relativamente agli "Altri rischi ed impegni", per obblighi di società del Gruppo, il dettaglio è il seguente (in migliaia di Euro):

Descrizione	Società cui il rischio o l'impegno si riferisce	Importo
Impegni d'acquisto immobili	Cremonini S.p.A. - Roadhouse Grill Italia S.r.l.	19.250
Lettere di credito per acquisto merci	Marr S.p.A.	4.993
Altre minori	MARR S.p.A. - Montana S.p.A.	176
Totale		24.419

Gli "impegni d'acquisto immobili" riguardano contratti preliminari per l'acquisto di diversi buffet di stazione della divisione ristorazione di Cremonini S.p.A. e per l'acquisto di immobili ove sviluppare ulteriormente la catena di "steakhouse" della società Roadhouse Grill S.r.l.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

27. Ricavi

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi:

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Ricavi per vendite - Prodotti finiti	476.337	802.843
Ricavi per vendite - Merci	1.332.289	1.310.363
Ricavi per vendite - Oil	62.388	55.221
Ricavi per vendite - Diversi	52.440	48.090
Ricavi per prestazione di servizi	239.232	213.242
Consulenze a terzi	1.888	999
Affitti attivi	4.601	5.504
Altri ricavi della gestione caratteristica	7.652	9.219
Totale	2.176.827	2.445.481

La ripartizione dei ricavi, per area geografica, è la seguente:

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Italia	1.675.419	1.846.355
Unione Europea	305.431	369.295
Extra Unione Europea	195.977	229.831
Totale	2.176.827	2.445.481

28. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Contributi da fornitori ed altri	24.277	22.249
Contributi in conto esercizio	765	1.263
Ricavi e proventi vari	41.566	13.446
Totale	66.608	36.958

Ricavi e proventi vari

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Canoni e affitti attivi	420	505
Rimborsi assicurativi	1.086	1.719
Plusvalenze da alienazione beni strumentali	389	373
Rimborsi di costi diversi	2.404	2.672
Servizi, consulenze e altri minori	37.267	8.177
Totale	41.566	13.446

La voce "Servizi, consulenze e altri" include la plusvalenza (31.369 migliaia di Euro) realizzata dal Gruppo per effetto della cessione a JBS S.A. del 50% del settore della produzione.

29. Costi per acquisti

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Costi per acquisti - Materie Prime	(337.279)	(523.240)
Costi per acquisti - Merci	(1.012.477)	(960.733)
Costi per acquisti - Materiale suss., cons., semilav., imballi	(33.822)	(52.790)
Costi per acquisti - Prodotti finiti	(15.133)	(25.790)
Costi per acquisti - Oil	(60.832)	(53.412)
Costi per acquisti - Cancelleria e stampanti	(1.677)	(1.823)
Variazioni rimanenze MP, Suss, Cons, Merci	19.412	(4.232)
Altri costi per acquisti	(72.596)	(68.444)
Totale	(1.514.404)	(1.690.464)

Gli "Acquisti Oil" sono relativi all'attività di vendita di carburanti nelle stazioni di servizio autostradali e sono correlati ai corrispondenti "Ricavi per vendite oil".

30. Altri costi operativi

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Costi per servizi	(289.265)	(334.074)
Costi per godimento beni di terzi	(45.984)	(45.551)
Oneri diversi di gestione	(9.327)	(11.134)
Totale	(344.576)	(390.759)

Costi per servizi

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Consumi energetici ed utenze	(22.613)	(24.117)
Manutenzioni e riparazioni	(13.856)	(16.405)
Trasporti su vendite	(60.867)	(64.055)
Provvigioni, servizi commerciali e distributivi	(72.342)	(81.848)
Prestazioni di terzi e terzalizzazioni	(24.904)	(36.985)
Servizi per acquisti	(28.673)	(36.166)
Franchising	(4.212)	(4.634)
Altri servizi tecnici e generali	(61.798)	(69.864)
Totale	(289.265)	(334.074)

Costi per godimento beni di terzi

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Affitto d'azienda, royalties ed altri	(28.763)	(27.003)
Costi relativi a contratti di leasing	(48)	(38)
Affitti e canoni relativi a beni immobili e mobili	(17.173)	(18.510)
Totale	(45.984)	(45.551)

L'aumento del valore della voce "Affitto d'azienda, royalties ed altri" è da riferirsi all'aumento del numero dei locali e delle stazioni di servizio gestite dalle aziende del settore ristorazione.

Con riferimento ai rapporti con imprese correlate si precisa che la voce "Affitti e canoni relativi a beni immobili e mobili" includono 745 migliaia di Euro verso Le Cupole S.r.l. relativi all'affitto di un immobile industriale posto in Rimini, storicamente utilizzato da MARR S.p.A.

Oneri diversi di gestione

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Perdite su crediti	(179)	(682)
Imposte e tasse indirette	(4.810)	(4.652)
Minusvalenze su cessione cespiti	(561)	(597)
Contributi e spese associative	(498)	(661)
Altri minori	(3.279)	(4.542)
Totale	(9.327)	(11.134)

31. Costi per il personale

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Salari e stipendi	(171.790)	(180.414)
Oneri sociali	(51.104)	(52.759)
Trattamento fine rapporto	(7.138)	(5.886)
Trattamento di quiescenza e simili	(20)	(83)
Altri costi del personale	(1.466)	(1.581)
Totale	(231.518)	(240.723)

Tale voce comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi compresi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

La variazione nel costo del personale risente principalmente della variazione registrata nel numero dei dipendenti del Gruppo e della variazione dell'area di consolidamento.

Al 31 dicembre 2008 i dipendenti in forza al Gruppo ammontano a n. 7.404 rispetto ai 8.226 del 31 dicembre 2007. Escludendo la riduzione derivante dalla variazione dell'area di consolidamento per effetto del deconsolidamento del 50% del settore produzione (-1.041 unità), l'incremento risultante è riconducibile principalmente allo sviluppo dell'attività di ristorazione (+173 unità). La ripartizione per categoria e il numero medio dei dipendenti nel 2008 sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
Dipendenti al 31.12.2007	5.461	2.616	149	8.226
Dipendenti al 31.12.2008	4.807	2.509	88	7.404
Incrementi (decrementi)	(654)	(107)	(61)	(822)
N. medio dipendenti 2008	4.557	2.560	76	7.193

32. Ammortamenti e svalutazioni

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(33.949)	(42.488)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(2.148)	(2.144)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(72)
Svalutazioni e accantonamenti	(10.584)	(10.348)
Totale	(46.681)	(55.052)

33. Proventi e oneri finanziari

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Differenze cambio nette	(6.321)	(8.374)
Proventi (Oneri) da gestione derivati	3.862	1.231
Proventi (Oneri) finanziari netti	(36.156)	(40.288)
Totale	(38.615)	(47.431)

Differenze cambio

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Differenze cambio attive realizzate	8.539	7.701
Differenze cambio passive realizzate	(12.149)	(12.801)
Differenze cambio attive non realizzate	10.991	6.526
Differenze cambio passive non realizzate	(11.282)	(9.311)
Proventi da gestione derivati su cambi realizzati	182	894
Oneri da gestione derivati su cambi realizzati	(1.588)	-
Oneri da gestione derivati su cambi valutativi	(1.014)	(1.383)
Totale	(6.321)	(8.374)

Le differenze cambio valutative si riferiscono all'adeguamento dei saldi patrimoniali in valuta estera in essere, ai cambi di fine esercizio.

Proventi (Oneri) da gestione derivati

(in migliaia di Euro)	2008	2007
Proventi da gestione derivati realizzate	3.065	615
Oneri da gestione derivati realizzate	(1)	(2.559)
Proventi da gestione derivati valutative	798	3.175
Totale	3.862	1.231

La voce "Proventi (Oneri) da gestione derivati realizzati" include il provento finanziario, pari a 1,8 milioni di Euro, derivante dalla chiusura di uno degli strumenti derivati di copertura (contratto di "interest rate swap") mediante il quale era stato sostituito il tasso variabile Euribor con un tasso fisso del 3,175% (vedi quanto descritto al precedente punto 23).

Il provento di 798 migliaia di Euro è riconducibile alla valutazione al fair value dei contratti derivati su tassi non contabilizzabili con criteri di "hedge accounting" in essere al 31 dicembre 2008.

Proventi (Oneri) finanziari netti

(in migliaia di Euro)	2008	2007
<i>Proventi finanziari</i>		
- Interessi attivi bancari	2.824	1.398
- Altri proventi finanziari	4.584	2.168
Totale proventi finanziari	7.408	3.566
<i>Oneri finanziari</i>		
- Interessi passivi su mutui	(20.552)	(17.193)
- Interessi passivi su factoring	(3.168)	(4.034)
- Interessi passivi di c/c ed altri	(17.338)	(17.998)
- Oneri diversi bancari	(269)	(275)
- Interessi su obbligazioni	-	(1.615)
- Altri diversi	(2.237)	(2.739)
Totale oneri finanziari	(43.564)	(43.854)
Totale	(36.156)	(40.288)

La variazione del saldo, pari a 4,1 milioni di Euro, è principalmente riconducibile al deconsolidamento del 50% settore della produzione (riduzione degli oneri finanziari per circa 9,1 milioni) e degli effetti derivanti dall'operazione di delisting di Cremonini S.p.A. (6,1 milioni di Euro).

La voce interessi passivi su mutui, che ammonta a 20,6 milioni di euro rispetto ai 17,2 milioni del 2007, include circa sette mesi di interessi passivi maturati sul finanziamento ottenuto da Cremonini Investimenti (ora fusa in Cremonini S.p.A.) per l'operazione di delisting avvenuta nel corso del primo semestre 2008.

34. Imposte sul reddito

(in migliaia di Euro)	2008	2007
IRES / Imposte dirette sul reddito d'impresa	(16.438)	(14.930)
IRAP	(7.321)	(9.346)
Imposte differite e anticipate	3.083	3.213
Totale	(20.676)	(21.063)

* * * * *

Castelvetro di Modena, 26 marzo 2009

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Cav. Lav. Luigi Cremonini)



ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle note di commento ai prospetti contabili consolidati, delle quali costituiscono parte integrante:

- ▶ Allegato 1 - Dettaglio al 31 dicembre 2008 dei crediti e dei debiti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate;
- ▶ Allegato 2 - Dettaglio per l'esercizio 2008 dei ricavi e dei costi nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate;
- ▶ Allegato 3 - Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008;
- ▶ Allegato 4 - Prospetto delle variazioni nei conti delle altre immobilizzazioni immateriali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008;
- ▶ Allegato 5 - Elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2008 classificate tra le immobilizzazioni valutate al patrimonio netto e altre;
- ▶ Allegato 6 - Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2008 (art. 2427 n. 5 C.C.) con indicazione di quelle rientranti nell'area di consolidamento.

Allegato I – Dettaglio al 31 dicembre 2008 dei crediti e dei debiti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate.

(in migliaia di Euro)	Commerciali		Altri		Totale	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Società controllate:						
Fernie S.r.l. in liquidazione	-	-	-	413	-	413
Inalca Brasil Comercio Ltda.	-	1	-	-	-	1
Montana Farm S.p.zo.o.	183	-	65	-	248	-
Totale controllate	183	1	65	413	248	414
Società collegate:						
A.O. Konservni	4.090	-	-	-	4.090	-
Eurobeef S.r.l.	-	-	68	-	68	-
Farm Service S.r.l.	21	5	135	1	156	6
Fiorani & C. S.r.l.	106	48	-	-	106	48
Food & Co S.r.l.	77	-	-	-	77	-
Parma France S.a.s.	1	572	-	-	1	572
Parma Turc S.a.s.	-	946	-	-	-	946
Prometex S.a.m	-	1	-	-	-	1
Realbeef S.r.l.	352	1.556	2.901	-	3.253	1.556
Totale collegate	4.647	3.128	3.104	1	7.751	3.129
Società correlate e controllanti:						
Agricola 2000 S.r.l.	-	20	-	-	-	20
Cremofin S.r.l.	-	-	-	200	-	200
Totale correlate	-	20	-	200	-	220

Allegato 2 – Dettaglio per l'esercizio 2008 dei ricavi e dei costi nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e correlate.

(in migliaia di Euro)	Commerciali		Altri		Totale	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
<i>Società controllate:</i>						
Fernie S.r.l. in liquidazione	-	-	-	4	-	4
Inalca Brasil Comercio Ltda.	-	145	-	-	-	145
Montana Farm S.p.z.o.o.	-	-	4	-	4	-
Totale controllate	-	145	4	4	4	149
<i>Società collegate:</i>						
Farm Service S.r.l.	926	6	-	-	926	6
Fiorani & C. S.r.l.	138	687	696	6	834	693
Parma France S.a.s.	-	2.944	3	-	3	2.944
Parma Lacombe S.a.s.	-	22	-	-	-	22
Parma Turc S.a.s.	-	4.364	-	-	-	4.364
Prometex S.a.m.	33	-	13	-	46	-
Realbeef S.r.l.	2.157	14.786	125	-	2.282	14.786
Totale collegate	3.254	22.809	837	6	4.091	22.815
<i>Società correlate:</i>						
Agricola 2000 S.r.l.	5	20	-	-	5	20
Le Cupole S.r.l.	5	745	-	4	5	749
Tre Holding S.r.l.	8	-	-	-	8	-
Totale correlate	18	765	-	4	18	769

Allegato 3 – Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008

(in migliaia di Euro)	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2007
Terreni e fabbricati	483.257	(55.803)	427.454
Impianti e macchinari	291.648	(159.621)	132.027
Attrezzature industriali e commerciali	24.731	(18.110)	6.621
Altri beni	71.314	(42.344)	28.970
Immobilizzazioni in corso e acconti	42.814		42.814
Totale	913.764	(275.878)	637.886

Effetti netti var. area di cons.	Movimenti del periodo				Situazione finale		
	Acquisizioni	Decrementi netti	Riclass./ Altri mov.	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2008
(142.031)	15.093	(785)	5.632	(10.157)	343.235	(48.029)	295.206
(50.981)	10.150	(451)	5.207	(16.022)	193.277	(113.347)	79.930
(1.537)	1.154	(124)	80	(1.780)	18.794	(14.380)	4.414
(2.374)	6.571	(2.151)	864	(5.991)	66.208	(40.319)	25.889
(17.292)	33.267	(186)	(14.668)		43.935		43.935
(214.215)	66.235	(3.697)	(2.885)	(33.950)	665.449	(216.075)	449.374

Allegato 4 – Prospetto delle variazioni nei conti delle altre immobilizzazioni immateriali per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008

(in migliaia di Euro)	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2007
Diritti di brevetto industriale e di ut. delle opere dell'ingegno	12.288	(9.469)	2.819
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.508	(1.451)	3.057
Immobilizzazioni in corso e acconti	464		464
Altre immobilizzazioni immateriali	5.786	(3.330)	2.456
Totale	23.046	(14.250)	8.796

Effetti netti var. area di cons.	Movimenti del periodo				Situazione finale		
	Acquisizioni	Decrementi netti	Ricl./Sval./ Altri mov.	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2008
150	753	(44)	165	(1.207)	11.623	(8.987)	2.636
(731)	146	(25)	28	(404)	3.696	(1.626)	2070
	815	(386)	(205)		688		688
	84			(512)	5.845	(3.817)	2.028
(581)	1.798	(455)	(12)	(2.123)	21.852	(14.430)	7.422

Allegato 5 – Elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2008 classificate tra le immobilizzazioni valutate al patrimonio netto e altre

(in migliaia di Euro) Denominazione	Percentuale	Valore iniziale	Acquisti o sottoscrizioni
Società controllate:			
Fernie S.r.l. in liq.	95,00	527	
Ibis S.p.A. in fallimento	98,00	-	
Inalca Brasil Comercio Ltda.	99,80	173	
Inalca Hellas e.p.e. in liquidazione	95,00	85	
Montana Farm S.p.zo.o.	100,00	-	
Prometex S.a.m.	99,00	171	
Totale società controllate		956	0
Società collegate:			
A.O. Konservni	25,00	1.156	
Consorzio I.R.I.S. a r.l.	25,00	4	
Eurobeef S.r.l.	44,40	130	32
Emilia Romagna Factor S.p.A.	22,80	8.577	
Farm Service S.r.l.	30,00	174	
Fiorani & C. S.p.A.	49,00	522	
Food & Co. S.r.l.	30,00	3	
Masofico S.A.	40,00	-	
Parma France S.a.s.	30,40	404	
Prometex S.a.m.	28,60		
Realbeef S.r.l.	24,00	24	
Totale società collegate		10.994	32
Altre imprese:			
Centro Agroalimentare Riminese S.p.A.		280	
Futura S.p.A.		600	
Nuova Campari S.p.A.		1.549	
Altre minori		257	
Totale altre imprese		2.686	0
Totale partecipazioni		14.636	32

(a) La svalutazione eccedente il valore di carico della partecipazione è stata accantonata in un apposito fondo rischi.

(b) Società ora classificata tra le società collegate.

Alienazioni	(Sval.) Rival.	Altri mov.	Percentuale	Valore finale	Note
			95,00	527	
			98,00	-	
		(87)	99,80	86	
	(43)	(42)	95,00	-	
			100,00	-	(a)
		(171)	-	-	(b)
0	(43)	(300)		613	
	(421)	(578)	25,00	157	
			25,00	4	
		(65)	44,40	97	
	(43)		22,80	8.534	
		(87)	30,00	87	
	30	(261)	49,00	291	
			30,00	3	
			40,00	-	
		(202)	30,40	202	
(61)		86	28,60	25	
		(12)	24,00	12	
(61)	(434)	(1.119)		9.412	
				280	
				600	
		(774)		775	
		(31)		226	
0	0	(805)		1.881	
(61)	(477)	(2.224)		11.906	

Allegato 6 – Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2008 (art. 2427 n. 5 C.C.) con indicazione di quelle rientranti nell'area di consolidamento

(in migliaia di Euro)		Capitale sociale	Risultato	Patrimonio
Denominazione	Sede	(in Euro se non indicato diversamente)	esercizio chiuso al 31.12.08	netto al 31.12.08
Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale:				
Alisea S.c.a r.l.	Impruneta (FI)	500.000	539	1.716
As.Ca. S.p.A.	Santarcangelo di Romagna (RN)	518.000	1.461	5.043
Autoplose GmbH in liquid.	Matrei (Austria)	36.336	24	643
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	Santarcangelo di Romagna (RN)	10.000	552	571
Cons. Centro Comm. Ingresso Carni S.r.l.	Bologna	1.500.000	355	2.867
Chef Express S.p.A.	Castelvetro di Modena (MO)	4.500.000	(3.014)	4.407
Cremonini Restauration S.a.s.	Parigi (Francia)	1.500.000	1.922	3.528
Cremonini Rail Iberica S.A.	Madrid (Spagna)	1.500.012	(1.048)	454
Cremonini SEC S.r.l. in liquid.	Castelvetro di Modena (MO)	10.000	8	7
Cremonini S.p.A.	Castelvetro di Modena (MO)	67.073.932	30.235	70.372
Emigel S.r.l.	Santarcangelo di Romagna (RN)	260.010	127	2.874
Frimo S.a.m.	Principato di Monaco	150.000	67	797
Ges.Car. S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	330.000	(169)	303
Global Service S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	93.000	177	335
Global Service Logistics S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	100.000	1	101
Guardamiglio S.r.l.	Piacenza	4.135.000	(181)	3.736
INALCA JBS S.p.A.	Castelvetro di Modena (MO)	280.000.000	(9.884)	363.127
Inalca Angola Ltda. (ex Inalcammil Ltda.)	Luanda (Angola)	Kwanza 810.000.000	6.923	16.820
Inalca Algerie S.a r.l.	Algeri (Algeria)	DA 20.000.000	75	2.521
Inalca Brazzaville S.a r.l.	Brazzaville (Rep.Congo)	USD 3.575	446	677
Inalca Kinshasa S.p.r.l.	Kinshasa (Rep.Dem.Congo)	USD 1.710.000	629	5.576
Inter Inalca Angola Ltda.	Luanda (Angola)	Kwanza 900.000	724	1.899
Interjet S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	2.500.000	(691)	1.887
In.Al.Sarda S.r.l. liquidata	Cagliari	10.000	-	-
Kaskad L.l.c.	Mosca (Russia)	Rubli 1.438.490.880	(178)	60.315
Marr Alisurgel S.r.l. in liquid.	Santarcangelo di Romagna (RN)	10.000	38	202
Marr Foodservice Iberica S.A.	Madrid (Spagna)	600.000	(79)	480
Marr Russia L.l.c.	Mosca (Russia)	Rubli 100.000	(3.345)	13
MARR S.p.A.	Rimini	33.262.560	30.296	177.717
Momentum Services Ltd.	Birmingham (Regno Unito)	GBP 225.000	235	444
Montana Alimentari S.p.A.	Gazoldo degli Ippoliti (MN)	40.248.000	53	37.602
New Catering S.r.l.	Santarcangelo di Romagna (RN)	33.900	616	994
Quinto Valore S.c.a r.l.	Reggio Emilia	90.000	-	90
Railrest S.A.	Bruxelles (Belgio)	500.000	2.279	2.895
Realfood 3 S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	2.700.000	(844)	2.648
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	4.000.000	(597)	4.496
Roadhouse Grill Padova S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	50.000	21	59
Salumi d'Emilia S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	5.300.000	809	6.213
Sara S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	100.000	(291)	47
Sfera S.p.A.	Santarcangelo di Romagna (RN)	220.000	298	1.032
SGD S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	83.000	(49)	195
Società Agricola Bergognina S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	100.000	(24)	51
Società Agricola Corticella S.r.l.	Spilamberto (MO)	5.000.000	(226)	9.836
TECNO-STAR DUE S.r.l.	Formigine (MO)	10.400	19	28
Time Vending S.r.l.	Castelvetro di Modena (MO)	100.000	(93)	55
Zaklady Miesne Soch. S.p.zo.o.	Varsavia (Polonia)	Zloty 1.800.000	(174)	368

Quota di controllo al 31.12.08	Quota di interessenza al 31.12.08	Metodo di consolidamento	Partecipanti al 31.12.2008	Quota di controllo al 31.12.2007	Quota di interessenza al 31.12.2007	Note
55,00%	32,70%	Integrale	MARR S.p.A.	55,00%	31,42%	
100,00%	59,46%	Integrale	MARR S.p.A.	100,00%	57,12%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	(a)
100,00%	59,46%	Integrale	MARR S.p.A.	100,00%	57,12%	
86,69%	86,69%	Integrale	Cremonini S.p.A.	86,69%	86,69%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	
86,00%	86,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	86,00%	86,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Global Service S.r.l.	19,00%	19,00%	
Capogruppo						
100,00%	59,46%	Integrale	MARR S.p.A.	-	-	
75,10%	37,45%	Proporzionale	INALCA JBS S.p.A.	74,90%	74,90%	
80,00%	40,00%	Proporzionale	INALCA JBS S.p.A.	80,00%	80,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Global Service S.r.l.	100,00%	100,00%	
100,00%	50,00%	Proporzionale	INALCA JBS S.p.A.	100,00%	100,00%	
50,00%	50,00%	Proporzionale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	
99,90%	49,95%	Proporzionale	INALCA JBS S.p.A.	99,90%	99,90%	(b)
55,00%	27,50%	Proporzionale	INALCA JBS S.p.A.	55,00%	55,00%	(b)
97,90%	26,92%	Proporzionale	Inalca Kinshasa S.p.r.l.	97,90%	53,85%	(b)
55,00%	27,50%	Proporzionale	INALCA JBS S.p.A.	55,00%	55,00%	(b)
100,00%	50,00%	Proporzionale	INALCA JBS S.p.A.	100,00%	100,00%	(b)
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	
-	-	Proporzionale	INALCA JBS S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	50,00%	Proporzionale	INALCA JBS S.p.A.	100,00%	100,00%	(b)
100,00%	59,46%	Integrale	MARR: 97%; Sfera: 3%	100,00%	57,12%	
100,00%	59,46%	Integrale	MARR S.p.A.	100,00%	57,12%	
60,00%	30,00%	Proporzionale	Kaskad L.I.c.	60,00%	60,00%	(b)
58,84%	59,46%	Integrale	Cremonini S.p.A.	57,12%	57,12%	
51,00%	51,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	51,00%	51,00%	(b)
100,00%	100,00%	Proporzionale	INALCA JBS S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	59,46%	Integrale	MARR S.p.A.	100,00%	57,12%	
50,00%	25,00%	Proporzionale	INALCA JBS: 47%; Realfood 3: 3%50,00%		50,00%	
51,00%	51,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	51,00%	51,00%	
100,00%	50,00%	Proporzionale	INALCA JBS S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Roadhouse Grill Italia S.r.l.	100,00%	100,00%	
100,00%	50,00%	Proporzionale	Montana Alimentari S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	50,00%	Proporzionale	INALCA JBS S.p.A.	100,00%	100,00%	
100,00%	59,46%	Integrale	MARR S.p.A.	100,00%	57,12%	
50,00%	50,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	50,00%	50,00%	
100,00%	100,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	94,00%	94,00%	
100,00%	50,00%	Proporzionale	INALCA JBS S.p.A.	100,00%	100,00%	
60,00%	30,00%	Proporzionale	INALCA JBS S.p.A.	60,00%	60,00%	
80,00%	80,00%	Integrale	Cremonini S.p.A.	80,00%	80,00%	
90,00%	45,00%	Proporzionale	INALCA JBS S.p.A.	90,00%	90,00%	(b)

(continua Allegato 6)

segue Allegato 6

(in migliaia di Euro)		Capitale sociale (in Euro se non indicato diversamente)	Risultato esercizio chiuso al 31.12.08	Patrimonio netto al 31.12.08
Denominazione	Sede			
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:				
Società collegate:				
A.O. Konservni	Stavropol (Russia)	USD 1.785	(292)	1.248
Emilia Romagna Factor S.p.A.	Bologna	25.000.000	1.913	37.432
Fiorani & C. S.p.A.	Piacenza	500.000	421	1.491
Food & Co. S.r.l.	Roma	10.000	5	12
Partecipazioni valutate al costo:				
Società controllate:				
Fernie S.r.l. in liquidazione	Modena	1.033.000	(15)	1.062
Ibis S.p.A. in fallimento	Busseto (PR)	471.750	17	(8.592)
Inalca Brasil Comercio Ltda.	San Paolo (Brasile)	Reais 521.481	(11)	87
Montana Farm S.p.zo.o.	Platyny (Polonia)	Zloty 3.394.000	(245)	(1.819)
Società collegate:				
Consorzio IRIS a r.l.	Bolzano	10.000	-	23
Eurobeef S.r.l.	Rovigo	90.000	(169)	(52)
Farm Service S.r.l.	Reggio Emilia	500.000	2	939
Masofico S.A.	Nouakchott (Mauritania)	OuguiYa 9.600.000	-	-
Parma France S.a.s.	Lione (Francia)	1.000.000	114	1.559
Prometex S.a.m.	Principato di Monaco	150.000	59	263
Realbeef S.r.l.	Flumeri (AV)	100.000	3	80

NOTE

(a) I dati si riferiscono al reporting utilizzato per il consolidamento al 31.12.2008 in quanto la società chiude l'esercizio sociale il 30 settembre di ogni anno. / (b) Importi espressi in Euro risultanti dalla conversione degli importi originali in valuta. / (c) A fronte del deficit di patrimonio è stato accantonato un fondo rischi nel passivo. / (d) I dati di bilancio si riferiscono all'ultima situazione patrimoniale redatta dal curatore fallimentare al 31.12.2007 / (e) Dati non ancora disponibili. / (f) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2007, ultimo bilancio disponibile.

Quota di controllo al 31.12.08	Quota di interessenza al 31.12.08	Valore di carico (A)	Quota parte del PN (B)	Differenza (B) - (A)	Partecipanti al 31.12.2008	Quota di controllo al 31.12.07	Quota di interessenza al 31.12.07	Note
25,00%	12,50%	157	156	(1)	INALCA JBS S.p.A.	25,00%	25,00%	(b) (f)
22,80%	22,80%	8.534	8.534	0	Cremonini S.p.A.	22,80%	22,80%	(f)
49,00%	24,50%	291	365	74	INALCA JBS S.p.A.	49,00%	49,00%	(f)
30,00%	30,00%	3	4	1	Cremonini S.p.A.	30,00%	30,00%	(f)
95,00%	95,00%	527	1.009	482	Cremonini S.p.A.	95,00%	95,00%	(f)
98,00%	49,00%	-	(8.420)	(8.420)	Montana Alimentari S.p.A.	98,00%	98,00%	(d)
99,80%	49,91%	86	87	1	INALCA JBS S.p.A.	99,81%	99,81%	(b) (f)
100,00%	50,00%	-	(1.819)	(1.819)	Montana Alimentari S.p.A.	100,00%	100,00%	(b) (c)
37,50%	37,50%	4	9	5	Interjet S.r.l.	37,50%	37,50%	(f)
44,40%	22,20%	97	(23)	(120)	INALCA JBS S.p.A.	44,40%	44,40%	(f)
30,00%	15,00%	87	282	195	INALCA JBS S.p.A.	30,00%	30,00%	(f)
40,00%	23,78%	-	-	-	MARR S.p.A.	40,00%	22,85%	(e)
30,40%	15,20%	202	474	272	INALCA JBS S.p.A.	30,40%	30,40%	(f)
28,60%	10,74%	25	75	50	Frimo S.a.m.	98,70%	73,93%	(f)
24,00%	12,00%	12	19	7	INALCA JBS S.p.A.	24,00%	24,00%	(f)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Relazione della società di revisione

ai sensi degli artt. 156 e 165-bis del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della Cremonini S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cremonini S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Cremonini") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Cremonini S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cremonini al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Cremonini per l'esercizio chiuso a tale data.

4. A titolo di richiamo di informativa, si segnalano i seguenti aspetti di rilievo i cui effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 sono descritti nelle note di commento:

- a. in data 3 marzo 2008 è stato perfezionato il contratto tra Cremonini S.p.A. e JBS S.A. per la cessione del 50% dell'intero settore della produzione;
- b. in data 31 dicembre 2008 ha avuto luogo la fusione inversa tra Cremonini Investimenti S.r.l. e Cremonini S.p.A.. La Cremonini Investimenti S.r.l. è stato il veicolo attraverso il quale è stato completato il processo di delisting della Società.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Cremonini S.p.A..

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Cremonini al 31 dicembre 2008.

Bologna, 10 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Roberto Tabarrini'.

Roberto Tabarrini
(Socio)

SINTESI DELLE DELIBERAZIONI

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28 APRILE 2009

Con avviso di convocazione in data 10 aprile 2009, i signori Azionisti sono stati convocati in assemblea generale per il giorno 27 aprile 2009 in prima seduta e, occorrendo, per il giorno 28 aprile in seconda seduta. La riunione si è regolarmente tenuta in seconda convocazione, in Castelvetro di Modena, Via Modena n. 53, sotto la presidenza del Cavaliere del Lavoro dott. Luigi Cremonini.

Hanno partecipato all'assemblea, in proprio o per delega, Azionisti portatori n. 128.988.330 azioni ordinarie, pari al 100% dell'intero capitale sociale.

In sede deliberativa, dopo la lettura della relazione e della proposta degli Amministratori sulla destinazione dell'utile conseguito, delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, l'assemblea ha approvato:

- il bilancio al 31 dicembre 2008 e la relazione sulla gestione, ivi compresa l'assegnazione del dividendo di € 0,023 spettante ad ogni singola azione ordinaria.

